

COPIA WEB

Deliberazione N. 5

In data 15.01.2016

Prot. N. 1872

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1ª Seduta pubblica

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PROVVISORIO – PERIODO 2016/2018 – ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 192 DEL 28.12.2015.

L'anno **duemilasedici** addì **QUINDICI** del mese di **GENNAIO** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del **08/01/2016**, prot. n°202, e successiva integrazione prot. n. 564 del **14/01/2016**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
4. GANASSIN Paola	*	
5. GOBBO Loris		*
6. GUARISE Adriano	*	
7. MARCHIORI Franco	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. ZONTA MARCO

Il Sindaco, MARTINI Dott.ssa Morena, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PROVVISORIO – PERIODO 2016/2018 – ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 192 DEL 28.12.2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e che uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il Dup deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno per le conseguenti deliberazioni;
- che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018, termine ulteriormente differito al 31.12.2015 ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 (GU n. 254 del 31.10.2015);

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 192 in data 28.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

CHE copia della citata deliberazione, unitamente al DUP sono stati depositati presso l'ufficio Ragioneria per la consultazione da parte dei Consiglieri Comunali e che di tale deposito n'è stata data comunicazione con nota e-mail Prot. 163 del 07.01.2016;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, verbale N. 2 dell'11.01.2016 nostro Prot. n. 345 del 12.01.2016 allegato sub B);

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. Di prendere atto della presentazione al Consiglio Comunale del DUP provvisorio per gli anni 2016/2018 come da documento qui allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, DUP provvisorio approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione N. 192 del 28.12.15, immediatamente eseguibile, previa acquisizione del parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

2. di condividere le risultanze emergenti dal suddetto DUP, approvandone il contenuto;

3. di dare atto che il citato DUP sia nella sezione strategica che in quella operativa, contiene le linee e gli obiettivi strategici per i prossimi anni, tenuto conto dei programmi dell'Amministrazione e costituisce presupposto fondamentale per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 il cui termine di approvazione è stabilito al 31.03.2016;

4. di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente.

*** **

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

➤ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
Il Segretario Comunale
F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

➤ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
Il Segretario Comunale
F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.
N° 5 del 15/01/2016



Rossano Veneto

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016-
2018**

INDICE

Presentazione	0
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	4
Linee programmatiche di mandato e gestione	5
Sezione strategica	
SeS - Condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	9
Obiettivi generali individuati dal governo	15
Popolazione e situazione demografica	16
Territorio e pianificazione territoriale	19
Strutture ed erogazione dei servizi	21
Economia e sviluppo economico locale	23
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	24
SeS - Condizioni interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	25
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	26
Opere pubbliche in corso di realizzazione	27
Tributi e politica tributaria	46
Tariffe e politica tariffaria	48
Spesa corrente per missione	45
Necessità finanziarie per missioni e programmi	58
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	68
Disponibilità di risorse straordinarie	69
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	70
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	72
Programmazione ed equilibri finanziari	74
Finanziamento del bilancio corrente	76
Finanziamento del bilancio investimenti	77
Disponibilità e gestione delle risorse umane	78
Patto di Stabilità e vincoli finanziari	83
Sezione Operativa	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	85
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	86
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	87
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	88
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	89

Riduzione di attività finanziarie (valutazione)	90
Accensione prestiti netti (valutazione e andamento)	91
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	92
Fabbisogno dei programmi per singola missione	104
Servizi generali e istituzionali	107
Giustizia	120
Ordine pubblico e sicurezza	116
Istruzione e diritto allo studio	118
Valorizzazione beni e attiv. culturali	122
Politica giovanile, sport e tempo libero	124
Turismo	131
Assetto territorio, edilizia abitativa	126
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	128
Trasporti e diritto alla mobilità	133
Soccorso civile	142
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	136
Tutela della salute	150
Sviluppo economico e competitività	153
Lavoro e formazione professionale	155
Agricoltura e pesca	157
Energia e fonti energetiche	158
Relazioni con autonomie locali	159
Relazioni internazionali	160
Fondi e accantonamenti	143
Debito pubblico	146
Anticipazioni finanziarie	166
SeO - Programmazione del personale, OO.PP. e patrimonio	
Programmazione personale, oo.pp. e patrimonio	148
Programmazione e fabbisogno di personale	149
Opere pubbliche e investimenti programmati	175
Permessi a costruire (oneri urbanizzazione)	156
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	177

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla lista vincitrice delle elezioni dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse si è tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato. Ora si deve concretizzare in programmazione strategica ed operativa cioè in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio che consente di effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL DUP

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, assume oggi rango di legge. Questo ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si concretizza nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale; documento che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, entrambi tenuti a disporre/basare le proprie decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

OBIETTIVO 1 : CITTADINI PROTAGONISTI E NON CONSUMATORI**MISSIONE 1 : FAMIGLIA**

Le famiglie di Rossano hanno l'esigenza di trovare soluzioni concrete che abbiano orari flessibili, spazi idonei e personale preparato nella cura e nell'educazione dei loro figli.

Vorremmo ancora realizzare:

- Servizi per la prima infanzia con costi più contenuti per chi è residente anche grazie allo sviluppo di soluzioni flessibili a domicilio secondo la metodologia del servizio di Tagesmutter (mamme di giorno);
- Servizio migliore di trasporto scolastico per la scuola San Zenone;
- Giornate e serate dedicate a genitori e bimbi come laboratori creativi e di introduzione alla pratica sportiva;
- Agevolare l'accesso e la frequenza della biblioteca attraverso giornate a tema, letture al parco o grazie a sperimentazione come il "libro bus".
- Sensibilizzazione dei ragazzi a temi di interesse generale (es.: solidarietà, ecologia, cultura, rispetto dall'altro).
- Attenzione a garantire spazi di aggregazione per i più giovani (14-19 anni);
- Realizzazione di una Ludoteca

Le associazioni che raccolgono i "cittadini più giovani" insieme ai ragazzi che non fanno parte di associazioni "formali" devono avere maggiori spazi di protagonismo e non sentirsi semplicemente spettatori di quanto accade a Rossano ma attori protagonisti.

I giovani hanno bisogno di spazi di incontro "cre-attivo" come ad esempio una sala prove polifunzionale dove poter esprimere le loro potenzialità e capacità.

Uno "sportello informa giovani" può favorire un maggior raccordo tra i giovani e le proposte dell'associazionismo giovanile oltre ad essere un canalizzatore di offerte informative a tutti i livelli.

Villa Caffo-Navarrini deve essere dedicata anche ai giovani. I costi di manutenzione a carico del Municipio sono elevati e richiedono proposte capaci di animarla con l'attivismo delle associazioni rossanesi e in particolare di quelle culturali.

La nuova biblioteca deve essere aperta con orari che consentano anche agli studenti di animarla in modo adeguato ed attivo.

Sarà previsto un aiuto concreto per la realizzazione del "Carnevale Rossanese", manifestazione che è diventata un fiore all'occhiello per Rossano e per i paesi limitrofi.

MISSIONE 3 : GLI ANZIANI:

I nostri anziani siano essi ospiti della casa di riposo oppure vivano ancora nella propria abitazione, necessitano di cure e di attenzioni costanti. Continueremo a dare servizi domiciliari efficaci e capaci di soluzioni personalizzate (es.: servizio pasti a domicilio, trasporti, superamento barriere architettoniche).

MISSIONE 4 : LE DONNE

La partecipazione delle donne alla vita cittadina è indispensabile e non più rinviabile: senza quote "artificiali" ma con attenzione a valorizzare la ricchezza di intuito, di umanità e di sentimento così presenti nelle donne di Rossano. Continuerà ad essere studiato e proposto il piano regolatore dei "i tempi della città" per una armonizzazione degli orari delle scuole e dei servizi, così da favorire la vita delle donne che lavorano e hanno figli in età scolare.

OBBIETTIVO 2: RISOLUZIONE DI "SEMPLICI" PROBLEMI QUOTIDIANI

MISSIONE 5: LA SALUTE

Il servizio sanitario pubblico della nostra zona fa parte di quel sistema sanitario veneto che ci è invidiato in Italia. Esso deve essere conservato e migliorato. Nella Conferenza dei Sindaci il Comune deve chiedere all'Azienda ULSS una maggiore integrazione di servizi, specie rivolti alla famiglia promuovendo la nascita di un consultorio familiare. Il grande lavoro che verrà realizzato con il Centro di Medicina Integrato in Villa Aldina darà risposte concrete.

MISSIONE 6: IL LAVORO

Il lavoro è al centro delle preoccupazioni di moltissime famiglie.

Continueranno ad essere garantiti punti di riferimento certi, valorizzando una rete integrata tra i servizi del CENTRO PER L'IMPIEGO e le agenzie per il lavoro, coinvolgendo attivamente sia le associazioni di categoria sia le organizzazioni sindacali.

L'Amministrazione Comunale non può stare a guardare: dovrà, insieme alla Regione, alle rappresentanze delle forze sociali e delle Fondazioni Bancarie promuovere un piano di lavori di pubblica utilità che premi l'impegno dei cittadini più meritevoli e bisognosi.

Qualche esempio? Lavori di manutenzione stradale, taglio di siepi, doposcuola per bambini delle diverse fasce d'età: servizi alla famiglia e alla Città e insieme opportunità di lavoro per non essere costretti all'assistenzialismo passivo.

MISSIONE 7 : LA SCUOLA

I nostri ragazzi trascorrono la metà della loro giornata all'interno di strutture scolastiche e per questo motivo l'attenzione verso tali strutture deve essere la stessa che si avrebbe per la propria casa. E' quindi indispensabile mettere in atto tutti gli adeguamenti necessari per il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza, sismica, impiantistica, risparmio energetico, acustica. I nuovi lavori per l'efficientamento energetico sono prova tangibile del nostro impegno.

Particolare attenzione sarà posta ai nostri studenti, rendendo più sicure e funzionali le aree in corrispondenza delle fermate degli autobus mediante l'installazione di pensiline e rastrelliere per le biciclette.

Non ci devono essere differenze tra i bambini. Massima attenzione alle esigenze didattico educative delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Ci metteremo a disposizione per rendere realizzabili i progetti che il Dirigente Scolastico ed i docenti vorranno proporci.

OBBIETTIVO 3: CRESCITA E SVILUPPO DELLA PERSONA

MISSIONE 8 : LA CULTURA

Ruolo centrale nello sviluppo culturale del paese è svolto dalla Biblioteca, attorno alla quale sono nate e continueranno a crescere iniziative perché la stessa sia frequentata e vissuta dai cittadini rossanesi. Risorsa fondamentale del paese, verrà continuamente rinnovata e resa accattivante per essere anche un importante punto di incontro e aggregazione.

Promozione di gite culturali per tutte le fasce d'età, alcune pensate per le famiglie, nei più bei luoghi d'Italia, in particolare nel nostro Veneto. Incentivazione dei soggiorni estivi.

Spazio, attenzione e mezzi finanziari a quelle realtà culturali nate spontaneamente nel nostro paese: tutte quelle

manifestazioni estemporanee che coinvolgono l'attenzione degli appassionati della musica, del teatro, del cinema e della cultura, dello sport in ogni loro forma.

Promozione di Gemellaggi con altre città.

MISSIONE 9: LO SPORT

Le associazioni sportive comunali hanno operato bene e l'Amministrazione deve assicurare continuità con quanto fatto fin'ora, sia in termini di contributi che di strutture.

Valutando le risorse disponibili, vorremmo realizzare campi sportivi polivalenti (calcio a 5, pallavolo, tennis, basket) nelle aree attigue alla Palestra Brunello. Questi spazi potranno essere utilizzati dalle studentesse e dagli studenti della scuola Rodari al mattino e dalle associazioni sportive al pomeriggio.

Altra struttura da valorizzare è la "struttura fotovoltaica" presso il centro sociale Alpini di via San Zenone dandone adeguata destinazione sportivo/ricreativa.

MISSIONE 10: L' INFORMAZIONE

La partecipazione dei cittadini alla gestione del bene comune è la base di una concreta crescita della libertà e di sviluppo della democrazia in Rossano. Saranno programmati incontri periodici con la cittadinanza e sarà ideato e distribuito un opuscolo informativo che garantisca l'informazione curata dall'amministrazione rivolta a tutte le famiglie. Sarà inoltre incentivato l'uso delle nuove tecnologie per rendere tutti i cittadini partecipi delle scelte amministrative, valutando la possibilità di ricercare finanziamenti per sperimentazioni di Wi-Fi in Città.

OBBIETTIVO 4: IL TERRITORIO E LE OPERE PUBBLICHE

MISSIONE 11: OPERE PUBBLICHE, VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

Altro punto importante è la sede dell'Ex-Municipio: riqualificazione e ristrutturazione della sede per mantenere e creare nuovi spazi per le associazioni del paese, perché possano avere una sede a norma e usufruibile in tutti i suoi aspetti e per avere un luogo che sia fucina degli eventi che da qualche anno animano il nostro paese.

Verranno effettuati studi di nuovi percorsi pedonali e riqualificazione di quelli esistenti per migliorare la sicurezza dei pedoni all'interno del centro storico e per garantire un corretto collegamento tra tutti gli spazi ed edifici pubblici.

Continueremo a garantire la manutenzione ordinaria del Parco Sebellin, cercando di fare degli interventi importanti alle strutture come il ponte sul laghetto, anche con l'aiuto delle associazioni ove possibile. Deve essere un luogo sicuro e spensierato anche per i più piccoli, quindi verrà fatto uno studio di un piano di gestione delle aree verdi e della sicurezza del parco.

Valuteremo la possibilità di valorizzare l'entrata al parco Sebellin da via Torricella (eventuale recupero e messa in sicurezza della Torre), considerata la notevole quantità di servizi e di parcheggi adiacenti, ottenendo in questo modo un "parco aperto" che partecipi attivamente alla vita del paese.

Continueremo a valorizzare nel migliore dei modi Villa Caffo, sempre in collaborazione con le associazioni del territorio.

MISSIONE 12 : LA VIABILITA'

Il nostro impegno sarà volto ad interventi che rendano fruibili in sicurezza le arterie stradali anche programmando una degna asfaltatura delle stesse e realizzando passaggi pedonali adeguatamente illuminati. Oltre alla sistemazione di tutte le vie che necessitano di una asfaltatura, interverremo mediante:

Un idoneo studio del traffico per limitare l'impatto dei mezzi pesanti nelle zone residenziali, in particolare per quanto riguarda la zona artigianale di Mottinello ed i nuovi insediamenti produttivi di via Ca' Vico.

Una rotatoria a Mottinello che possa risolvere i problemi di sicurezza legati anche alla velocità dei mezzi in transito.

In accordo con il Comune di Loria, lavoreremo per la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Bessica, via Bodi (Ecocentro) e via Donizetti.

Completamento e realizzazione di piste ciclo-pedonali e di altri interventi atti a garantire la sicurezza viaria nelle arterie di maggior flusso veicolare come via Bassano.

MISSIONE 13 : L'AMBIENTE

Il nostro sarà un impegno a 360 gradi per avviare serie politiche di tutela e di rispetto dell'ambiente. Il contrasto dell'inquinamento atmosferico, geologico, visivo, acustico e delle acque diventerà un punto fermo nelle valutazioni che saranno determinanti per il futuro urbanistico del nostro paese.

Continueremo ad impegnarci perché il servizio offerto da Etra sia dei migliori, senza produrre aumento di costi per il cittadino.

Sarà nostra cura sollecitare ETRA per la sostituzione delle reti idriche laddove esistenti ancora in cemento-amianto (via

Bessica e altri tratti) e per la realizzazione della rete di fognatura ove mancante.
Creazione di percorsi naturalistici per favorire passeggiate a piedi o in bicicletta in totale sicurezza.

MISSIONE 14: LA SICUREZZA IN CITTA' E A CASA NOSTRA

L'allarme sicurezza è un'emergenza che attualmente sentiamo molto. Verranno sviluppate forme di controllo del territorio da parte del personale di polizia municipale

Garantiamo maggiore controllo da parte della Polizia Municipale dei cittadini italiani e immigrati.

Sarà contrastato l'insediamento abusivo di nomadi e saranno monitorate le persone che risultino prive di mezzi di sostentamento legali e di regolare residenza, non nell'ottica della condanna ma nell'ottica dell'aiuto, per risolvere situazioni critiche prima che sfocino nella delinquenza.

MISSIONE 15 : IL TERRITORIO

La gestione attenta del Territorio continuerà ad essere un punto fermo, dopo anni di utilizzo incontrollato e senza un'idea complessiva dello sviluppo urbano del paese.

Puntiamo e punteremo sul recupero del patrimonio edilizio esistente comprese le demolizioni e ricostruzioni degli edifici senza utilizzo di nuova superficie agricola. Sarà garantita la possibilità di ampliamento volumetrico per soddisfare le nuove esigenze.

Utilizzo del credito edilizio e di tutte le altre forme di "compensazione" per spostare volumi già esistenti in zone più adatte. In questo modo si garantirà il recupero ambientale delle aree già edificate, incentivando quindi gli interventi ad uso zero di aree agricole.

La superficie agricola che potrà essere trasformata in superficie edificabile si attesta attorno ai 40.000 metri quadri. Questa sarà utilizzata in via preferenziale per consentire alle famiglie rossanesi la costruzione della prima abitazione attraverso piccole zone di completamento residenziale.

Riconversione e riutilizzo delle zone industriali dismesse o in corso di dismissione. Verrà posta particolare attenzione alla qualità architettonica e alla qualità ambientale, creando nuove eccellenze per tutto il comprensorio.

Utilizzo dello Sportello Unico Attività Produttive in modo consapevole, per garantire a tutte le imprese un corretto e giusto sviluppo delle attività, evitando il più possibile l'utilizzo di nuove aree agricole e utilizzando le superfici già trasformate.

MISSIONE 16: LE IMPRESE

Le piccole imprese, l'artigianato, il commercio, l'industria, l'agricoltura sono la vera spina dorsale dell'economia di Rossano Veneto e dell'Italia tutta. Valorizzare il loro ruolo è l'unica via possibile per cercare di uscire dalla grave crisi che le sta attanagliando.

Cercheremo il modo che consenta loro di avere informazioni dirette sui finanziamenti alle imprese dell'Unione Europea.

MISSIONE 17: LA SOSTENIBILITA' DEL BILANCIO COMUNALE

La buona programmazione amministrativa e il raggiungimento degli obiettivi prefissati si ottengono solo ponendo un'attenzione particolare alle risorse e alla loro gestione. Nonostante le difficoltà, ci proponiamo di gestire la situazione con le risorse che abbiamo, mantenendo ferme le aliquote tributarie, al di là del fatto che il Governo lo preveda oppure no. La difficile congiuntura economica ci fa desistere dall'aumentare la fiscalità comunale, cercando di ridurre invece al minimo gli sprechi all'interno dell'ente. Inoltre, dovremmo anche continuare a ridurre il debito da mutui e leasing che questo ente ha per far diventare l'indebitamento sostenibile e non penalizzare così fortemente le generazioni future, come sta invece incidendo negativamente sull'attuale attività amministrativa.

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
 - Territorio e pianificazione territoriale;
 - Strutture ed erogazione dei servizi;
 - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Il DEF è composto dalle seguenti tre sezioni oltre che da alcuni allegati:

4. Programma di stabilità. Contiene gli obiettivi da conseguire per accelerare la riduzione del debito pubblico e, in particolare, gli obiettivi di politica economica per il triennio successivo; l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso; l'indicazione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale; gli obiettivi programmatici.
5. Analisi e tendenze della finanza pubblica. Contiene l'analisi del conto economico e del conto di cassa nell'anno precedente, le previsioni tendenziali del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle modalità di copertura. A questa sezione è allegata una Nota metodologica contenente i criteri di formulazione delle previsioni tendenziali a legislazione vigente per il triennio successivo.
6. Programma nazionale di riforma. Contiene l'indicazione dello stato di avanzamento delle riforme avviate, degli squilibri macroeconomici nazionali e dei fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e situazione demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

Nella sezione territorio e pianificazione territoriale si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

Nella sezione strutture ed erogazione di servizi si verifica la disponibilità di strutture tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

Infine nella sezione sinergie e forme di programmazione negoziata si individuano le principali forme di collaborazione e coordinamento messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni con diversi stakeholder.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il principio contabile della programmazione, al paragrafo 8.1 richiede l'approfondimento dei "parametri economici essenziali" identificati come quei parametri che, a legislazione vigente, consentono di identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali e consentono di segnalare le differenze rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Nella sezione dedicata sono stati presentati i seguenti parametri:

- Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà;
- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Parametri di deficit strutturale.

Il principio contabile applicato della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come aggiornato al Decreto Ministeriale del 7 luglio 2015, disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione degli Enti sperimentatori della normativa concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e prevede che:

"8. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce....."

Separando la redazione del DUP dalla predisposizione del bilancio si vuole quindi restituire alla programmazione un ruolo centrale autonomo e prioritario rispetto alla previsione finanziaria pura e semplice e non subalterno ad esso. Troppo spesso infatti la RPP aveva rappresentato, per molti enti, un mero corollario del bilancio compilata solo dopo aver redatto e quadrato il bilancio medesimo, così da divenire il più delle volte un "clone" e raramente il vero documento ispiratore e guida dell'attività dell'Ente.

Il DUP ha infatti carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente.

Quindi a differenza della R.P.P. non è un semplice allegato al bilancio, ma ne costituisce presupposto indispensabile, in quanto permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente, rafforzando ancor di più la coerenza tra i documenti di programmazione di bilancio i documenti di gestione – obiettivo che il Comune di Breganze si è sempre sforzato di attuare, anche negli anni passati. Infatti, già in vigenza del vecchio sistema, venivano delineati nella R.P.P. le linee e gli obiettivi strategici, poi sviluppati nel P.R.O.

Il DUP – Documento unico di programmazione, è lo <<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative>>.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO):

- I) la Sezione Strategica, con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo 2014 (dal 26 maggio 2014) -2019;
- II) la Sezione Operativa, con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione ossia tre anni 2016-2018.

Per l'anno 2015 il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 ottobre 2015.

A questo Documento di programmazione che l'Amministrazione Comunale si appresta a sottoporre all'approvazione del consiglio comunale, viene data una connotazione ad ampio spettro al fine di ottimizzare i procedimenti amministrativi.

Quindi il presente documento viene inteso anche come relazione di inizio mandato amministrativo, con riferimento all'art 4bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n 149, in quanto, nel DUP sono contenuti tutti quegli elementi minimi necessari per redarre tale relazione: le linee di mandato amministrativo, la situazione finanziaria e patrimoniale del comune, l'indebitamento dell'ente, il personale, le partecipate dell'ente, la popolazione, il territorio ecc.

E' doveroso dire che la relazione di inizio mandato si ricollega necessariamente alla Relazione di fine mandato a firma del Sindaco precedente, per i dati finanziari contabili fin dal momento dell'insediamento del nuovo Sindaco ed in continuità con la gestione amministrativa lasciata dal sindaco uscente. Quest'ultimo infatti ha reso la relazione di fine mandato

amministrativo 2009-2013 pubblicata sul sito dell'ente ed inviata alla corte dei conti . La Corte ha preso atto dell'adempito provvedimento in data 23 luglio 2014 delibera nr 619.

Il principio contabile applicato della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come aggiornato al Decreto Ministeriale del 7 luglio 2015, disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione degli Enti sperimentatori della normativa concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e prevede che:

"8. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce....."

Separando la redazione del DUP dalla predisposizione del bilancio si vuole quindi restituire alla programmazione un ruolo centrale autonomo e prioritario rispetto alla previsione finanziaria pura e semplice e non subalterno ad esso. Troppo spesso infatti la RPP aveva rappresentato, per molti enti, un mero corollario del bilancio compilata solo dopo aver redatto e quadrato il bilancio medesimo, così da divenire il più delle volte un "clone" e raramente il vero documento ispiratore e guida dell'attività dell'Ente.

Il DUP ha infatti carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente.

Quindi a differenza della R.P.P. non è un semplice allegato al bilancio, ma ne costituisce presupposto indispensabile, in quanto permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente, rafforzando ancor di più la coerenza tra i documenti di programmazione di bilancio i documenti di gestione – obiettivo che il Comune di Breganze si è sempre sforzato di attuare, anche negli anni passati. Infatti, già in vigenza del vecchio sistema, venivano delineati nella R.P.P. le linee e gli obiettivi strategici, poi sviluppati nel P.R.O.

Il DUP – Documento unico di programmazione, è lo <<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative>>.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO):

- I) **la Sezione Strategica**, con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo;
- II) **la Sezione Operativa**, con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione ossia tre anni 2016-2018.

Per l'anno 2015 il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 dicembre 2015.

A questo Documento di programmazione che l'Amministrazione Comunale si appresta a sottoporre all'approvazione del consiglio comunale, viene data una connotazione ad ampio spettro al fine di ottimizzare i procedimenti amministrativi.

Quindi il presente documento viene inteso anche come relazione di inizio mandato amministrativo, con riferimento all'art 4bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n 149, in quanto , nel DUP sono contenuti tutti quegli elementi minimi necessari per redarre tale relazione: le linee di mandato amministrativo, la situazione finanziaria e patrimoniale del comune, l'indebitamento dell'ente, il personale, le partecipate dell'ente, la popolazione, il territorio ecc.

E' doveroso dire che la relazione di inizio mandato si ricollega necessariamente alla Relazione di fine mandato a firma del Sindaco precedente, per i dati finanziario contabili fin dal momento dell'insediamento del nuovo Sindaco ed in continuità con la gestione amministrativa lasciata dal sindaco uscente. Quest'ultimo infatti ha reso la relazione di fine mandato amministrativo 2009-2013 pubblicata sul sito dell'ente ed inviata alla corte dei conti . La Corte ha preso atto dell'adempito provvedimento in data 23 luglio 2014 delibera nr 619.

1.2 - ANALISI STRATEGICA ESTERNA:

In questa sezione vengono rappresentati gli indirizzi comunitari e nazionali, le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio, l'evoluzione finanziaria ed economica dell'ente.

Per indirizzi comunitari e nazionali si intendono gli obiettivi individuati dal Governo anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitarie e nazionali.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi delle contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

Queste le parole del Vicepresidente

"Il Vicepresidente On. Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

In applicazione dalla L.r. 54/2012 e dalla L.r. 39/2001, rispettivamente legge di organizzazione e legge di contabilità della Regione, anche per il 2016 si procede alla determinazione delle Direttive per la formulazione delle proposte di budget per l'anno 2016 - 2017 - 2018.

Le Direttive, formulate nel documento allegato alla presente delibera, rappresentano il quadro di riferimento per la manovra di bilancio regionale, in termini di obiettivi, vincoli e risorse e costituiscono pertanto il presupposto per la predisposizione del bilancio di previsione 2016 - 2017 - 2018 e per la successiva attribuzione di responsabilità di budget a livello organizzativo.

La responsabilità di budget si realizza attraverso l'individuazione e l'attribuzione di specifici obiettivi gestionali e delle correlate risorse finanziarie (art. 30 L.R. 39/2001).

Tali obiettivi si traducono in un'azione mirata di controllo dell'evoluzione dell'entrata e della spesa, tenuto conto delle dinamiche che concorrono a comporre il quadro di riferimento per l'attuazione della politica di bilancio della Regione per il 2016-2017-2018.

L'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e la piena operatività del principio di competenza finanziaria potenziata, consentirà di dare avvio nel 2016 a quello che può essere considerato il cuore dell'intera riforma della contabilità finanziaria in applicazione del D.Lgs. 118/2011.

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) ha modificato, a partire dall'anno in corso, le modalità applicative di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica in termini di indebitamento netto delle Regioni con il passaggio dai tetti di spesa del "Patto di stabilità" agli obiettivi di saldo del "Pareggio di bilancio".

Nel 2016, inoltre, entrano in vigore le disposizioni previste dalla L.243/2012 "Disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione" in materia di indebitamento.

Il quadro di riferimento normativo cui le direttive necessariamente devono far riferimento, è estremamente complesso, ciò che emerge, in sintesi, è un insieme di misure che incidono sulla predisposizione del bilancio di previsione regionale 2016-2017-2018 nei termini che seguono:

- la netta riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato alla Regione sia con riferimento a quelli vincolati che a quelli dell'area dell'autonomia, in corrispondenza di un maggior concorso richiesto alle Regioni nel risanamento e nella stabilizzazione finanziaria dei saldi di finanza pubblica anche per l'anno 2016 e successivi;
- l'insieme di disposizioni volte al contenimento di particolari categorie di spesa, nell'ambito della più generale revisione della spesa pubblica;
- la significativa complessità in ordine all'applicazione delle nuove disposizioni relative al Pareggio di Bilancio;
- la compiuta applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs.118/2011.

Qualora dovessero intervenire ulteriori elementi di novità nel panorama nazionale e locale, che avessero incidenza sugli indirizzi e sugli obiettivi di finanza pubblica e, conseguentemente, sulla politica di bilancio da attuare a livello regionale, le ipotesi formulate nelle presenti Direttive saranno necessariamente riviste coerentemente con il mutato quadro di riferimento.

Alle strutture regionali è richiesto di procedere alla compilazione delle proposte ponendo particolare attenzione nel:

- verificare l'effettiva sussistenza dei presupposti delle assegnazioni con vincolo di destinazione, in particolare di quelle statali;
- rispettare il termine massimo per la compilazione e la restituzione delle proposte da parte dei Centri di responsabilità, stabilito nell'Allegato A alla presente delibera; tale scadenza riveste carattere di inderogabilità e l'inosservanza comporterà la formulazione di una proposta d'ufficio;
- formulare correttamente ed in modo esaustivo eventuali proposte di nuove linee di spesa da inserire nella legge di stabilità, al fine di ottemperare alle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo del Veneto, nella "Relazione semestrale sulla tipologia delle coperture finanziarie nelle leggi regionali del Veneto - primo semestre 2013".

Al momento non si conoscono ulteriori dettagli previsionali.

Quanto agli indirizzi nazionali, alla data di approvazione dello schema di bilancio comunale da parte della Giunta, la legge

di stabilità non è stata ancora approvata e significative modifiche sono state annunciate rispetto ai contenuti del disegno di legge.

Lo scenario economico internazionale ed italiano*.

Sintesi

Le prospettive globali risentono delle incertezze sulla Cina

Nei principali paesi avanzati prosegue l'espansione dell'attività, ma il rallentamento dell'economia cinese ha inciso negativamente sui corsi delle materie prime e sull'attività nei paesi emergenti. Il percorso di rientro della Cina dagli alti livelli di investimento e di indebitamento costituisce un fattore di fragilità per il paese e un rischio per l'economia globale. L'incertezza del quadro macroeconomico internazionale ha influito sulla decisione della Riserva federale di non avviare il rialzo dei tassi di riferimento in settembre.

Nell'area dell'euro prosegue la ripresa ma vi sono rischi al ribasso...

Nell'area dell'euro le informazioni più recenti concordano nel confermare il proseguimento della ripresa dell'attività economica nel periodo estivo. Il rallentamento globale ha avuto finora effetti contenuti sull'area, ma costituisce in prospettiva un rischio al ribasso per la crescita e l'inflazione. Quest'ultima è tornata in settembre su valori lievemente negativi (-0,1 per cento sui dodici mesi), anche a seguito della discesa del prezzo del petrolio.

...che il Consiglio direttivo della BCE è determinato a contrastare

Le misure espansive adottate dal Consiglio direttivo della BCE hanno fornito sostegno all'attività economica e alla ripresa del credito. Il Consiglio è determinato a ricorrere a tutti gli strumenti disponibili, inclusa la possibilità di variare dimensione, composizione e durata del programma di acquisto di titoli pubblici e privati, qualora ciò sia necessario a contrastare i rischi al ribasso e ad assicurare il ritorno dell'inflazione verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

È fonte di incertezza anche lo scandalo Volkswagen

La frode perpetrata dalla casa tedesca Volkswagen ha inciso sull'andamento dei mercati borsistici e sul clima di fiducia in Germania, introducendo un nuovo elemento di incertezza per le economie europee. Le possibili ripercussioni sono ancora di difficile quantificazione; dipenderanno dall'entità degli effetti sul settore automobilistico nel suo complesso (che ha finora contribuito in misura determinante alla ripresa ciclica), sull'industria tedesca e sull'indotto nei diversi paesi, oltre che sulle aspettative degli investitori e dei consumatori.

In Italia i principali indicatori confermano la ripresa...

In Italia l'attività economica ha ripreso a crescere dall'inizio del 2015, a ritmi intorno all'1,5 per cento in ragione d'anno. I segnali congiunturali più recenti – tra i quali l'andamento della produzione industriale, il rafforzamento della fiducia di famiglie e imprese e le inchieste condotte presso i responsabili degli acquisti – indicano la prosecuzione della crescita nel terzo trimestre a tassi analoghi a quelli della prima metà dell'anno. All'espansione del prodotto sta contribuendo, dopo anni di flessione della domanda interna, il consolidamento della ripresa dei consumi privati e il graduale riavvio degli investimenti in capitale produttivo. Sulla base delle recenti indagini, la maggior parte delle imprese valuta che gli effetti diretti del rallentamento dell'economia cinese sulla propria attività siano finora contenuti; sarebbero più marcati solo per alcune grandi aziende esportatrici.

...con sviluppi favorevoli sul mercato del lavoro

Nel corso del 2015 l'occupazione è aumentata a ritmi significativi (0,8 per cento nella media dei primi otto mesi sull'anno precedente); l'evidenza finora disponibile indica che l'incremento dell'occupazione dipendente, che ha riflesso soprattutto la ripresa ciclica, ha beneficiato altresì dei recenti provvedimenti adottati dal Governo in tema di decontribuzione e di riforma del mercato del lavoro. Durante l'estate è proseguita la lieve riduzione del tasso di disoccupazione, quasi raddoppiato tra il 2008 e il 2014. Le imprese sono moderatamente ottimiste sulle prospettive dell'occupazione.

La crescita dei prezzi rimane debole

La dinamica dei prezzi al consumo, che ha risentito del nuovo calo delle quotazioni del petrolio, rimane ancora molto bassa (0,2 per cento sui dodici mesi terminanti in settembre); prosegue invece il lento recupero dell'inflazione di fondo, tuttora sostenuta dall'accelerazione dei prezzi dei servizi. Famiglie e imprese si aspettano nei prossimi mesi un'inflazione molto contenuta, ma in graduale ripresa; si è ridotta la quota di consumatori che si attende prezzi in diminuzione.

Migliorano gradualmente le condizioni creditizie...

Prosegue il miglioramento del mercato del credito, favorito dalla ripresa ciclica e dalle misure adottate dal Consiglio direttivo della BCE. Dopo un prolungato periodo di flessione, nell'estate i finanziamenti al settore privato non finanziario si sono stabilizzati. Nei dodici mesi terminanti in agosto si è attenuato il calo dei prestiti alle imprese (-0,8 per cento); si è rafforzata la crescita di quelli al settore manifatturiero (portatasi all'1,8 per cento). La dinamica del credito risente delle condizioni delle aziende nei diversi settori: ha continuato a essere più favorevole per quelle che non presentano anomalie nei rimborsi. Il costo dei nuovi prestiti alle imprese ha registrato un'ulteriore lieve diminuzione, anche se resta elevata la dispersione delle condizioni individuali.

...e rallenta il flusso di nuovi crediti deteriorati

Il miglioramento del quadro macroeconomico ha inciso favorevolmente sul flusso di nuovi prestiti deteriorati, diminuito

nel secondo trimestre. Informazioni preliminari relative ai mesi di luglio e agosto indicano che l'esposizione complessiva delle banche nei confronti dei debitori segnalati per la prima volta in sofferenza avrebbe registrato una diminuzione rispetto al bimestre precedente. La consistenza dei crediti in sofferenza ereditati dalla lunga crisi resta elevata: alla fine di giugno le sofferenze complessive erano pari al 10,3 per cento del totale dei prestiti in essere.

Sono state approvate misure in campo bancario

In agosto il Parlamento ha approvato misure per aumentare la rapidità e l'efficienza delle procedure fallimentari ed esecutive e rendere immediatamente deducibili ai fini fiscali svalutazioni e perdite su crediti, con l'obiettivo di rimuovere alcune cause dell'ingente stock di crediti deteriorati e stimolare la creazione di un mercato secondario per queste attività. È tuttora in corso il dialogo tra le autorità italiane e la Commissione europea sull'opportunità di costituire una società specializzata nell'acquisto di sofferenze, con l'obiettivo ultimo di ripristinare un adeguato flusso di credito all'economia.

Proseguono gli acquisti di titoli italiani dall'estero

Rimane elevata la propensione degli investitori esteri a detenere titoli di Stato italiani: tra marzo e luglio i non residenti hanno effettuato acquisti netti per 21 miliardi, un ammontare di poco inferiore alle emissioni nette. Il sensibile aumento della posizione debitoria della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti TARGET2 osservato dalla primavera rispecchia l'ampia creazione di liquidità e la minore offerta di titoli pubblici, derivanti dalla politica di emissioni del Tesoro e dalle operazioni monetarie attuate dalla Banca d'Italia: entrambi i fattori hanno indotto gli intermediari italiani a ridurre la provvista interbancaria sull'estero e i residenti a riequilibrare il proprio portafoglio verso attività estere.

Il Governo ha rivisto al rialzo le stime di crescita...

Nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2015, presentata il 18 settembre scorso, il Governo ha rivisto al rialzo le stime di crescita del prodotto per quest'anno e, nel quadro programmatico, per il 2016; le revisioni relative all'anno in corso sono coerenti con le recenti informazioni congiunturali che configurano, per le componenti interne della domanda, un quadro lievemente più favorevole di quello atteso in precedenza.

...e programma di diminuire il carico fiscale su famiglie e imprese

Il Governo programma di ridurre il carico fiscale su famiglie e imprese. Per il 2016 la Nota di aggiornamento prevede di disattivare gli inasprimenti previsti dalle clausole di salvaguardia e di introdurre misure di sgravio sulla fiscalità immobiliare. Per il prossimo anno le minori entrate sarebbero finanziate solo in parte con tagli di spesa; complessivamente la Nota programma una riduzione della velocità del consolidamento di bilancio. Il rapporto tra il debito e il PIL inizierebbe a ridursi nel 2016. Il quadro dei provvedimenti e delle coperture sarà definito con la legge di stabilità, il cui disegno è stato varato dal Consiglio dei ministri il 15 ottobre.

È importante sfruttare le condizioni favorevoli per ridurre il debito

L'avvio di una graduale riduzione delle imposte è coerente con l'esigenza di diminuire l'elevata pressione fiscale che costituisce un freno alla crescita. In questa prospettiva gli interventi più direttamente efficaci ai fini di un incremento del potenziale dell'economia sono quelli di riduzione del carico gravante sui fattori della produzione; l'abolizione della tassazione sull'abitazione principale potrebbe avere effetti circoscritti sui consumi. Nel contempo resta importante che il profilo temporale di riequilibrio dei conti pubblici sia tale da assicurare una chiara e progressiva riduzione del debito e che a questo scopo sia sfruttata appieno l'occasione offerta dalle condizioni finanziarie e monetarie eccezionalmente favorevoli e dal progressivo rafforzamento della ripresa.

**Fonte: Bollettino Economico Banca D'Italia nr 4 del 16 Ottobre 2015*

Nota di aggiornamento al DEF

Il 20 settembre 2013 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2013; si tratta della relazione più recente in cui è fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere. Gli ambiti sono diversi: 1. Le riforme istituzionali; 2. Il riequilibrio strutturale dei conti pubblici; 3. Un sistema fiscale moderno e competitivo; 4. Un mercato del lavoro più efficiente e inclusivo; 5. Una pubblica amministrazione più efficiente e moderna; 6. Il sostegno alle imprese, politiche industriali e lo stimolo alla concorrenza; 7. Il ruolo strategico delle infrastrutture e trasporti; 8. Le azioni prioritarie per il mezzogiorno; 9. L'università e ricerca; 10. La scuola e il capitale umano; 11. Una giustizia che sia efficace ed efficiente; 12. Rispondere alle sfide della sanità e assistenza; 13. Maggiore attenzione per l'agricoltura; 14. Riprendere un cammino di sviluppo durevole; 15. La cultura, bene comune da valorizzare; 16. La diplomazia della crescita.

DEF e riforme istituzionali

Tra i temi di cui sopra, tre sono importanti per gli enti: 1. Le riforme istituzionali; 2. Il riequilibrio dei conti; 5. L'ammodernamento della P.A. Per quanto riguarda il primo, la Nota precisa che *"La revisione della forma di governo dovrà mirare a favorire la stabilità del sistema politico e a rendere più rapidi ed efficienti i circuiti decisionali di un sistema di governo multilivello complesso e articolato, che ha spesso generato sovrapposizioni di competenze, eccessi di spesa e conflittualità anche di carattere giurisdizionale, tendendo più difficile e farraginoso l'attuazione delle politiche pubbliche (...). Occorrerà procedere ad una profonda razionalizzazione del sistema di allocazione e di esercizio delle funzioni amministrative mal ripartite oggi tra stato, regioni e autonomie. Il consolidamento delle unioni di comuni permetterà di avviare un processo virtuoso di riordino della rete comunale (...) coerente con le esigenze di scale e di dimensioni di popolazione (...)"*.

DEF e riequilibrio strutturale dei conti pubblici

Per quanto attiene il secondo punto del documento di aggiornamento prima segnalato, la Nota precisa che *"Negli ultimi anni, il necessario riequilibrio dei conti pubblici ha avuto effetti evidenti sull'economia reale. Tuttavia, l'elevato stock di debito che l'Italia ha accumulato negli anni impone che la sua riduzione (...) resti una priorità per il futuro. Il contenimento del disavanzo e del debito potrà beneficiare del federalismo demaniale, con i processi di valorizzazione e dismissione di asset pubblici, immobile e partecipazioni, detenuti dallo stato e dagli enti locali. Spazi di manovra efficace sono però rinvenibili nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa (spending review), al fine di modificare in modo permanente i criteri e le procedure per le decisioni di bilancio e l'utilizzo delle risorse pubbliche (...). A questo impegno dovranno associarsi efficacemente regioni, province, comuni e tutti quegli enti che gestiscono risorse, programmi e delibera sul prelievo"*.

DEF e ammodernamento della P.A.

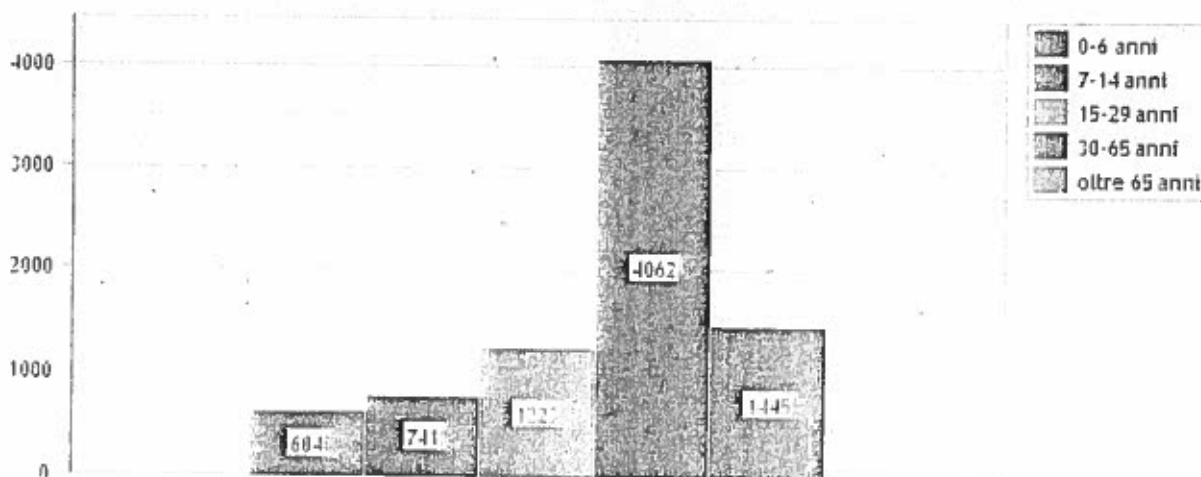
L'ultimo dei punti di grande interesse per gli enti locali riguarda il processo generale di riforma dell'apparato. Nel corrispondente punto del documento, infatti, è precisato che *"Le pubbliche amministrazioni hanno bisogno di una profonda ristrutturazione conseguente e coerente con la revisione dell'assetto istituzionale e agli obiettivi di policy condivisi (...). Nello stesso tempo vanno potenziati anche gli strumenti che migliorano la trasparenza, elemento indispensabile per prevenire la corruzione e responsabilizzare coloro che svolgono funzioni istituzionali nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A questo fine va anche sostenuta la formazione del personale della P.A. per promuovere l'osservanza di comportamenti eticamente adeguati al loro ruolo. La gestione del personale della PA è una questione da affrontare da diversi punti di vista, per cercare soluzioni alle numerose problematiche di natura contrattuale, taglio degli organici, mobilità, spending review."*

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione (andamento demografico)	
Popolazione 2011	
Popolazione totale (ultimo censimento disponibile)	7997
Andamento demografico	
Popolazione al 01/01	8.082 +
Nati nell'anno	86 +
Deceduti nell'anno	63 -
Saldo naturale	23
Immigrati nell'anno	253 +
Emigrati nell'anno	283 -
Saldo migratorio	-30
Popolazione al 31/12	8.075

Popolazione (stratificazione demografica)	
Popolazione residente permanente	
Maschi	4.035 +
Femmine	4.040 +
Popolazione al 31/12	8.075
Composizione per età	
Infanzia (0-6 anni)	604 +
Infanzia dell'obbligo (7-14 anni)	741 +
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.223 +
Adulti (30-64 anni)	4.062 +
Senili (oltre 65 anni)	1.445 +
Popolazione al 31/12	8.075

Composizione per età



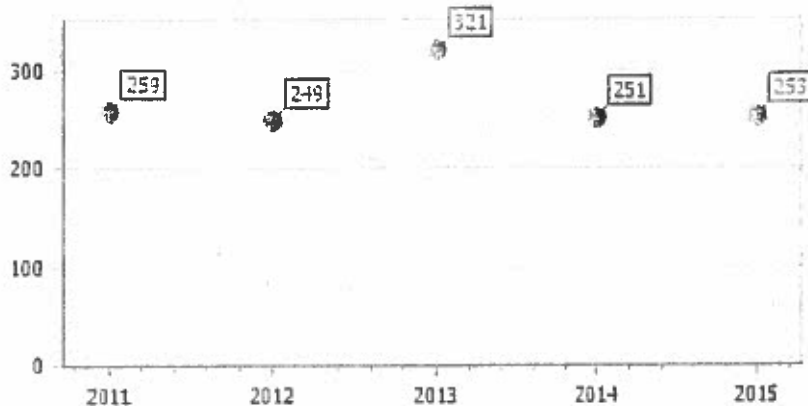
Popolazione (popolazione insediabile)

Popolazione	3.100
Comunità / collettività	3
Tassi di mortalità	
Tasso di natalità (per mille abitanti)	10,64 +
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	7,8 +
Popolazione insediabile	
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	
Area finale di riferimento	0

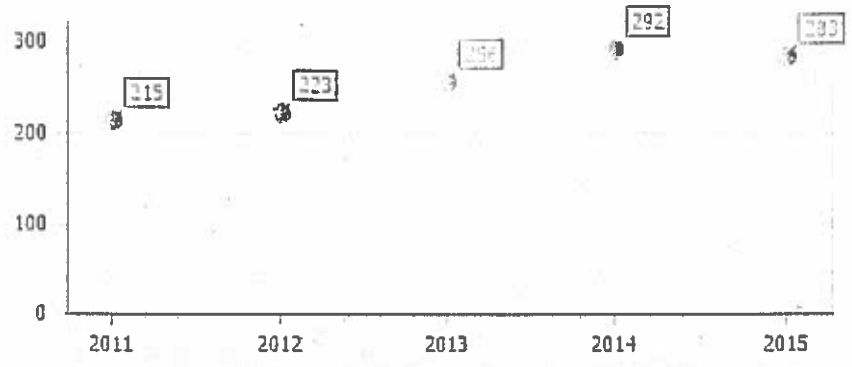
Popolazione (andamento storico)

	2016	2015	2014	2013	2012
Movimenti naturali					
Nati nell'anno	99	86	90	81	86 +
Deceduti nell'anno	59	66	59	59	63 -
Saldo naturale	40	20	31	22	23
Movimenti migratori					
Immigrazioni nell'anno	259	249	321	251	253 +
Emigrazioni nell'anno	215	223	256	292	283 -
Saldo migratorio	44	26	65	-41	-30
Tassi di mortalità					
Tasso di natalità (per mille abitanti)	12,5	10,77	11,17	10,01	10,64 +
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	7,45	8,26	7,32	7,29	7,8 +

Immigrati



Emigrati



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Superficie: 10,66 km

Popolazione: 8.101 abitanti (dato aggiornato al 31 dicembre 2012)

Strumenti urbanistici generali vigenti:

- P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) di cui alla L.R. 11/2004: approvato con approvato con conferenza dei servizi in data 23/04/2013.

- P.I. (Piano degli Interventi) di cui alla L.R. 11/2004:

1° variante: approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2014;

2° variante: approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2015.

Territorio (ambiente geografico)	
Estensione geografica	
Superficie	10,66 Kmq.
Rete idrografica	
Laghi	num.
Fiumi torrenti	num.
Strade	
Statali	3 Km.
Provinciali	2 Km.
Comunali	53 Km.
Vicinali	Km.
Autostrade	Km.

Territorio (urbanistica)	
Strumenti urbanistici urbanistici vigenti	
Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>
deliberazioni di Consiglio Comunale n. 15 del 10.04.2014 e n. 22 del 30.04.2015	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>
Piano edilizio economico e popolare	<input type="checkbox"/>
Piani speciali urbanistici vigenti	
Industriale	<input type="checkbox"/>
Agricolo	<input type="checkbox"/>
Commerciale	<input type="checkbox"/>
Altri	<input type="checkbox"/>

Area di competenza (mq.)
Area di competenza (mq.)
Area di competenza (mq.)
Area di competenza (mq.)
Area di competenza (mq.)



0 mq.

0 mq.

0 mq.

0 mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali. Con il nuovo affidamento della gestione del Micronido Comunale alla *Cooperativa Sociale La Goccia* di Marostica a seguito di procedura di gara, l'adozione di un nuovo regolamento e l'approvazione di nuove rette di frequenza da applicare sulla base di fasce ISEE (più sostenibili dalle famiglie rispetto a quelle applicate con la precedente gestione) si è visto nel corso del 2015 un costante aumento dei bambini iscritti e frequentanti (da 4 bambini a gennaio 2015 a 16 bambini attuali). I bambini che risultano aver presentato iscrizione per gennaio 2016 sono 20, con ipotesi di ulteriore aumento nel corso dell'anno e a seguire per il 2017, 2018 (vedi previsione numerica in tabella 'Strutture ed erogazione dei servizi' allegato)

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)								
Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Asili nido	16	32	22	32	25	32	25	32
Scuole materne	68	81	68	81	69	81	69	81
Scuole elementari	459	459	454	459	432	459	424	459
Aule medie	260	324	257	324	246	324	270	324
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico				
Denominazione	2014	2015	2016	2017
Frazione	22,7	23,91	0	0 Km.
Verde	0	25	0	0 Km.
Altre	0	30	0	0 Km.
Recupero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Compostato	59,2	59,2	59,2	59,2 Km.
Compostato in campo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altre attività di recupero	6 (31 hq.)	6 (31 hq.)	6 (31 hq.)	0 (31 hq.)
Ciclo	2670	2650	2600	2500 q.li
Imballaggi	0	0	0	0 q.li
Altre attività	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



Altre Coezioni

Denominazione				
Telematica (n. Opad)	0	0	0	0 num.
Centri per l'informazione pubblica	1600	1600	1610	1630 num.
Autobus	38	38	38	38 Km.
Mezzi operativi	6	6	6	0 num.
Veicoli	0	6	6	6 num.
Centri elaborazione dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Personale amministr.	42	43	43	43 num.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Il Comune di Rossano Veneto è situato nel quadrante sud-est del comprensorio bassanese, in posizione pressoché baricentrica rispetto a tre importanti centri come Bassano del Grappa, Cittadella e Castelfranco Veneto, a circa 33 km dal capoluogo di Provincia (Vicenza).

Rossano Veneto confina territorialmente con i comuni di Cassola, Loria, Galliera Veneta, Cittadella, Rosà e Tezze sul Brenta.

Il territorio è orograficamente omogeneo, poiché è completamente pianeggiante e si sviluppa su una superficie di circa 10,66 Km quadrati.

Il Comune è attraversato da tre importanti arterie: la strada regionale 245 "Castellana" lo attraversa collegandolo a Castelfranco Veneto e Bassano del Grappa, la S.P. "Ezzelinà" che lo collega con Cassola e Mussolente, la S.P. "Di Cusinati", che lo collega con Tezze sul Brenta" e la S.R. 47 "Valsugana".

Da un punto di vista artistico/monumentale Rossano Veneto vede la presenza di immobili di autentico pregio come Villa Caffo-Navarrini il parco Sebellin e Villa Comello.

Per quanto riguarda l'economia, Rossano Veneto si caratterizza per un'imprenditoria molto diffusa sul territorio, costituita prevalentemente da aziende a carattere artigianale di dimensioni medio-piccole, che operano prevalentemente nel settore meccanico, del legno e tessile, oltre ad aziende industriali di assoluto rilievo operanti nel settore del ciclo, della carta e del legno.

L'agricoltura, viste le ridotte dimensioni territoriali, si basa sulla cerealicoltura, ma è di secondaria importanza e vede la presenza di un ridotto numero di aziende agricole.

Sul territorio sono presenti n. 692 Unità locali imprese (di cui 5 del settore agricolo, 300 del settore artigianale / industriale, 387 del settore terziario e dei servizi). I relativi addetti sono così suddivisi:

- agricoltura: 8 addetti
 - artigianato / industria: 2331 addetti
 - terziario / servizi: 994 addetti
- per un totale di 3333 addetti.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel.		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5 000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5 000 a 29 999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29 999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	X	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)					
Tipologia	2015	2016	2017	2018	
Consorzi	0	0	0	0	0 num.
Aziende	0	0	0	0	0 num.
Istituzioni/Fondazioni	0	0	0	0	0 num.
Società di Capitali	1	0	0	0	0 num.
Concessioni	0	0	0	0	0 num.
Totale	1	0	0	0	0

Brenta Servizi S.p.A.

gestione di impianti relativi al ciclo dell'acqua. La quota di partecipazione del Comune di Rossano Veneto è pari al 8,21%. Attualmente è in corso l'incorporazione in Etra S.p.A.

Consiglio di Bacino Brenta

programmazione ed il controllo della gestione del servizio idrico integrato. La quota di partecipazione del Comune di Rossano Veneto è pari al 1,26%.

ETRA SPA

gestione del ciclo integrato dell'acqua a decorrere dal 2003 e della gestione del servizio di igiene ambientale dal 2006 con scadenza il 31.12.2017. La quota di partecipazione del Comune di Rossano Veneto è del 2,0508%.

Abaco spa

servizio pubbliche affissioni

Canile Comprensoriale Usl n. 3

canile

Retrotecnica CLUX

illuminazione votiva

Etra spa

servizio rsu - servizio idrico integrato

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti				
Operazione				
(opera pubblica)				
Interventi di completamento Energetico Istituto Comprensivo	2015	1.498.000,00		0,00
Opere casearie plurifamiliari	2015	40.300,00		0,00
Sistemazione Infiltrazioni Fondo S. Zenone	2015	3.000,00		0,00
Interventi ponti per casa di Quartiere	2015	80.000,00		10.000,00
Sponsorizzazione Casatta Pazzi	2015	26.000,00		0,00
Utensoveglanze	2015	15.000,00		0,00
Acquisti varij per visibilita	2015	15.000,00		0,00
Interventi straordinari scuole "Rodari"	2015	3.500,00		3.495,30
Asfaltatura stradale adeguamento acque Mottinello	2015	5.000,00		0,00
Illuminazione Villa Goffo Navarini (ex peredisi)	2015	45.000,00		2.537,60
Sistemazione parco S. Bellin	2015	30.000,00		1.015,04
Centro medico Villa Aldina	2015	97.000,00		0,00
Interventi stradali S. Giustina	2015	8.000,00		0,00
Interventi straordinari scuole	2014	25.000,00		23.878,03
Interventi Campo da calcio "Green Sport" San Zenone	2014	8.000,00		6.883,80
Smaltimento acque meteoriche di Via Saldio (fognatura Biancati/Magazzini Bizzotto)	2014	6.000,00		5.104,78
Smaltimento acque meteoriche in Via Cecchato (Parco Colli Amici)	2014	7.000,00		6.752,48
Interventi di completamento tratto foglia Yelvana (ex predisposizione attraversamento pedonale)	2014	8.000,00		7.766,79
Interventi sistemazione stradale Via Roma	2014	232.232,47		84.266,30
Interventi di completamento per ripristino Via Roma	2014	12.767,53		12.767,53
Interventi sistemazione di viale Giove	2014	60.000,00		50.703,55
Interventi sistemazione di viale Vecchio e nuovo	2014	10.780,00		10.045,20
Sistemazione di piazza Cerillo	2014	25.000,00		0,00
Interventi di completamento struttura polivalente San Zenone	2014	20.000,00		17.831,00
Avv. Cortes Eddy - Interventi legali - Assunzione causa Cortes - Appello Impresa Lasso Romolo	2014	10.213,84		5.206,92
Interventi stradali - Strada vecchia	2013	73.073,61		72.004,97
Realizzazione nuovo ponte su Via Medici	2013	10.308,19		9.524,93
Interventi sistemazione Marciapiede Viale Monti, gruppo	2013	528,75		354,24
Nuovi attraversamenti pedonali di Via Saldio ex XII Tribunale	2013	250,00		0,00
Interventi di completamento pedonale Via San Lorenzo, Gruppo B	2013	50,00		0,00
Interventi sportivi di Via Playa	2013	179,00		179,00
Spazio polifunzionale San Zenone	2012	8.643,54		968,31
Via Mantova (Gruppo)	2012	58.503,24		38.858,93
Interventi di completamento	2012	565,65		0,00

Opere pubbliche non ancora ultimate o finanziate negli anni precedenti

Opere pubbliche	Anno	Importo (€)	Importo (€)
Przzi polifunzionali San Zenone - Incarico Fusina Portolo	2011	2.468,40	0,00
Realizzazione illuminazione strade comunali - Incarico Solito Campidoro	2011	1.659,58	0,00
Completamento PIA ciclopedonale Via Bassano ovest - 2° Valico	2010	900,00	0,00
Intervento straordinario per impianti sportivi comunali	2010	9.480,00	0,00
Realizzazione piste ciclopedonale Via Bassano - 2° Strada di arco Marzallo	2007	12.624,14	0,00
Pista ciclopedonale Via Salute e XII Febbraio	2006	1.835,59	0,00
Asfaltatura e manutenzione straordinaria strade	2006	73.104,27	25.376,00
Sistemazione marciapiede in incrocio Salute e Quindici	2004	325,67	0,00
Completamento lavori in incarico professionale certificato di progettazione Incendi scuole Via Stazione (P.I. Fusina Portolo)	2003	6.120,00	0,00
Sistemazione viabilità centro storico Mottinello	2003	1.479,06	0,00
Realizzazione suppletiva di Via Dante - Via Roma	2003	3.215,97	3.215,96
Completamento nuova sede municipale	2000	3.000,00	0,00
Realizzazione residenziale O.re Montegrappa	1999	2.232,56	2.232,56
Realizzazione residenziale O.re Montegrappa	1999	514,27	514,27
Realizzazione Via Crearo Santini	1999	9.834,20	0,00
Realizzazione residenziale O.re Montegrappa	1998	7.216,77	7.216,77
Realizzazione interopere di SS 245 KM 46,46,590	1998	2.669,92	0,00
Realizzazione Via Crearo Santini	1998	4.610,86	0,00
Allargamento e sistemazione Via Nozellate Periziale di Variante n. 2	1998	21.411,56	0,00
Realizzazione suppletiva marciapiede Via Gaston Paris 161	1997	845,48	0,00
Sistemazione Via Crearo Santini	1996	20.885,23	0,00
Sistemazione Via Crearo Santini	1996	9.690,42	0,00

PROGRAMMA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Al programma in parola si riconducono le opere pubbliche di importo inferiore a € 100.000,00 e quelle di importo superiore, previste nell'elenco annuale 2015, che completerebbero in generale i programmi previsti.

La progettazione e la direzione lavori degli interventi, in generale, è stata affidata all'Ufficio Tecnico LL.PP. e relativamente a competenze professionali specifiche, si è provveduto, per alcuni lavori, a conferire l'incarico a professionisti esterni, in quanto la figura professionale richiesta, individuabile in un professionista abilitato competente in materia, non era presente in organico.

Le procedure d'appalto vengono seguite integralmente dall'ufficio.

Sono di seguito richiamati fase di esecuzione e il loro stato di attuazione.

Non vengono riportati i lavori pubblici il cui iter risulta completato nell'anno 2014 e già monitorati come conclusi nella relazione di ricognizione stato attuazione programmi di cui al consuntivo 2014.

AMPLIAMENTO SCUOLE MOTTINELLO

Importo:

complessivo € 200.000,00

Ricognizione:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 6 del 29/01/2014, sono stati approvati gli atti contabili relativi al 2° Stato di Avanzamento dei Lavori, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP., eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 27/12/2013, ed ammontanti ad € 64.524,11, più IVA 10%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 96 del 26/08/2014, sono stati

approvati gli atti contabili relativi allo Stato Finale dei lavori di realizzazione "Ampliamento Scuole Mottinello" – Rossano Veneto, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 02/04/2014, in atti, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 07/01/2014, ed ammontanti ad € 135.353,82, più IVA 10%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 38 del 04/04/2014, è stata affidata alla Ditta ERREBI di Bonin Luca con sede in Rossano Veneto – Via Bessica n. 151, la fornitura e posa di impregnante "classe 1" sulle travi di copertura della sala di cui all'Ampliamento Scuole Mottinello, per garantire la reazione al fuoco necessaria, verso il corrispettivo di € 2.057,40, più IVA 22%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 72 del 26/06/2014, è stata effettuata la liquidazione alla ditta ERREBI di Bonin Luca con sede in Rossano Veneto – Via Bessica 151, importo di € 2.057,40, più IVA 22%, per l'intervento di fornitura e posa a tre mani di impregnante Starwood A.F.1. ignifugo monocomponente trasparente a base acquosa sulle travi di copertura della sala di cui all'ampliamento delle Scuole di Mottinello – giusta fattura n. 44 del 16/05/2014;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 108 del 06/10/2014, Reg. Gen. n. 374 in pari data, sono state liquidate le competenze relative all'incarico professionale di collaudo statico all'Ing. Francesco Gramola, con studio professionale in via F. Guardi n. 5 - Cassola (VI), iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 566/ Sez. A, come da Avviso di Parcella depositato dal tecnico incaricato al Prot. C.le n. 12320 del 05/09/2014, per un importo di € 482,35 (esclusi Contr. Prev. ed IVA);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 127 del 05/11/2014, Reg. Gen. n. 429 in pari data, sono state liquidate le competenze relative all'incarico professionale di "Progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità impianti elettrici-idro-termo-sanitari e calcolo strutture in c.a., all'Ing. Giampietro Bernardi, con studio professionale in viale Dei Tigli n. 16, Rosà (VI), per un importo complessivo di € 4.500,00 (esclusi contr. prev. 4% e IVA 22%), come da Avviso di Parcella depositato dal tecnico incaricato al Prot. C.le n. 13324 del 29/09/2014;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 155 del 10/12/2014, Reg. Gen. n. 517 in pari data, sono state liquidate le competenze professionali all'Ing. Enrico Reginato di Monteviale (VI) - Via Vicolo Castello n. 30, per la redazione e presentazione SCIA al Comando VV.F. di Vicenza per "Ampliamento Scuole Mottinello" per un importo di € 500,00 (più contr. 4% ed IVA 22%);

- a seguito di trasmissione della rendicontazione di contabilità finale, in data 17/09/2014, Prot. C.le n. 12712, è stata richiesta l'erogazione del saldo del contributo concesso di € 100.000,00;

- con Decreto Regionale n. 1040 del 09/10/2014 è stato disposto il provvedimento della conferma definitiva e la liquidazione del contributo assegnato al Comune di Rossano Veneto, con D.G.R. n. 2916 del 28/12/2012, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 27/03, in seguito all'avvenuta rendicontazione delle spese relative al finanziamento dell'opera;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 65 in data 03/04/2015, Rep. Gen. n. 169 in pari data, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione delle pratiche necessarie all'accatastamento dell'Ampliamento Scuole Mottinello, al Geom. Domenico Bernardi, di Tezze sul Brenta (VI), per complessivi € 590,00, oltre contr. prev. 4% ed IVA 22%; l'accatastamento inerente l'ampliamento è stato regolarmente approvato dall'agenzia del territorio;

- E' stato rilasciato il Certificato di agibilità in data 21/08/2015 prot. n. 12056.

Note/Fase successiva

L'intervento è stato finanziato in quota parte con il Contributo della Regione Veneto di € 100.000,00.

L'opera è stata completata e si è provveduto alla rendicontazione del Contributo Regionale nei termini prescritti.

SISTEMAZIONE VIA MARTIRI DEL GRAPPA

Importo:

complessivo € 98.000,00

Ricognizione:

- con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 58 in data 11/06/2014, sono stati approvati gli atti contabili relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori di "Sistemazione via Martiri del Grappa" – Rossano Veneto (VI), predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 23/05/2014, ed ammontanti ad € 27.666,87 più IVA 10%;

- con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 91 in data 30/07/2014, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, che quantifica l'importo complessivo del quadro economico in € 98.000,00 di cui € 61.753,55 per somme a base d'appalto (€ 60.953,55 per lavori ed € 800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 36.246,45 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 159 del 12/12/2014, Reg. Gen. n. 531 in pari data, sono stati approvati gli atti contabili relativi allo Stato Finale dei lavori, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 11/12/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice, Ditta Polo Costruzioni srl, via Conti Gualdo n. 4 – 36075 – Montebelluna

Maggiore (VI), a tutto il 28/10/2014 ed ammontanti ad € 61.753,55, più IVA 10%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 13 del 06/02/2015 si è provveduto a liquidare, alla Ditta Polo Costruzioni srl, via Conti Gualdo n. 4 – 36075 – Montecchio Maggiore (VI), il saldo dei lavori di "Sistemazione via Martiri del Grappa", dell'importo di € 34.086,68 (IVA 10% esclusa), pari a complessivi € 37.495,35 (IVA 10% inclusa), giusta fattura n. 001/2015 del 14/01/2015.

Note/Fase successiva

I lavori sono stati ultimati e collaudati.

Sono in fase di espletamento gli adempimenti per la liquidazione dell'importo relativo al valore delle aree acquisite.

BITUMATURE SEDI STRADALI DIVERSE - 1° STRALCIO

Importo:

complessivo € 150.000,00

Ricognizione:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 21 in data 07/03/2014, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori all'Impresa Paccani S.p.A. di Ardesio (BG), per un complessivo importo di € 102.348,00, compresi oneri per la sicurezza ed esclusa IVA 10%, pari ad un ribasso percentuale del 23,06%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 93 in data 05/08/2014, gli atti contabili relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 21/07/2017, ed ammontanti ad € 69.933,08, più IVA 10%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 111 del 08/10/2014, Rep. Gen. n. 382 in pari data, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, redatta, in data Ottobre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 150.000,00 di cui € 107.431,75 per somme a base d'appalto, ed € 42.568,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 128 del 05/11/2014, Rep. Gen. n. 430 in pari data, considerato che, in corso d'opera, sentita l'Amministrazione Comunale, l'Ufficio tecnico LL.PP. ha ritenuto necessario prevedere nuove lavorazioni, non comprese nell'appalto e nel contratto iniziale, finalizzate prioritariamente a migliorare la sicurezza stradale in alcune arterie del territorio comunale attraverso la realizzazione di sistemi di moderazione del traffico (dossi rialzati ed attraversamenti pedonali), sono stati approvati i Lavori Complementari "Bitumature sedi stradali diverse (dossi e attraversamenti pedonali)" ed affidati all'Impresa Paccani S.p.A. di Ardesio (BG), per un importo complessivo di € 28.122,44 (IVA 10% compresa);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 180 del 30/12/2014, Rep. Gen. n. 570 in pari data, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 24/10/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 24/10/2014, ed ammontanti ad € 107.421,82, più IVA 10%;

LAVORI COMPLEMENTARI "Dossi pedonali ed attraversamenti rialzati"

- con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 128 del 05/11/2014, Rep. Gen. n. 430 in pari data sono stati approvati i Lavori Complementari "Bitumature sedi stradali diverse (dossi e attraversamenti pedonali)", secondo gli elaborati predisposti dall'ufficio Tecnico Lavori Pubblici;

- con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 110 del 03/07/2015, Rep. Gen. n. 303, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei "Lavori Complementari "Bitumature sedi stradali diverse (dossi e attraversamenti pedonali)", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 22/05/2015, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa ed ammontanti ad € 25.565,49, più IVA 10%.

Note/Fase successiva

I lavori " Bitumature sedi stradali diverse"sono stati completati.

I lavori complementari "Dossi pedonali ed attraversamenti rialzati" sono stati completati.

REALIZZAZIONE DI NUOVO PONTE IN VIA MEUCCI

Importo:

complessivo € 25.000,00

Ricognizione:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 37 in data 28/03/2014, è stato affidato l'appalto dei lavori all'Impresa Edile Bisinella GIO.BATTA. E CAV. EFTORE di Bisinella Francesco e Maurizio snc, con sede in via Stazione n. 8 – Rossano Veneto (VI), che ha presentato la propria migliore offerta in data 25/03/2014, Prot. C.le n. 4429, in atti, che quantifica l'importo totale dell'intervento in € 21.509,29 (€ 21.009,29 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più IVA 10%, pari ad un ribasso di 2,85%;

31/136

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 52 in data 21/05/2014, sono stati approvati gli atti contabili relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 11/04/2014, ed ammontanti ad € 13.356,19, più IVA 10%.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 124 in data 31/10/2014, Rep. Gen. n. 423 in pari data, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, dei lavori, redatta in data Ottobre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 25.000,00 di cui € 22.015,42 per somme a base d'appalto (€ 21.515,42 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 2.984,58 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 143 in data 28/11/2014, Rep. Gen. n. 474 in pari data, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori, nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 07/11/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 07/11/2014, ed ammontanti ad € 22.015,21, più IVA 10%.

Note/Fase successiva

I lavori sono stati ultimati e collaudati.

Da eseguire frazionamento delle aree ed acquisizione delle stesse.

SISTEMAZIONE INCROCIO VIA CREARO

Importo:

complessivo € 73.000,00

Ricognizione:

- con D.G.C. n. 74 del 17/06/2014 è stato approvato lo schema transattivo tra il Comune di Rossano Veneto e i Signori Marchetti Domenico e Martinello Bertilla, con la rinuncia espressa alle spese compensate riguardo al ricorso pendente avanti al Tribunale Amministrativo Regionale rubricato al RG n. 1642/2012 avente ad oggetto l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 25.07.2012 di "Approvazione variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. e) L.R. 61/85 per 1187/1968 – incrocio di via Crearo", nonché la rinuncia alle domande di restituzione e risarcimento dei danni contestualmente ivi formulate;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76. in data 24/06/2014, è stato approvato il Progetto riconferma delle previsioni di piano regolatore generale relative ad un vincolo scaduto ai sensi dell'art. 2 L. Preliminare-Definitivo dei lavori, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Giugno 2014, dell'importo complessivo di € 73.000,00, di cui € 45.696,33 per somme a base d'appalto ed € 27.303,67 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 78 del 30/06/2014, Rep. Gen. n. 260 in pari data, è stato approvato il Progetto Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Giugno 2014, dell'importo complessivo di € 73.000,00, di cui € 45.696,33 per somme a base d'appalto (€ 44.196,33 per lavori ed € 1.500,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 27.303,67 per somme a disposizione dell'Amministrazione e, contestualmente è stata indetta gara con procedura negoziata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 122, c. 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, c. 3 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 89 del 23/07/2014, l'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV) – Via del Lavoro n. 28, che ha presentato un'offerta per un complessivo importo di € 40.334,90 , esclusa IVA 10%, (€ 38.834,90 per lavori ed € 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) pari ad un ribasso percentuale del 12,131%;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 149. in data 21/10/2014, è stata deliberata la presa d'atto dell'accordo integrativo e relative planimetrie, sottoscritto tra le parti in data 17/10/2014, i quali hanno accettato la modifica, consistente nell'arretramento della delimitazione del tratto curvilineo terminale, "spigolo est" della recinzione di progetto, all'interno del mapp. 1844 catastalmente individuato al Catasto terreni (Fig. 2), autorizzando il Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, a far eseguire la suddetta modifica in corso d'opera, del progetto di "Sistemazione incrocio via Crearo", non comportante, per le parti interessate, di alcun riconoscimento di indennizzi di sorta, in quanto trattasi di modifica non sostanziale e di dettaglio in fase di esecuzione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 140 in data 24/11/2014, Rep. Gen. n. 456 in pari data, è stata approvata la Perizia di Variante n. 1, redatta, in data Novembre 2014 redatta dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 73.000,00 di cui € 42.163,29 per somme a base d'appalto (€ 40.663,29 per lavori ed € 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 30.836,71 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con D.G.R.V. n. 4228 del 29/12/2009, in relazione al Piano Straordinario opere di interesse locale, tipologia di intervento "Miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità sostenibile", è stato assegnato al Comune di Rossano Veneto un contributo di € 48.400,00, da parte della Regione Veneto per il progetto "Sistemazione incrocio via Crearo";

- in data 28/10/2014, l'Ufficio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, con lettere di invito (Prot. C.le n. 14774, n. 14776, n. 14777), ha avviato una gara informale tra tre professionisti, quale indagine conoscitiva, atta ad ottenere un minimo di confronto concorrenziale, per la presentazione di un preventivo di parcella professionale con la propria migliore offerta, per la redazione delle pratiche necessarie per l'individuazione catastale delle aree interessate dalla "Sistemazione incrocio via Crearo" – Rossano Veneto;
- con comunicazione pervenuta in data 28/11/2014, Prot. C.le n. 16532, è stato rilasciato il Nulla Osta, da parte della Sezione Lavori Pubblici della Regione Veneto, in riferimento alla richiesta di autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di variante e complementari "Sistemazione Incrocio via Crearo", relativamente al rilascio del contributo regionale "D.G.R. n. 4228 del 29/12/2009 – "miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile".
- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 141 in data 24/11/2014, Rep. Gen. n. 457 in pari data, è stata approvata la documentazione relativa ai Lavori Complementari "Sistemazione incrocio via Crearo", predisposta dall'Ufficio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio in data Novembre 2014.
- con la suddetta Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 141 in data 24/11/2014, Rep. Gen. n. 457 in pari data, sono stati affidati i lavori complementari alla Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV) – Via del Lavoro n. 28, affidataria dell'esecuzione delle lavorazioni dell'appalto principale, per un importo complessivo di € 3.100,00, più IVA 10%.
- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 160 in data 12/12/2014, Rep. Gen. n. 532 in pari data sono stati approvati, gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei "Lavori Complementari 'Sistemazione incrocio via Crearo'", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 05/12/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice, Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV) – Via del Lavoro n. 28, a tutto il 05/12/2014 ed ammontanti ad € 3.100,00, più IVA 10%.
- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 161 in data 12/12/2014, Rep. Gen. n. 533 in pari data sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "Sistemazione incrocio via Crearo", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 05/12/2014, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice, Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV) – Via del Lavoro n. 28, a tutto il 05/12/2014 ed ammontanti ad € 42.163,29, più IVA 10%;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 152 del 05/12/2014, Reg. Gen. n. 494 in pari data, è stato conferito, al Geom. Alessio Brotto, Strada via San Giovanni n. 1/A – Rossano Veneto (VI), l'incarico per la redazione delle pratiche necessarie per l'individuazione catastale delle aree interessate dalla "Sistemazione incrocio via Crearo", per un importo di € 1.078,50 (esclusi contr. prev. 4% e IVA 22%);
- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 47 del 13/03/2015 sono state liquidate, al Geom. Alessio Brotto, il saldo delle competenze professionali per l'incarico della redazione delle pratiche necessarie per l'individuazione catastale delle aree interessate dalla "Sistemazione incrocio via Crearo", per un importo complessivo di € 1.368,40 (compresi contr. prev. 4% e IVA 22%);
- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 3 del 14/01/2015 è stato liquidato alla Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV) – Via del Lavoro n. 28, il saldo dei lavori di "Sistemazione incrocio via Crearo", dell'importo di € 42.163,29 (IVA 10% esclusa), pari a complessivi € 46.379,62 (IVA 10% inclusa);
- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 4 del 14/01/2015 è stato liquidato alla Ditta Mondin Gabriele s.r.l. di Cornuda (TV), il saldo relativo ai "Lavori Complementari - Sistemazione incrocio via Crearo", dell'importo di € 3.100,00 (IVA 10% esclusa), pari a complessivi € 3.410,00 (IVA 10% inclusa).

Note/Fase successiva

I lavori sono stati completati.

Le aree sono state frazionate al fine di espletare gli adempimenti per la liquidazione dell'importo relativo al valore delle aree acquisite.

SISTEMAZIONE DI VIA ROMA

Importo:

complessivo € 245.000,00 (di cui € 98.000,00 con fondi propri ed € 147.000,00 con contributo Regionale)

Ricognizione:

- la Regione del Veneto con D.G.R. n. 736 del 21 maggio 2013 ha approvato un bando per l'attuazione della "Linea di intervento 5.3 - Riqualficazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio" finalizzata al recupero della funzione attrattiva dei centri urbani;
- al fine di poter procedere alla richiesta di contributo regionale, mediante la presentazione di un progetto in forma unitaria, l'Amministrazione di Rossano Veneto, con D.G.C. n. 79 del 30/07/2013, ha approvato un accordo tra i Comuni interessati, Rossano Veneto, Cassola, e Schiavon, avente ad oggetto: "Approvazione Schema Accordo tra i Comuni di Rossano Veneto, Cassola e Schiavon per la presentazione in forma unitaria dei programmi di cui alla DGR 736/2013 relativi all'IPA Pedemontana Brenta";

- il Comune di Cassola, con Determinazione del Settore Lavori Pubblici n. 65/DL del 30/07/2013, ha affidato l'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare unitario di interventi infrastrutturali di riqualificazione dei centri urbani dei vari Comuni facenti parte dell'IPA Pedemontana Brenta all'Ing. Campagnolo Livio, con studio professionale in Breganze (VI), in Via Meucci n. 9, in nome e per conto dei tre comuni interessati, Cassola, Rossano Veneto e Schiavon, secondo l'accordo succitato;
- con D.G.C. n. 83 in data 01/08/2013 è stato approvato il progetto preliminare relativo al "Piano di riqualificazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta", così come redatto dall'Ing. Campagnolo Livio e depositato agli atti del Comune in data 01/08/2013, per un importo totale di € 825.000,00 di cui € 642.711,88 per lavori, € 21.006,69 per oneri per la sicurezza ed € 161.281,43 per Somme in Amministrazione;
- con D.G.R.V. n. 2117 del 19/11/2013, sono stati ammessi a finanziamento i primi 23 progetti, fra i quali rientra l'intervento "IPA al Centro – Piani di riqualificazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta", con un contributo assegnato da parte della Regione Veneto di € 495.000,00, in merito alla realizzazione di un progetto di riqualificazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta, nei Comuni di Rossano Veneto, Cassola e Schiavon;
- con D.G.C. n. 58 in data 20/05/2014, è stato deliberato un atto di indirizzo, per la compartecipazione alla spesa, per la percentuale di competenza, relativamente all'incarico tecnico del progetto definitivo/esecutivo, in favore del Comune di Cassola, quale soggetto attuatore individuato tramite accordo tra i Comuni interessati, con affidamento all'Ing. Livio Campagnolo di Breganze (VI), già estensore del progetto preliminare, per l'importo di € 35.236,33 oltre ad IVA ed oneri, per complessivi € 42.988,32;
- con D.G.R.V. n. 1052 del 24/06/2014 sono state autorizzate delle modifiche alle modalità di gestione del contributo assegnato al Comune di Cassola con DGR n. 2117/2013 ed in particolare:
 - la suddivisione, a fronte di una progettazione unitaria dell'intervento, dell'esecuzione dell'opera in tre stralci funzionali corrispondenti ai lavori da realizzarsi nell'ambito territoriale di ciascuno dei tre Comuni interessati (Cassola, Schiavon, Rossano Veneto);
 - l'ammissibilità a contributo delle spese sostenute da ciascuno dei Comuni interessati, fermo restando in capo al Soggetto Attuatore, oltre alla liquidazione delle spese relative ai lavori da realizzarsi nel proprio territorio, anche l'onere di validare, ai fini della rendicontazione della spesa alla Regione, tutti gli atti di contabilità, sia intermedia che finale, relativi a ciascuno degli stralci singolarmente realizzati dagli altri Comuni, nonché di trasferire ai Comuni di Schiavon e di Rossano Veneto la rispettiva quota parte del contributo regionale, una volta erogato. Il Comune di Cassola dovrà altresì redigere una relazione unitaria.
- con la nota in data 08/08/2014 Prot. n. 339591, da parte della Regione Veneto, Sezione Lavori Pubblici, inviata al Comune di Cassola, vengono definiti i termini e le modalità operative di intervento, ai fini del riconoscimento del contributo assegnato e per la sottoscrizione del Disciplinare Regionale da parte del soggetto attuatore (*Disciplinare approvato con D.G.R.V. n. 426 del 04/04/2014, sottoscritto con firma digitale in data 15/09/2014 e 24/09/2014 – da parte del Comune di Cassola e della Regione Veneto – a cui è stato assegnato il Rep. n. 30202, giusta nota della Regione Veneto prot. 10678 del 09/10/2014*);
- con D.G.C. n. 113 in data 12/09/2014, si è preso atto del disciplinare regionale ed approvazione schema convenzione tecnica tra i comuni di Rossano Veneto, Cassola e Schiavon;
- al fine di coordinare l'attività dei Comuni coinvolti nel progetto ed i relativi rapporti con la struttura regionale, è stata sottoscritta la relativa convenzione in data 08/10/2014 - Rep. 1270 (Rep. scritture private n. 32/2014 di Cassola), con la quale i Comuni interessati hanno stabilito la percentuale di ripartizione del contributo:
 - Comune di Schiavon: Riqualificazione del centro urbano di Longa 3° e 4° stralcio per €. 330.000,00 (40,0% dell'importo totale)
 - Comune di Rossano Veneto: Sistemazione di un tratto centrale di via Roma, per €. 245.000,00 (29,7%)
 - Comune di Cassola: Riqualificazione di piazza San Giuseppe 3° stralcio, per €. 250.000,00 (30,3%).
- I Comuni di Rossano Veneto e Schiavon si sono impegnati:
 - a compartecipare alla spesa, per la percentuale di competenza, relativa all'affidamento diretto dell'incarico al tecnico sopra indicato per la redazione del progetto unitario ed accorpato in un'unica fase definitiva ed esecutiva, ferma restando la suddivisione in tre stralci che consenta separati appalti dei lavori;
 - a garantire la copertura di spesa per l'intervento di competenza facendo fronte alla quota non assistita da contributo regionale mediante risorse autonome prive di qualunque altra agevolazione pubblica;
 - a procedere per l'intervento di competenza territoriale alle procedure di individuazione del professionista cui affidare l'attività di direzione lavori, coordinamento sicurezza, contabilizzazione e certificato di regolare esecuzione nei limiti dell'importo stabilito dal progetto preliminare e definitivo/esecutivo e in tempi compatibili con quelli previsti dal bando regionale;
 - ad attivare la procedura di affidamento dei lavori relativi all'intervento di competenza territoriale e realizzarli nei tempi previsti dalla regione;
- il Comune di Cassola, in qualità di soggetto attuatore, dovrà:

- liquidare le spese relative alla progettazione definitiva-esecutiva, previa acquisizione dai Comuni coinvolti della quota parte proporzionalmente calcolata;
- intrattenere con la Regione i rapporti per le attività di monitoraggio della fase attuativa del progetto;
- richiedere alla Regione la preventiva autorizzazione in caso di necessità di varianti al progetto;
- provvedere alla rendicontazione delle spese, con contestuale richiesta di liquidazione del contributo regionale;
- liquidare ai singoli Comuni, per la quota di competenza, il contributo regionale entro 15 giorni dall'effettivo introito nelle casse comunali;

- con D.G.C. n. 145 del 14/10/2014 si è provveduto:

1. - alla presa d'atto del Progetto Definitivo – Esecutivo Generale "IPA1 al Centro - Riqualficazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta", nei Comuni di Rossano Veneto, Cassola e Schiavon, per un importo totale di € 825.000,00, pervenuto al Prot. C.le n. 14012 del 13/10/2014, redatto dallo Studio Tecnico di Progettazione Campagnolo Ing. Livio Breganze, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163/2006, che prevede:

- - Comune di Cassola: lavori di "Riqualficazione del Centro Urbano di Cassola: Riqualficazione della Piazza di San Giuseppe", per un importo complessivo previsto di € 250.000,00;
- - Comune di Schiavon: di "Riqualficazione del Centro Urbano di Longa di Schiavon: 3° stralcio Marciapiedi; 4° stralcio Riqualficazione di Piazza Libertà", per un importo complessivo previsto di € 330.000,00;
- - Comune di Rossano Veneto: lavori di "Riqualficazione del Centro Urbano di Rossano Veneto: Sistemazione di via Roma", per un importo complessivo previsto di € 245.000,00;

2. - ad approvare, nello specifico, la parte del progetto definitivo-esecutivo, prevista nel territorio di Rossano Veneto dei lavori di "Riqualficazione del Centro Urbano di Rossano Veneto: Sistemazione di via Roma", per un importo complessivo previsto di € 245.000,00, di cui € 186.500,00 per somme a base d'appalto ed € 58.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- la Regione Veneto con Decreto del Direttore Sezione Lavori Pubblici n. 1262 del 19/12/2014 ha confermato il contributo assegnato ed ha rilasciato il nulla osta di competenza sul progetto definitivo-esecutivo e sulle modalità attuative dell'intervento.

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LLPP/Manutenzioni del Patrimonio n. 174 del 24/12/2014, Reg. Gen. n. 563 in pari data, è stata impegnata la spesa, per un importo complessivo previsto di € 245.000,00, di cui € 186.500,00 per somme a base d'appalto ed € 58.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

APPALTO LAVORI – Manifestazioni di interesse:

- si è stabilito di affidare i lavori di cui trattasi mediante gara con procedura negoziata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 122, c. 7, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., con inoltro dell'invito a n. 15 imprese qualificate nel settore, mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, c. 3, del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. ed ad tal proposito:

- in data 19/01/2015, prot. C.le n. 712, è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito informatico del Comune "www.comune.rossano.vi.it", un Avviso Pubblico per i soggetti interessati, relativo alla Manifestazione di interesse alla Procedura Negoziata (art. 122, c. 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.ms.ii.), per i lavori di "Riqualficazione del Centro Urbano di Rossano Veneto: Sistemazione di via Roma";
- entro le ore 12,00 del giorno 03/02/2015, termine perentorio previsto per la presentazione delle istanze, sono pervenute al protocollo Comunale n. 160 (centosessanta) richieste da parte di imprese qualificate nel settore;
- come risultante dal Verbale in atti, essendo i concorrenti ammessi superiori a n. 15, con seduta pubblica in data 04/02/2014, presso la Sala Giunta del Comune di Rossano Veneto, si è proceduto, mediante sorteggio pubblico, alla scelta delle ditte da invitare alla successiva fase, relativa alla procedura negoziata di cui all'oggetto, secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblicato in data 19/01/2015 prot. C.le n. 712, al punto "Modalità e Termini di Presentazione della Manifestazione di Interesse".

APPALTO LAVORI – Procedura negoziata:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL:PP/Manutenzioni del Patrimonio n. 20 del 16/02/2015, Reg. Gen. n. 68 è stata indetta, gara a mezzo di procedura negoziata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 122, c. 7, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori in parola: "IPA1 al Centro - Riqualficazione del Centro Urbano di Rossano Veneto: Sistemazione di via Roma", importo a base d'appalto € 186.500,00 (di cui € 181.433,05 per lavori ed € 5.066,95 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL:PP/Manutenzioni del Patrimonio n. 92 del 18/05/2015, Reg. Gen. n. 246 - l'appalto dei lavori di "IPA1 al Centro - Riqualficazione del Centro Urbano di Rossano Veneto: Sistemazione di via Roma", è stato aggiudicato alla ditta F.LLI SAVOGIN S.N.C. DI SAVOGIN PAOLO & C. - Via Sabbadina, 1 - 35040 Boara Pisani (PD), plico n. 2) Prot. n. 4174 del 17/03/2015, che ha presentato un ribasso percentuale del 12,405%, per un complessivo importo di € 164.001,20 compresi oneri per la sicurezza ed esclusa IVA 10%.

ESECUZIONE LAVORI:

- i lavori in argomento sono iniziati in data 27/07/2015 (giusta verbale di consegna dei lavori in pari data) e la Direzione

lavori è stata eseguita dall'Ufficio Tecnico Comunale;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 109 del 26/06/2015 - Rep. Gen. n. 300 è stato conferito, l'incarico professionale di Coordinatore della Sicurezza Cantieri in fase di Esecuzione, per i lavori in parola, all'Ing. Livio Campagnolo con studio professionale in Breganze (VI), in Via Meucci n. 9, per un importo di complessivo € 3.000,00 (contr. prev. INARCASSA 4% e IVA 22% esclusi) pari a complessivi € 3.806,40 (contr. prev. INARCASSA 4% e IVA 22% compresi);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 154 del 16/10/2015 - Rep. Gen. n. 429 è stato autorizzato il subappalto alla Ditta SULO KRENAR con sede in Via della Petrarca n. 66 - 38057 Pergine Valsugana (TN), delle lavorazioni rientranti nella categoria "OG3" - Posa in opera di cubetti di porfido;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 155 del 16/10/2015 - Rep. Gen. n. 430 è stato autorizzato il subappalto alla Ditta STONE EXPERT S.R.L. con sede in Via della Cagnana n. 5 - 38057 Pergine Valsugana (TN), delle lavorazioni rientranti nella categoria "OG3" - Fornitura e posa in opera di resinatura su pavimentazione in cubetti di porfido;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 167 del 16/10/2015 - Rep. Gen. n. 498 in pari data sono stati approvati gli atti contabili, relativi al 1° S.A.L. dei lavori di "IPA1 al Centro - Riquilificazione dei centri urbani nell'area Pedemontana del Brenta - Riquilificazione del centro urbano di Rossano Veneto: Sistemazione di Via Roma", in atti, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 21/09/2015, ed ammontanti ad € 76.200,00 più IVA 10%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 174 del 30/10/2015 - Rep. Gen. n. 525 in pari data è stata concessa alla ditta F.LLI SAVOGIN S.N.C. DI SAVOGIN PAOLO & C., Via Sabbadina n. 1 - 35040 Boara Pisani (PD), appaltatrice dei lavori, una proroga di giorni 15 (quindici) sui termini contrattuali di ultimazione degli stessi.

Note/Fase successiva

Le opere sono state completate. Sono in fase di predisposizione gli atti inerenti lo stato finale dei lavori per la successiva rendicontazione del contributo nelle modalità di cui al disciplinare Regionale sottoscritto dai Comuni.

COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE DI VIA BASSANO LATO OVEST - 2° STRALCIO

Importo:

complessivo € 400.000,00

prima parte funzionale nell'anno 2015: € 290.000,00;

seconda parte funzionale nell'anno 2016: € 110.000,00.

Ricognizione:

- con deliberazione di giunta comunale n. 3 del 20/01/2010 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione dei lavori di "Completamento pista ciclabile di Via Bassano lato ovest 2° stralcio" dell'importo complessivo di € 400.000,00 di cui € 263.000,00 per somme a base d'appalto (€ 258.000,00 per lavori ed € 5.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 137.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- è stato richiesto il rinnovo dei Pareri di competenza agli Enti interessati dall'intervento (Veneto Strade, Telecom, Consorzio Pedemontano Brenta, Sovrintendenza Beni Architettonici ed Ambientali) ed ottenuto il rinnovo degli stessi;

- in data 14/03/2014 è stata inoltrata alla Regione Veneto istanza di contributo ai sensi della L.R. 30/12/1991, n. 39, art. 9, e ss.mm.ii. "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale";

- in data 28/11/2014 è stata inoltrata nuova istanza di contributo ai sensi della DGRV n. 1724 del 29 settembre 2014 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007 - 2013 - Asse 4 - Mobilità sostenibile attuazione della Linea di Intervento 4.4 "Piste ciclabili".

- PROGETTO INERENTE UNA PRIMA PARTE FUNZIONALE: l'Amministrazione Comunale ai fini del contenimento della spesa, ha chiesto all'Ufficio Tecnico LL.PP. la revisione del progetto del progetto definitivo/esecutivo, al fine di individuare una prima parte funzionale di interventi. Il progetto relativo ad una prima parte funzionale è stato predisposto per l'importo di € 290.000,00. Tale prima parte funzionale di opera è stata inserita nella programmazione per l'anno 2015.

Note/Fase successiva

Finanziamento dell'opera e relativo impegno di spesa per il successivo appalto dei lavori della prima parte funzionale.

SPAZIO POLIFUNZIONALE SAN ZENONE. INTERVENTI NECESSARI PER UN UTILIZZO MINIMO DELLA STRUTTURA.

Importo:

complessivo € 30.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 18/07/2014, è stato approvato un atto di indirizzo, per la realizzazione di una serie di interventi necessari per una forma di utilizzo parziale della Struttura Polifunzionale San Zenone, che quantifica la spesa in complessivi € 30.000,00 (IVA compresa);

- che le lavorazioni, in sintesi riguardano:

*Adeguamento impianto FTV, compreso adeguamento schemi elettrici e dichiarazioni di conformità;
Completamento allacciamento gas, mediante installazione di contatore gas per alimentazione della struttura;
Segnaletica di informazione e di sicurezza relativa ai rischi elettrici dell'impianto e della centrale inverter.*

INTERVENTO N. 1 – "ADEGUAMENTO IMPIANTO FTV":

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 158 del 12/12/2014, Reg. Gen. n. 530 in pari data, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, "Spazio Polifunzionale San Zenone – Interventi necessari per usufruire della struttura. Intervento n. 1 'Adeguamento Impianto FTV'" dell'importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 16.370,00 per somme a base d'appalto (€ 15.670,00 per lavori ed € 700,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 3.630,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- con invito rivolto a ditte specializzate nel settore, in data 31/12/2014 è stata indetta procedura negoziata, riguardo al Progetto Definitivo/Esecutivo "Spazio Polifunzionale San Zenone – Interventi necessari per usufruire della struttura. Intervento N. 1 'Adeguamento Impianto FTV'.

- con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni n. 42 del 09/03/2015, Reg. Gen. n. 111, è stata annullata (per le motivazioni esplicitate nei verbali della commissione si gara, a cui si rimanda), la procedura negoziata, indetta, mediante invito rivolto a n. 3 ditte specializzate nel settore, in data 31/12/2014, relativamente all'appalto "Spazio Polifunzionale San Zenone – Interventi necessari per usufruire della struttura. Intervento N. 1 'Adeguamento Impianto FTV'", dando atto che si procederà all'individuazione di un nuovo operatore economico, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii mediante nuova procedura negoziata;

- con determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni n. 95 del 01/06/2015, Reg. Gen. n. 27, è stato affidato l'appalto dei lavori "Spazio Polifunzionale San Zenone – Interventi necessari per usufruire della struttura. Intervento N. 1 'Adeguamento Impianto FTV'", alla Ditta STS Impianti a Energia Rinnovabile s.a.s., Piazzale Firenze n. 21 – 36061 – Bassano del Grappa (VI), che ha presentato un'offerta pari ad € 16.210,00, compresi oneri per la sicurezza ed esclusa IVA 10% (pari da un ribasso percentuale 1,02%;

- con determinazione n. 135 del 04/08/2015 – Rep. Gen. N. 375 sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "Spazio Polifunzionale San Zenone – Interventi necessari per usufruire della struttura. Intervento N. 1 'Adeguamento Impianto FTV'", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 20/07/2015, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 17/07/2015, ed ammontanti ad € 16.210,00, più IVA 10%.

INTERVENTO N. 2 – "ALLACCIAMENTO GAS":

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 122 del 31/10/2014, Reg. Gen. n. 421 in pari data, a seguito di negoziazione diretta, sono stati affidati i lavori per il "Completamento allacciamento gas, mediante installazione di contatore gas per alimentazione della struttura", alla Ditta Cavalli Costruzioni s.r.l., via Bolzano n. 4, di Albignasego (PD), come desunto dal preventivo n. 2014 – 134 del 15/10/2014, pervenuto al Prot. C.le n. 14142 del 16/10/2014, che quantifica l'intervento in oggetto, in € 2.790,00 (IVA 10% esclusa).

INTERVENTO N. 3 – "SEGNALETICA":

- con determinazione n. 134 del 31/07/2015 – Rep. Gen. N. 373 in pari data, è stata affidata alla Ditta TES S.p.A. di Veduggio (TV), Via Dell'Artigianato n. 19, la fornitura della segnaletica necessaria per il completamento dell'Intervento N. 3: "Segnaletica di informazione e di sicurezza relativa ai rischi elettrici dell'impianto e della centrale inverter", per l'importo di € 464,60 (IVA 22% esclusa), pari a complessivi € 566,81 (IVA 22% compresa); l'intervento in parola è stato completato.

Note/Stato attuale:

Intervento n. 1: attività completata.

Intervento n. 2: attività completata.

Intervento n. 3: attività completata.

A seguito del completamento delle suesposte attività, sono state espletate da parte del Tecnico incaricato (Per. Ind. Fusina Bortolo) le attività inerenti la pratica di Prevenzione Incendi dello Spazio Polifunzionale e si è in attesa del relativo C.P.I. da parte dei Vigili del Fuoco.

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE SCUOLE DEL CAPOLUOGO "G. RODARI" IN VIA STAZIONE

Importo:

complessivo € 150.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 26/08/2014, è stato approvato il progetto preliminare redatto in data Agosto 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 150.000,00, di cui € 130.000,00 per somme a base d'appalto ed € 20.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Richiesta di contributo

- in data 28/08/2014 è stata inoltrata alla Regione Veneto Istanza di contributo ai sensi della D.R.G.V. 1186 del 08/07/2014 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" (L.R. n. 59/1999).

Contributo assegnato

- con D.G.R.V. n. 2565 del 23/12/2014 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie". Bando approvato con DGR 1186/2014 - Approvazione Elenco generale delle domande e delle graduatorie delle istanze ammissibili. DGR n. 174/CR del 27.11.2014;

- con Decreto LL.PP n. 1325 del 30/12/2014 e successive comunicazioni da parte della Regione Veneto - Unità complessa interventi Regionali e Infrastrutture in data 02/04/2015 (prot. Regionale n. 140661 e 140689) il Comune è risultato assegnatario di un contributo complessivo di € 46.200,00 sulla base di un importo ammesso di € 66.000,00 relativamente agli interventi della "CATEGORIA 1: Sistemazioni di parti non strutturali danneggiate e rovinate quali: porzioni di pavimentazione, rivestimento di gradinate relative a scale interne ed esterne, parti deteriorate con ripristino delle tinteggiature, sostituzione e rifacimento di parapetti".

Note/Fase successiva

Progettazione preliminare, definitiva/esecutiva inerente le opere della "CAT. 1" (oggetto di contributo). Appalto lavori.

REALIZZAZIONE DI UNA PENSILINA ESTERNA PRESSO LE SCUOLE CAPOLUOGO IN VIALE DELLO SPORT

Importo:

complessivo € 25.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 in data 03/10/2014 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento di "Realizzazione di una pensilina esterna presso le Scuole capoluogo in viale dello Sport", redatto in data Settembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 21.900,00 per somme a base d'appalto ed € 3.100,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 120 in data 22/10/2014, Rep. Gen. n. 405 in pari data, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Ottobre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 21.875,03 per somme a base d'appalto (€ 21.425,03 per lavori ed € 450,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 3.124,97 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 130 in data 12/11/2014, Rep. Gen. n. 436 in pari data, a seguito di negoziazione diretta, l'appalto dei lavori è stato affidato alla Ditta Alessi & Marin s.r.l., via Meucci n. 35 di Rossano Veneto (VI), che ha presentato la propria migliore offerta in data 06/11/2014, Prot. C.le n. 15364, quantificando l'importo totale dell'intervento in € 21.707,36 (di cui € 21.257,36 per lavori ed € 450,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più IVA 10%, pari ad un ribasso di 0,78%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 73 in data 10/04/2015 sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "Realizzazione di una pensilina esterna presso le Scuole capoluogo in viale dello Sport", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 20/02/2015, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 20/02/2015, ed ammontanti ad € 21.707,30, più IVA 10%.

Note/Fase successiva

I lavori sono stati completati.

SISTEMAZIONE DEL PORTALE DI ACCESSO AL CIMITERO

Importo:

complessivo € 12.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 in data 03/10/2014, è stato approvato il Progetto Preliminare, redatto in data Settembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 8.718,97 per somme a base d'appalto ed € 1.281,03 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- per l'intervento di manutenzione in oggetto, con nota Prot. C.le n. 13889 del 09/10/2014, è stato richiesto Parere di competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;

- è stato rilasciato il parere favorevole all'intervento dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 21/10/2014, Prot. n. 27551, pervenuto al Prot. C.le n. 14950 del 30/10/2014, con autorizzazione all'esecuzione delle opere in questione

subordinandole, tra le altre condizioni, relativamente alle superfici parietali del portale di accesso al Cimitero Comunale, anche alla esecuzione di adeguate indagini stratigrafiche, da parte di un restauratore qualificato, atte a verificare la presenza di dipinture, decorazioni pittoriche o intonaci antichi meritevoli di conservazione;

- per ottemperare alle prescrizioni sopra specificate, è stato necessario procedere all'affidamento di un incarico professionale specialistico ad un tecnico restauratore qualificato;

- con D.G.C. n. 161 in data 14/11/2014, è stato approvato l'Aggiornamento al Quadro Economico del Progetto Preliminare di "Sistemazione del portale di accesso al Cimitero", redatto in data Novembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, che attesta l'importo complessivo in € 12.000,00, di cui € 8.718,97 per somme a base d'appalto ed € 3.281,03 per somme a disposizione dell'Amministrazione (parte integrante e sostanziale del Progetto Preliminare approvato con D.G.C. n. 140 in data 03/10/2014);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 153 del 09/12/2014, Rep. Gen. 499 in pari data, è stato affidato l'incarico professionale per indagini stratigrafiche e redazione relazione specialistica riguardanti la "Sistemazione Portale di accesso al Cimitero", al Dott. Eugenio Rigoni, via Luigi Sebellin, 1 – Rossano Veneto (VI), per un importo di complessivi € 1.220,00 (IVA 22% compresa);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 175 del 24/12/2014, Reg. Gen. N. 564 in pari data è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 12.000,00 di cui € 9.398,97 per somme a base d'appalto (€ 9.198,97 per lavori ed € 200,00 per oneri per la sicurezza) ed € 2.601,03 per somme in amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 02 del 14/01/2015, Reg. Gen. N. 2, è stata indetta gara a mezzo di procedura negoziata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 122, comma 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i, per l'affidamento dei lavori di "Sistemazione del portale di accesso al Cimitero" dell'importo complessivo di € 12.000,00 di cui € 9.398,97 per somme a base d'appalto (€ 9.198,97 per lavori ed € 200,00 per oneri per la sicurezza) ed € 2.601,03 per somme in amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 40 del 27/02/2015, Reg. Gen. N. 96, l'appalto dei lavori di "Sistemazione del portale di accesso al Cimitero", è stato aggiudicato alla Ditta Faggion Antonio srl, via Nazionale, 141 – 36056 – Tezze sul Brenta (VI), che ha presentato un'offerta pari ad € 9.132,00, compresi oneri per la sicurezza ed esclusa IVA 10% (pari da un ribasso percentuale del 2,902% - duevirgolanovezerodue% - esclusi oneri per la sicurezza);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 106 del 26/06/2015, Reg. Gen. N. 297 sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "Sistemazione del portale di accesso al Cimitero", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 27/04/2015, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 27/04/2015, ed ammontanti ad € 9.132,00, più IVA 10%.

Note/Fase successiva

I lavori sono stati completati.

REALIZZAZIONE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE IN VIA CACCIATORE

Importo:

complessivo € 7.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 in data 03/10/2014 è stato approvato il progetto preliminare, redatto in data Settembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 6.200,00 per somme a base d'appalto ed € 800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 118 in data 20/10/2014, Rep. Gen. n. 401 in pari data, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Ottobre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 7.000,00, di cui € 6.200,00 per somme a base d'appalto ed € 800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 137 in data 19/11/2014, Rep. Gen. n. 451 in pari data, a seguito di negoziazione diretta, sono stati affidati i lavori alla Ditta Donazzan Angelo via Carlessi n. 100/B di Romano d'Ezzelino (VI), che ha presentato la propria migliore offerta in data 12/11/2014, Prot. C.le n. 14717, quantificando l'importo totale dell'intervento in € 6.140,66 (€ 5.940,66 per lavori ed € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più IVA 10%, pari ad un ribasso di 1,00%;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 76 in data 10/04/2015 sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "Smaltimento acque meteoriche in via Cacciatore", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 16/01/2015, allegato sub A), predisposti

dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 16/01/2015, ed ammontanti ad € 6.138,62, più IVA 10%.

Note/Fase successiva

I lavori sono stati completati.

SISTEMAZIONE PIAZZA CENTRO

Importo:

complessivo € 25.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 in data 19/12/2014 è stato approvato il progetto preliminare, redatto in data Dicembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 22.000,00 per somme a base d'appalto (€ 21.500,00 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza) ed € 3.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 182 in data 31/12/2014, Rep. Gen. n. 575 in pari data, è stato approvato il progetto definitivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 4, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 22.000,00 per somme a base d'appalto (€ 21.500,00 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza) ed € 3.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con determinazione n. 113 del 15/07/2015 – Rep. Gen. N. 317 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data maggio 2015, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 4, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dei lavori di "Sistemazione Piazza Centro" dell'importo complessivo di € 25.000,00, di cui € 22.000,00 per somme a base d'appalto (€ 21.500,00 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza) ed € 3.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- per l'intervento in oggetto, con nota Prot. C.le n. 957 del 22/01/2015, è stato richiesto il Parere di competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza. Il Parere Favorevole all'intervento è stato, rilasciato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 17/04/2015, Prot. n. 8212, pervenuto al Prot. C.le n. 6150 del 23/04/2015, con autorizzazione all'esecuzione delle opere in questione senza prescrizioni.
- con determinazione n. 126 in data 24/07/2015, Rep. Gen. 354, i lavori in parola sono stati affidati all'Impresa MBisinella s.r.l.s. di Maurizio e Michele, via Stazione n. 8 di Rossano Veneto (VI), che ha presentato un'offerta pari ad € 21.360,66 (€ 20.860,66 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più IVA 10%, pari ad un ribasso di 2,97%;
- con determinazione n. 151 del 14/09/2015 – Rep. Gen. N. 417 è stata approvata la Perizia di Variante n. 1 dei lavori di realizzazione "Sistemazione Piazza Centro", predisposta dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che segue la Direzione dei Lavori in parola, che quantifica l'importo complessivo dell'opera in € 25.000,00 di cui € 22.318,71 per somme a base d'appalto (€ 21.818,71 per lavori ed € 500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), ed € 2.681,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione
- i lavori in argomento sono stati ultimati in data 18/09/2015 (Consegna Lavori con verbale in data 28/07/2015).

Note/Fase successiva

I lavori sono stati completati ed è stato redatto il certificato di regolare esecuzione.

RISTRUTTURAZIONE PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE MUNICIPALE)

Importo:

complessivo € 680.000,00

(Opera non inserita nella programmazione)

Ricognizione:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 163 del 15/12/2014, Rep. Gen. N. 536 in pari data, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del Progetto Preliminare di "Ristrutturazione Palazzo Sebellin (ex Sede Municipale)" all'Arch. Carla Alberta Scapin, avente Studio Tecnico in Rossano Veneto (VI), via Bassano, 25/a, verso il corrispettivo di € 3.240,00, oltre il contr. integrativo INARCASSA 4% (importo non soggetto ad IVA e ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, commi 96-117 L.244/2007, modificato dall'art. 27 D.L. 98/2011);
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 191 in data 19/12/2014, è stato approvato il progetto preliminare, redatto dal professionista incaricato Arch. Carla Alberta Scapin, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., dell'importo complessivo di € 680.000,00, di cui € 519.960,00 per somme a base d'appalto (€ 508.760,00 per lavori ed € 11.200,00 per oneri per la sicurezza) ed € 160.040,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- Istanza di contributo

- in data 22/12/2014 è stata inoltrata istanza di contributo ai sensi della DGRV n. 2048 del 03 novembre 2014 PAR FSC Veneto 2007-2013. Attuazione Asse 3: Beni Culturali e Naturali" – Linea di intervento 3.1: "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali";

- con D.G.R.V. n. 530 del 21/04/2015 "Approvazione della graduatoria per la concessione di contributi in conto capitale per interventi di valorizzazione, conservazione e restauro di edifici, anche di proprietà ecclesiastica, dotati di particolare pregio architettonico, o comunque caratterizzati da specifica valenza culturale, in esito al bando di cui alla DGR n. 2048 del 3.11.2014. PAR FSC 2007-2013. Attuazione Asse 3 "Beni Culturali e Naturali" - Linea di intervento 3.1: "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali", si evince (Allegato A) che il Comune di Rossano Veneto è nella graduatoria generale dei soggetti ammessi al n. progressivo 176 e che il contributo attribuibile è pari ad € 0,00.

Note/Fase successiva

Progetto definitivo.

S.R. 245 VIA BASSANO – TOMBAMENTO DI UN TRATTO DELLA ROGGIA CIVRANA E PREDISPOSIZIONE PER UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

Importo:

complessivo € 8.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 in data 19/12/2014, è stato approvato il progetto preliminare redatto in data Dicembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 8.000,00, di cui € 7.000,00 per somme a base d'appalto ed € 1.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 173 del 24/12/2014, Reg. Gen. N. 562 in pari data, è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 8.000,00, di cui € 7.108,00 per somme a base d'appalto (€ 7.008,00 per lavori ed € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 892,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

-con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 29 in data 18/02/2015, Reg. Gen. n. 83 in pari data, a seguito di negoziazione diretta, è stato affidato l'appalto dei lavori di "S.R. 245 via Bassano - Tombamento di un tratto della Roggia Civrana e predisposizione per attraversamento pedonale", alla Ditta Grosselle Costruzioni srl, via 1° Maggio, 12 – 35014 – Fontaniva (PD);

-con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 87 in data 07/05/2015, Reg. Gen. n. 234 sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "S.R. 245 via Bassano - Tombamento di un tratto della Roggia Civrana e predisposizione per attraversamento pedonale", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 18/03/2015, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 18/03/2015, ed ammontanti ad € 7.060,72, più IVA 10%.

Note/Fase successiva

I lavori sono stati completati.

SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE IN VIA SALUTE

Importo:

complessivo € 6.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 187 in data 12/12/2014 è stato approvato il progetto preliminare, redatto in data Dicembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 6.000,00, di cui € 5.200,00 per somme a base d'appalto (€ 5.000,00 per lavori ed € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 169 del 22/12/2014, Reg. Gen. N. 555 in pari data è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 6.000,00, di cui € 5.272,50 per somme a base d'appalto (€ 5.072,50 per lavori ed € 200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 727,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

-con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 29 in data 18/02/2015, Reg. Gen. n. 83 in pari data, a seguito di negoziazione diretta, è stato affidato l'appalto dei lavori di "Smaltimento acque meteoriche in via Salute", alla Ditta Artigiana Strade srl, via del Lavoro n. 18 - Rosà (VI), che ha presentato un'offerta pari ad € 4.686,50,

compresi oneri per la sicurezza ed esclusa IVA 10% (pari da un ribasso percentuale dell'11,552% - undicivirgolacinquecentocinquantadue% - esclusi oneri);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 93 in data 18/05/2015, Reg. Gen. n. 247 sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "Smaltimento acque meteoriche in via Salute", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 19/03/2015, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 19/03/2015, ed ammontanti ad € 4.640,71, più IVA 10%.

Note/Fase successiva

I lavori sono stati completati.

CAMPO DA CALCIO "GREEN SPORT" DI VIA SAN ZENONE: REALIZZAZIONE RECINZIONE PER SPAZIO SPETTATORI.

Importo:

complessivo € 8.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 in data 12/12/2014 è stato approvato il progetto preliminare, redatto in data Dicembre 2014 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 8.000,00, di cui € 6.690,00 per somme a base d'appalto (€ 6.590,00 per lavori ed € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 1.310,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 170 in data 22/10/2014 è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Dicembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, dell'importo complessivo di € 8.000,00, di cui € 6.690,00 per somme a base d'appalto (€ 6.590,00 per lavori ed € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 1.310,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 30 in data 18/02/2015, Reg. Gen. n. 84 in pari data, a seguito di negoziazione diretta, è stato affidato l'appalto dei lavori di "Campo da Calcio 'Green Sport' di via San Zenone: Realizzazione recinzione per spazio spettatori", alla Ditta Martinello Costruzioni srl, via Cacciatore, 13/A - 36028 - Rossano Veneto (VI), che ha presentato un'offerta pari ad € 6.690,00, compresi oneri per la sicurezza ed esclusa IVA 10% (pari da un ribasso percentuale del 6,555% - seivirgolacinquecentocinquantacinque% - esclusi oneri per la sicurezza);

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 81 in data 21/04/2015, sono stati approvati gli atti contabili, relativi allo Stato Finale dei lavori di "Campo da Calcio 'Green Sport' di via San Zenone: Realizzazione recinzione per spazio spettatori", nonché la Relazione sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione in data 25/03/2015, predisposti dall'Ufficio Tecnico LL.PP. che ha seguito la Direzione dei Lavori in parola, eseguiti dall'Impresa appaltatrice a tutto il 25/03/2015, ed ammontanti ad € 6.258,00, più IVA 10%.

Note/Fase successiva

I lavori sono stati completati.

ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA RAMON E ALDO MORO

Importo:

complessivo € 614.561,75

(Opera inserita nella programmazione di ETRA S.P.A.)

Ricognizione:

- il Progetto Preliminare delle opere in oggetto, pervenuto al Prot. C.le n. 8926 in data 28/06/2012, è stato approvato da parte di ATO Brenta, ora Consiglio di Bacino Brenta in data 04/12/2012;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 in data 03/06/2014 è stata deliberata la presa d'atto del Progetto Definitivo, presentato da Etra S.p.A. in data 12/02/2014 Prot. n. 2074 avente ad oggetto: "Estensione della rete fognaria in Via Ramon, in Via A. Moro e in Via A. Volta", a firma dall'Ing. Giampietro Antonio Bernardi di Rosà (VI), redatto in data Gennaio 2013, dell'importo complessivo di € 558.692,50 di cui € 512.303,91 per lavori ed € 46.388,59 per somme da gestire in diretta amministrazione (spese generali, allacciamenti ai pubblici servizi);

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 179 in data 05/12/2014 è stata deliberata la presa d'atto del Progetto Esecutivo presentato da Etra S.p.A. in data 06/11/2014 Prot. n. 15362, avente ad oggetto: "Estensione della rete fognaria in Via Ramon e Aldo Moro in Comune di Rossano Veneto", a firma dall'Ing. Giampietro Antonio Bernardi di Rosà (VI), redatto in data Settembre 2014, dell'importo complessivo di € 614.561,75 di cui € 532.321,95 per lavori ed € 82.239,80 per somme da gestire in diretta amministrazione.

Note/Fase successiva

In corso esecuzione dei lavori a cura di ETRA s.p.a.

EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI".

Importo:

complessivo € 1.480.000,00

Ricognizione:

Istanza di contributo

- con DGR n. 1421 in data 05/08/2014, la Giunta Regionale Veneto ha approvato il Bando per "Interventi di efficienza e risparmio energetico – Efficientamento energetico degli edifici pubblici – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programma Attuativo Regionale 2007-2013".

- per la presentazione della domanda di contributo, di cui al bando sopra richiamato e ad una sua possibile ammissibilità, è risultato necessario portare lo stato di avanzamento progettuale ad una fase di progettazione almeno definitiva, per ottenere un migliore punteggio, ai fini della graduatoria.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 in data 14/10/2014, è stato approvato in linea tecnica, ai fini della richiesta del contributo, ai sensi della DGR della Regione Veneto n. 1421 del 05/08/2014':

- il progetto preliminare, redatto in data Settembre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 1.480.000,00, di cui € 1.140.512,50 per somme a base d'appalto ed € 339.487,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- il progetto definitivo, redatto in data Ottobre 2014, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 1.480.000,00, di cui € 1.138.251,40 per somme a base d'appalto ed € 341.748,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

- in data 21/10/2014 è stata inoltrata istanza di contributo ai sensi della DGRV n. 1421 del 05 agosto 2014 "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007 - 2013. Attuazione Asse prioritario 1 - Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile. Linea di intervento 1.1 Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici - Approvazione bandi per la selezione degli interventi finanziabili."

- con D.G.R.V. n. 535 del 21/04/2015 "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Attuazione "Asse prioritario 1 - Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile. Linea di intervento 1.1. Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici". Approvazione degli esiti istruttori e delle graduatorie relative ai due bandi pubblici approvati con la DGR n. 1421 del 5 agosto 2014. Dalla citata DGRV risulta che il Comune di Rossano Veneto è in graduatoria tra i soggetti ammessi a contributo classificandosi al 17° posto con un punteggio di 15,09 per un contributo Regionale di € 1.258.000,00.

Disciplinare Regionale

- con D.G.R.V. n. 1109 del 18/08/2015 avente ad oggetto "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Attuazione "Asse prioritario 1 - Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile. Linea di intervento 1.1. Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici". Approvazione di due schemi di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e ciascun Soggetto Attuatore degli interventi individuati con la DGR n. 535 del 21 aprile 2015 a seguito dei due bandi pubblici di cui alla DGR n. 1421 del 5 agosto 2014." è stato approvato il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Soggetto attuatore in merito al progetto di cui sopra;

- il Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento è stato inviato dalla Regione Veneto con nota prot. n. 442541 del 02/11/2015 (prot. Comunale n. 15568 del 02/11/2015);

- con D.G.C. n. 153 in data 05/06/2015 è stato approvato il "Disciplinare Regionale", relativo alle modalità attuative dell'intervento e, che lo stesso è stato regolarmente sottoscritto ed inviato alla Regione Veneto il 06 novembre 2015;

- con Delibere di Giunta Comunale n. 151 e 152 del 05/11/2015 si è approvata una Variazione del Bilancio Comunale per l'inserimento dell'opera in oggetto e, mediante modifica della delibera Giunta Comunale n. 138 del 3/10/2014, l'inserimento della stessa nel Programma Triennale delle opere pubbliche anno 2015.

Progetto Esecutivo

- con Determinazioni del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 177 e n. 178 in data 11/11/2015 sono stati incaricati della redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e della redazione del progetto esecutivo dell'intervento di "Efficientamento e Risparmio Energetico dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari" rispettivamente lo studio Simionato (Arch. Simionato Andrea e Arch. Paolo Schiavon) di Padova verso un corrispettivo di € 15.000,00 (contr. prev. INARCASSA 4% e IVA 22% esclusi) e l'Ing. Massimo Tonon dello studio Leda S.R.L. di Colle Umberto (TV) verso un corrispettivo di € 30.000,00 (contr. prev. INARCASSA 4% e IVA 22% esclusi);

- con D.G.C. n. 157 del 13/11/2015 è stato approvato il progetto Esecutivo dell'intervento per Efficientamento e Risparmio Energetico dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari", pervenuto al prot. Comunale n. 16197 del 13/11/2015, redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 1.480.000,00, di cui € 1.181.297,65 per somme a base d'appalto ed € 298.702,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Note/Fase successiva

Appalto dei lavori.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DELLE SCUOLE DEL CAPOLUOGO "G. RODARI" IN VIA STAZIONE.

Importo:

complessivo € 370.000,00

(Opera non inserita nella programmazione)

Ricognizione:

Istanza di contributo:

- con D.G.R.V. n. 158 del 10/02/2015 "Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Bando per la presentazione delle istanze per la formazione del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2015-2017 e dei relativi Piani annuali. (L. 08.11.2013 n. 128, art. 10; D.M. 23.01.2015)" è stato pubblicato il bando inerente il contributo regionale;
- per la presentazione della domanda di contributo, di cui al bando sopra richiamato e ad una sua possibile ammissibilità, è risultato necessario portare lo stato di avanzamento progettuale ad una fase di progettazione almeno preliminare;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 in data 26/02/2015, è stato approvato, il progetto preliminare per interventi di "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DELLE SCUOLE DEL CAPOLUOGO "G. RODARI" IN VIA STAZIONE" redatto in data febbraio 2015 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, dell'importo complessivo di € 370.000,00, di cui € 290.000,00 per somme a base d'appalto ed € 80.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Note/Fase successiva

Progetto definitivo.

BITUMATURE SEDI STRADALI DIVERSE 2015

Importo:

complessivo € 150.000,00

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 in data 30/09/2014, è stato approvato lo studio di fattibilità, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio, in data Settembre 2014, dell'importo complessivo di € 150.000,00, di cui € 133.000,00 per lavori ed € 17.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Note/Fase successiva

Progetto preliminare.

SISTEMAZIONE PIAZZA DUOMO

Importo:

complessivo € 450.000,00

(opera inserita nella programmazione triennale)

Ricognizione:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 in data 01/10/2013, è stato approvato lo studio di fattibilità, redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP. / Manutenzioni del Patrimonio, in data Settembre 2013, dell'importo complessivo di € 450.000,00, di cui € 390.000,00 per lavori ed € 60.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Note/Fase successiva

progetto preliminare

ILLUMINAZIONE DI VILLA CAFFO-NAVARRINI

Importo:

complessivo € 45.000,00

Ricognizione:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 124 del 22/07/2015, Rep. Gen. N. 352 in pari data, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione dei Progetti Preliminare, Definitivo, Esecutivo di "Illuminazione di Villa Caffo Navarrini" all'Arch. Davide Baggio con Studio Professionale in Via Ungaretti n. 1, 36027 - Rosà (VI), verso il corrispettivo di € 4.440,80 (contr. prev. INARCASSA 4% e IVA 22% compresi);
- con D.G.C. n. 142 del 20/10/2015 è stato approvato il Progetto Definitivo di "Illuminazione Villa Caffo-Navarrini", redatto in data Ottobre 2015 dall'Arch. Davide Baggio di Rosà (VI), prot. Comunale n. 14838 del 19/10/2015, dell'importo complessivo di € 45.000,00, di cui € 35.818,00 per somme a base d'appalto ed € 9.182,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- per l'intervento in oggetto, è stato richiesto il Parere di competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza. Il Parere Favorevole all'intervento, con prescrizioni, è stato, rilasciato dalla Soprintendenza in data 09/11/2015,

437152
Prot. n. 24316 (Prot. C.le n. 16422 del 18/11/2015), con autorizzazione all'esecuzione delle opere in questione.

Note/Fase successiva

Redazione del progetto esecutivo in adeguamento al parere della Soprintendenza.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO VILLA CAFFO-NAVARRINI

Importo:

complessivo € 30.000,00

Ricognizione:

- con D.G.C. n. 142 del 20/10/2015 è stato approvato il progetto preliminare di "Manutenzione straordinaria Parco Villa Caffo-Navarrini", redatto in data Agosto 2015 dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Rossano Veneto, dell'importo complessivo di € 30.000,00, di cui € 25.500,00 per somme a base d'appalto ed € 4.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 125 del 22/07/2015, Rep. Gen. N. 353 in pari data, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione di "Relazione Specialistica Agronomico/Paesaggistica" per i lavori di "Sistemazione parco, diradamento verde e sottobosco di Villa Caffo-Navarrini", all'Arch. Enrica Martin con Studio Professionale in Via Vallorcola n. 13 - 36033 Isola Vicentina (VI), verso il corrispettivo di € 1.015,04 (contr. prev. INARCASSA 4% e IVA 22% compresi);

- per l'intervento in oggetto, è stato richiesto il Parere di competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (in data 14/09/2015) ed al Corpo Forestale dello Stato (in data 26/10/2015). Si è in attesa del rilascio del parere di competenza dei suddetti Enti.

Note/Fase successiva

Redazione del progetto definitivo

ADEGUAMENTO LOCALI PER REALIZZAZIONE DI UN CENTRO MEDICO NEL PLESSO DI VILLA ALDINA

Importo:

complessivo € 80.000,00

Ricognizione:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP./Manutenzioni del Patrimonio n. 125 del 22/07/2015, Rep. Gen. N. 353 in pari data è stato conferito l'incarico professionale di Progettazione Preliminare, Definitiva ed Esecutiva per i lavori di "Adeguamento locali per realizzazione di un centro medico nel plesso di Villa Aldina", all'Arch. Carla Alberta Scapin con Studio Professionale in Via Bassano n. 25 - 36028 Rossano Veneto (VI), per un importo complessivo di € 10.500,00 (contr. prev. INARCASSA 4% e IVA 22% esclusi), per un importo complessivo di € 13.322,40 (contr. prev. INARCASSA 4% e IVA 22% compresi).

- il progetto definitivo-esecutivo è stato depositato agli atti;

- per l'intervento in oggetto, è stato richiesto il Parere di competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 06/11/2015. Si è in attesa del rilascio del parere di competenza del suddetto Ente.

Note/Fase successiva

Appalto lavori.

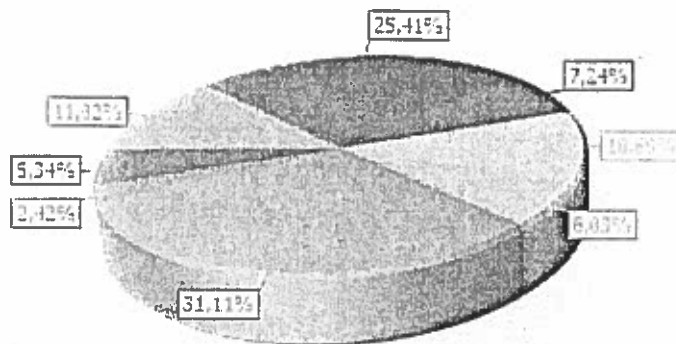
SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Servizi generali e istituzionali				
Programmi	Previsione finanziaria 2016		Previsione finanziaria 2017	
	PLA 2016	%	PLA 2017	%
Organi Istituzionali	98.171,00	2,4 %	98.171,00	98.171,00
Segreteria generale	344.550,23	8,6 %	339.550,23	339.550,23
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	160.251,51	4,0 %	160.251,51	160.251,51
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	72.408,95	1,8 %	72.408,95	72.408,95
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.800,00	0,8 %	32.800,00	32.800,00
Ufficio tecnico	421.880,63	10,5 %	421.880,63	421.880,63
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	81.743,34	2,0 %	81.743,34	81.743,34
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altri servizi generali	144.370,00	3,6 %	144.370,00	144.370,00
Totale	1.351.175,66	33,7 %	1.351.175,66	1.351.175,66



- | | |
|--|---|
| Organi istituzionali | Segreteria generale |
| Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali |
| Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | Ufficio tecnico |
| Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | Statistica e sistemi informativi |
| Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | Risorse umane |
| Altri servizi generali | |

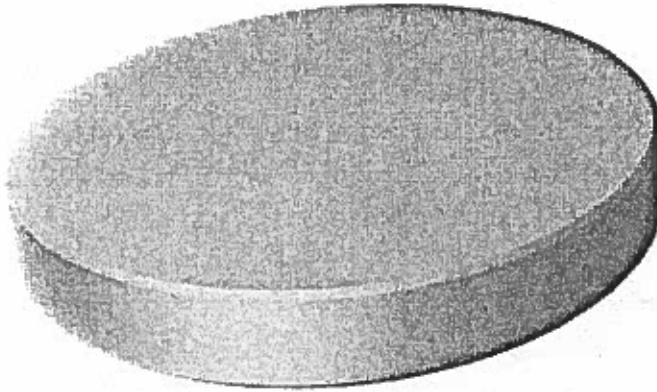
Giustizia

Programmi	Finanziamento 2016		Finanziamento 2017	
	Importo (€)	%	Importo (€)	%
Uffici giudiziari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Finanziamento 2016		Finanziamento 2017	
	Importo (€)	%	Importo (€)	%
Polizia locale e amministrativa	151.887,42	3,8 %	151.887,42	151.887,42
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	151.887,42	3,8 %	151.887,42	151.887,42

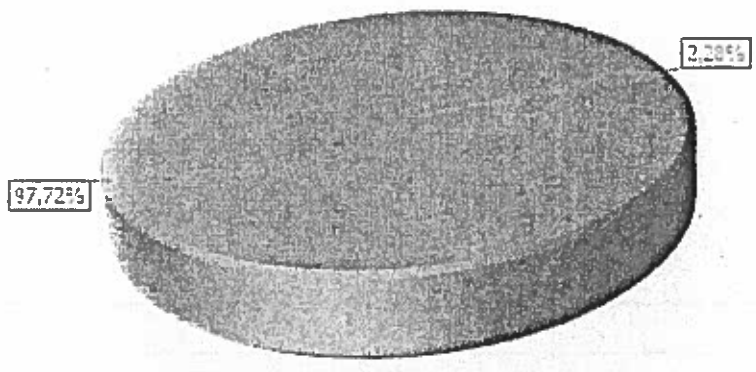
100,00%



Polizia locale e amministrativa Sistema integrato di sicurezza urbana

Istruzione e diritto allo studio

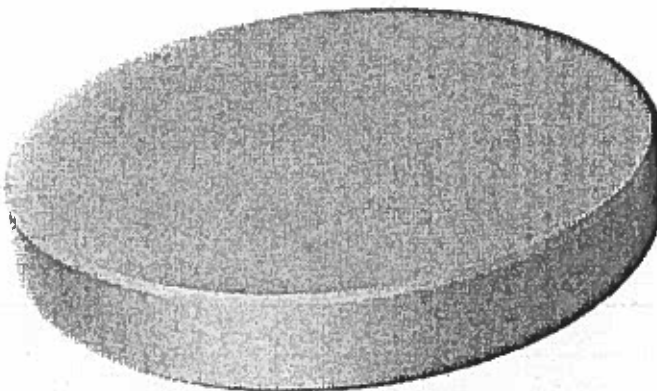
Voce (Mille €)	Previsione 2016 (Mille €)		Previsione 2017 (Mille €)	
	Importo	%	Importo	%
Istruzione prescolastica	8.000,00	0,2 %	8.000,00	8.000,00
Altri ordini di Istruzione	342.217,95	8,5 %	341.192,89	341.192,89
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Diritto allo studio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	342.217,95	8,7 %	341.192,89	341.192,89



- Istruzione prescolastica
- Altri ordini di Istruzione
- Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
- Istruzione universitaria
- Istruzione tecnica superiore
- Servizi ausiliari all'Istruzione
- Diritto allo studio

Valorizzazione beni e attività culturali				
Dati Regionali	Regione Umbria - 2017		Dati Nazionali - 2017	
	Importo (M€)	%	Importo (M€)	%
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.355,83	2,6 %	105.355,83	105.355,83
Totale	105.355,83	2,6 %	105.355,83	105.355,83

100,00%

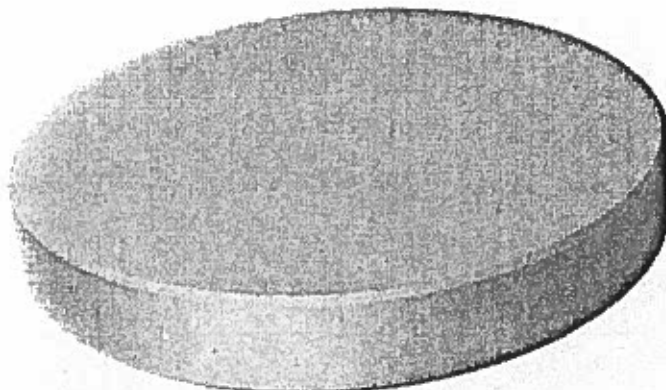


Valorizzazione dei beni di interesse storico Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Politica giovanile, sport e tempo libero

Programmi	Previsioni 2016		Previsioni 2017	
	Cap. 2016	%	Cap. 2017	%
Sport e tempo libero	91.990,00	2,3 %	90.185,00	90.185,00
Giovani	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	91.990,00	2,3 %	90.185,00	90.185,00

100,00%

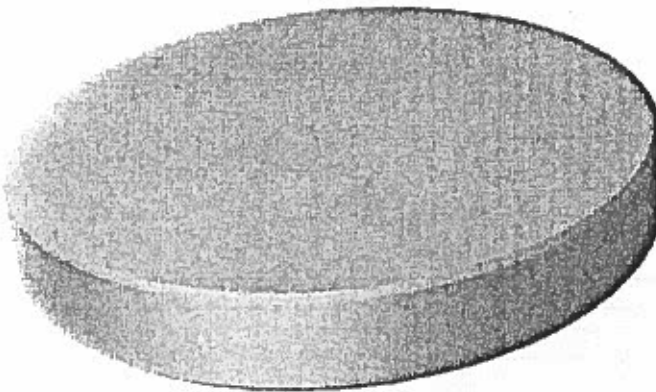


Sport e tempo libero Giovani

Turismo				
Programmi	Programmazione 2016		Programmazione 2017	
	Importo (€)	Percentuale	Importo (€)	Percentuale
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Assetto territorio, edilizia abitativa				
Programmi	Programmazione 2016		Programmazione 2017	
	Importo (€)	Percentuale	Importo (€)	Percentuale
Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	0,2 %	10.000,00	10.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,2 %	10.000,00	10.000,00

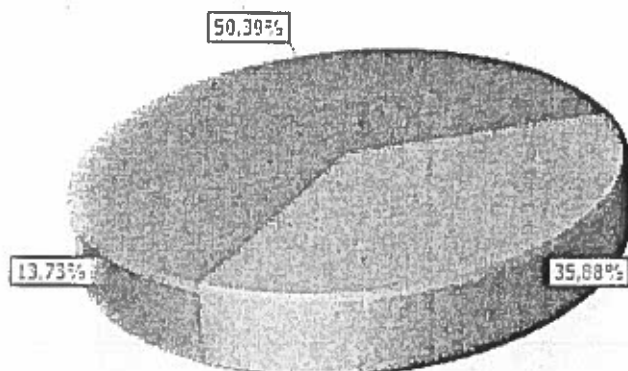
100,00%



Urbanistica e assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Interventi	Previsione del 2016		Previsione del 2017	
	Importo (€)	%	Importo (€)	%
Difesa del suolo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	52.444,25	1,3 %	52.444,25	52.444,25
Rifiuti	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio idrico integrato	14.293,06	0,4 %	13.588,52	13.588,52
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	37.349,52	0,9 %	36.895,62	36.895,62
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	104.086,83	2,6 %	102.928,39	102.928,39



Difesa del suolo	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Rifiuti	Servizio idrico integrato
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Programmi in attuazione		Programmi finanziati	
	2016-2017	%	2016-2017	2017-2018
Trasporto ferroviario	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	575.128,72	14,3 %	568.853,50	568.853,50
Totale	575.128,72	14,3 %	568.853,50	568.853,50



Trasporto ferroviario
 Trasporto pubblico locale
 Trasporto per vie d'acqua

Altre modalità di trasporto
 Viabilità e Infrastrutture stradali

Soccorso civile				
Programmi	Previsioni 2016 (Mio Euro)		Previsioni 2017 (Mio Euro)	
	2016	%	2017	%
Sistema di protezione civile	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Politica sociale e famiglia				
Programmi	Previsioni 2016 (Mio Euro)		Previsioni 2017 (Mio Euro)	
	2016	%	2017	%
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	154.920,00	3,8 %	114.920,00	114.920,00
Interventi per la disabilità	500,00	0,0 %	500,00	500,00
Interventi per gli anziani	398.410,91	9,9 %	398.410,91	398.410,91
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	95.630,00	2,4 %	67.891,84	67.891,84
Interventi per il diritto alla casa	25.000,00	0,6 %	25.000,00	25.000,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	15.601,00	0,4 %	11.601,00	11.601,00

Servizio necroscopico e cimiteriale

52.350,00

1,3 %

52.350,00

52.350,00

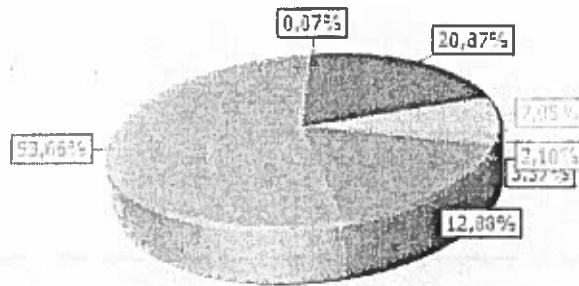
Totale

742.374,91

12,6 %

670.024,91

1.076.675,72



- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Interventi per la disabilità
- Interventi per gli anziani
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
- Interventi per le famiglie
- Interventi per il diritto alla casa
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Cooperazione e associazionismo
- Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo della salute

Programmi	Programmazione 2016		Programmazione 2017	
	Importo (2016)	Importo (%)	Importo (2017)	Importo (%)
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Sviluppo Economico e Competitività				
Programmi	Programmazione 2016		Programmazione 2017	
	Importo (M€)	%	Importo (M€)	%
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Ricerca e Innovazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Lavoro e formazione professionale				
Programmi	Programmazione 2016		Programmazione 2017	
	Importo (M€)	%	Importo (M€)	%
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Agricoltura e pesca				
Programmi	Programmazione 2016		Programmazione 2017	
	Importo (M€)	%	Importo (M€)	%
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

Energia e fonti energetiche				
Programmi	Programmazione 2016		Programmazione 2017	
	Importo (M€)	%	Importo (M€)	%
Fonti energetiche	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

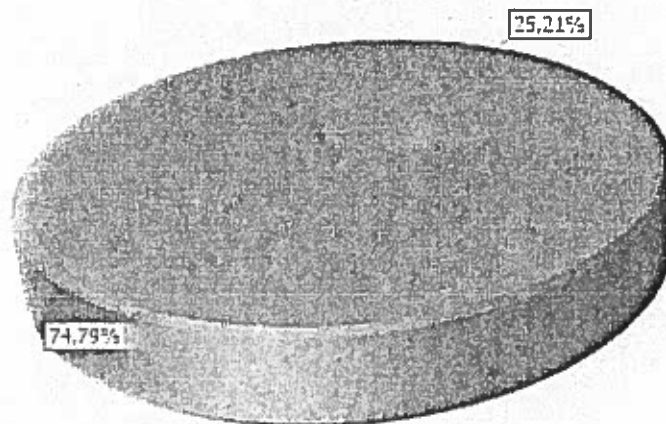
Relazioni con autonomie locali				
Programmi	Programmazione 2016		Programmazione 2017	
	Importo (M€)	%	Importo (M€)	%

5/1/2016

Programmi	Previsioni 2016	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2015
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,0%	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0%	0,00	0,00

Relazioni internazionali				
Programmi	Previsioni 2016		Previsioni 2015	
	Importo	%	Importo	%
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,0%	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0%	0,00	0,00

Fondi e accantonamenti				
Programmi	Previsioni 2016		Previsioni 2015	
	Importo	%	Importo	%
Fondo di riserva	11.000,00	0,3%	11.000,00	11.000,00
Fondo svalutazione crediti	32.638,81	0,8%	36.638,81	36.638,81
Altri fondi	0,00	0,0%	0,00	0,00
Totale	43.638,81	1,1%	47.638,81	47.638,81

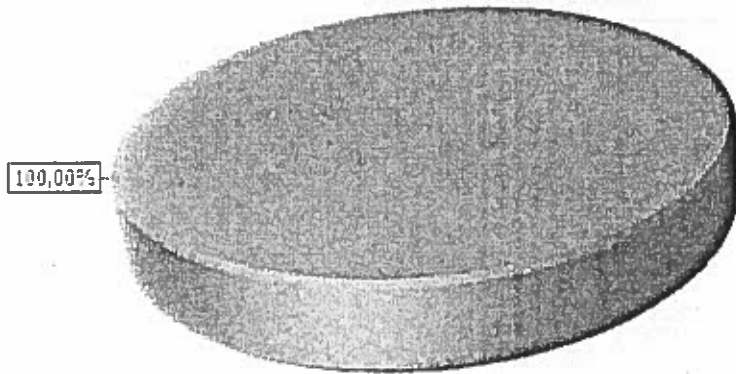




Fondo di riserva
 Fondo svalutazione crediti
 Altri fondi

Debito pubblico

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	496.190,90	12,3 %	519.192,78	519.192,78

Totale	496.190,90	12,3 %	519.192,78	519.192,78
---------------	-------------------	---------------	-------------------	-------------------



-  Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
-  Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anticipazioni finanziarie				
	2016	2017	2018	Totale
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale	0,00	0,0 %	0,00	0,00

NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Dopo aver individuato il fabbisogno corrente di risorse suddiviso per ciascuna missione, nelle tabelle seguenti si individuano le fonti di finanziamento delle stesse.

L'autorizzazione della spesa non può prescindere dalla preventiva copertura finanziaria nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Servizi generali e istituzionali			
Fonti di finanziamento per singolo Programma			
Destinazione	Totale Impegni 2016	Totale Impegni 2017	Totale Impegni 2018
Organizzazione			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	98.171,00	98.171,00	98.171,00
Totale Organizzazione	98.171,00	98.171,00	98.171,00
Servizi generali			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	344.550,23	339.550,23	339.550,23
Totale Servizi generali	344.550,23	339.550,23	339.550,23
Altre risorse per il personale e per il personale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

servizi generali e funzionali

base del bilancio pluriennale per il periodo 2016-2018

Proiezione

Risorse generali di parte corrente	160.251,51	160.251,51	160.251,51
Totale (gestione economica, finanziaria, programmazione e progetti di piano)	160.251,51	160.251,51	160.251,51

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	72.408,95	72.408,95	72.408,95

Totale (gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)	72.408,95	72.408,95	72.408,95
---	------------------	------------------	------------------

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	32.800,00	32.800,00	32.800,00

Totale (gestione dei beni demaniali e patrimoniali)	32.800,00	32.800,00	32.800,00
--	------------------	------------------	------------------

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	421.880,63	421.880,63	421.880,63

Totale (Rischio residuo)	421.880,63	421.880,63	421.880,63
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Servizi generali e funzionali

Fondi di finanziamento per singolo programma

Repartizione	Totale Finanziamenti	Totale Finanziamenti	Totale Finanziamenti
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	81.743,34	81.743,34	81.743,34

Totale Finanziamenti e consultazioni popolari - Anagrafe di Stato e Vite

81.743,34

81.743,34

81.743,34

Altri servizi generali

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	144.370,00	144.370,00	144.370,00

Totale Altri servizi generali

144.370,00

144.370,00

144.370,00

Ordine pubblico e sicurezza

Fondi di finanziamento per singolo programma

Repartizione	Totale Finanziamenti	Totale Finanziamenti	Totale Finanziamenti
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	151.887,42	151.887,42	151.887,42

Totale Finanziamenti e consultazioni popolari - Anagrafe di Stato e Vite

151.887,42

151.887,42

151.887,42

Azienda e Consiglio dello studio

Fonti di finanziamento per singolo Programma

Proiezione	2016	2017	2018
------------	------	------	------

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Totale Istruzione per cultura	8.000,00	8.000,00	8.000,00
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

Altri ordini di servizio

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	907.396,00	161.904,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	314.604,00	222.000,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	342.217,95	341.192,89	341.192,89

Totale Altri ordini di servizio	342.217,95	341.192,89	341.192,89
--	-------------------	-------------------	-------------------

Valorizzazione beni e attività culturali

Fonti di finanziamento per singolo Programma

Proiezione	2016	2017	2018
------------	------	------	------

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	105.355,83	105.355,83	105.355,83

Totale Valorizzazione beni e attività culturali	105.355,83	105.355,83	105.355,83
--	-------------------	-------------------	-------------------

Politica giovanile, sport e tempo libero

Fonti di finanziamento per singolo Programma

Denominazione	Totale Finanziamento (M€)	Totale Finanziamento (M€)	Totale Finanziamento (M€)
Finanziamento complessivo per il Programma			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	91.990,00	90.185,00	90.185,00
Totale Sport e tempo libero	91.990,00	90.185,00	90.185,00

Assetto territorio, edilizia abitativa

Fonti di finanziamento per singolo Programma

Denominazione	Totale Finanziamento (M€)	Totale Finanziamento (M€)	Totale Finanziamento (M€)
Finanziamento complessivo per il Programma			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Fonti di finanziamento per singolo Programma

Denominazione	Totale Finanziamento (M€)	Totale Finanziamento (M€)	Totale Finanziamento (M€)
Finanziamento complessivo per il Programma			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Totale di stanziamenti per singolo Programma

Intervento	2016	2017	2018
------------	------	------	------

Altre Entrate 0,00 0,00 0,00

Risorse generali di parte corrente 52.444,25 52.444,25 52.444,25

Totale risorse, valenze e contributi ambientali

52.444,25

52.444,25

52.444,25

Stato 0,00 0,00 0,00

Regione 0,00 0,00 0,00

Provincia 0,00 0,00 0,00

Unione Europea 0,00 0,00 0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza 0,00 0,00 0,00

Altri indebitamenti 0,00 0,00 0,00

Altre Entrate 0,00 0,00 0,00

Risorse generali di parte corrente 14.293,06 13.588,52 13.588,52

Totale risorse di bilancio

14.293,06

13.588,52

13.588,52

Totale di stanziamenti per singolo Programma

Stato 0,00 0,00 0,00

Regione 0,00 0,00 0,00

Provincia 0,00 0,00 0,00

Unione Europea 0,00 0,00 0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza 0,00 0,00 0,00

Altri indebitamenti 0,00 0,00 0,00

Altre Entrate 0,00 0,00 0,00

Risorse generali di parte corrente 37.349,52 36.895,62 36.895,62

Totale risorse prodotte, patrimoni, contributi professionali, attività forestazione

37.349,52

36.895,62

36.895,62

Trasporti e diritto alla mobilità

Totale di stanziamenti per singolo Programma

Intervento	2016	2017	2018
------------	------	------	------

Stato 0,00 0,00 0,00

Regione 0,00 0,00 0,00

Provincia 0,00 0,00 0,00

Unione Europea 0,00 0,00 0,00

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza 0,00 0,00 0,00

Risorse destinate alla mobilità

Fonti di finanziamento del singolo Programma

Descrizione	2016	2017	2018
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	440.000,00	210.000,00	200.000,00
Risorse generali di parte corrente	575.128,72	568.853,50	568.853,50
Totale (Vestire e infrastrutture stradali)	575.128,72	568.853,50	568.853,50

Politica sociale e famiglia

Fonti di finanziamento del singolo Programma

Descrizione	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	154.920,00	114.920,00	114.920,00
Totale Interventi di finanziamento per gli asili nido	154.920,00	114.920,00	114.920,00

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	500,00	500,00	500,00
Totale Interventi di mobilità	500,00	500,00	500,00

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00

Polizia Locale di Arona

Conto di Rendiconto per gli Amministratori

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	398.410,91	538.410,91	398.410,91

Totale Interventi per gli Amministratori

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	95.630,00	67.891,84	67.891,84

Totale Interventi per le Famiglie

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Totale Interventi per i Diritti alla Casa

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	15.601,00	11.601,00	11.601,00

Politica Sociale e famiglia

Fonti di finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	2016	2017	2018
Fondi di parte corrente			
Totale Cooperazione e associazioni	15.600,00	15.600,00	15.600,00
Fondi di parte capitale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Risorse generali di parte corrente	52.350,00	52.350,00	52.350,00
Totale Spazio economico e capitale	52.350,00	52.350,00	52.350,00

Fondi accantonamenti

Fonti di finanziamento per singolo Programma			
Descrizione	2016	2017	2018
Fondi di parte corrente			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale fondi di riserva	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Fondi di parte capitale			
Descrizione	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	32.638,81	36.638,81	36.638,81

Fondi di valutazione crediti

Fondi di finanziamento per singolo programma

Prescrizione

Totale fondo svalutazione crediti

37.688,03

36.635,83

36.635,83

Debito pubblico

Fondi di finanziamento per singolo programma

Prescrizione

Totale debito pubblico

Totale debito pubblico

Totale debito pubblico

Totale debito pubblico (compreso del credito di bilancio)

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	496.190,90	519.192,78	519.192,78
Totale (Quota capitale di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)	496.190,90	519.192,78	519.192,78
Totale generale	5729104,03	4.740.388,03	4.707.084,03

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio indica il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente, si dovrà procedere ad una pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare comprensiva di alienazioni, gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

La valorizzazione, la conservazione l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	28.431,09
Immobilizzazioni materiali	18.663.196,63
Immobilizzazioni finanziarie	1.875.551,16
Rimanenza	0,00
Crediti	830.671,78
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.812.108,46
Rischi e risconti attivi	0,00
Totale	23.209.959,12

Passivo patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	4.252.462,26
Conferimenti	7.434.242,80
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamenti di fine rapporto	0,00
Passivi	11.523.254,06
Rischi e risconti passivi	0,00
Totale	23.209.959,12

2016
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio			
Composizione			
Trasferimenti correnti dell'Amministrazione pubblica	628.084,03	628.084,03	628.084,03
Trasferimenti correnti delle famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dell'impresa	59.700,00	59.700,00	59.700,00
Trasferimenti correnti delle Istituzioni Sociali Private	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti correnti dell'Unione Europea e della Rete del Mondo	0,00	0,00	0,00
Capitale di rischio investimenti	907.396,00	161.904,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	1.600.180,00	1.454.688,03	1.392.784,03

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Obiettivo di primaria importanza per l'Amministrazione di Rossano Veneto è riuscire a ridurre il valore finanziario delle passività totali a carico dell'ente, in allineamento con i principi di riduzione del debito pubblico a beneficio dell'incidenza della spesa per interessi passivi e quote di capitale sui bilanci degli esercizi futuri.

L'Amministrazione ha monitorato, come richiesto anche dalla Corte dei Conti, la situazione debitoria dell'Ente e adottato misure incisive in grado di garantire concretamente la progressiva riduzione dell'indice di deficitarietà fino al rispetto del parametro, con particolare riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e alla verifica periodica degli equilibri di Bilancio:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	11.777.329,74	10.685.463,54	10.001.618,74	9.509.945,07	8.995.489,68
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	- 74.387,94	- 483.994,42	- 491.673,67	- 514.455,39	- 538.324,22
estinzioni anticipate	- 598.791,44	- 199.850,38			
riduzione/somm. a saldo	- 18.686,82				
totale fine anno	10.685.463,54	10.001.618,74	9.509.945,07	8.995.489,68	8.457.165,46
Oneri finanziari	184.456,72	151.906,37	140.095,24	130.231,68	120.530,22

primi 3 Tit. Rendiconto penultimo esercizio	4.485.218,91	4.146.504,21
PERCENT. INDEBITAMENTO	4,11%	3,66%

Esposizione massima per interessi passivi			
	2016	2017	2018
10.1 - Tributaria	0,00	0,00	0,00
10.2 - Tributi e imposte correnti	0,00	0,00	0,00
10.3 - Extratributaria	0,00	0,00	0,00
Somma	0,00	0,00	0,00
Percentuale massima di imputabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate (-))	0,00	0,00	0,00

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2016	2017	2018
Interessi comunali	0,00	0,00	0,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi su passività finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00
Indice IFRP	0,00	0,00	0,00
Costo medio di finanziamento	0,00	0,00	0,00

Spesa (comprensiva delle spese di gestione)	0,00	0,00	0,00
Verifica prescrizione di legge			
Spese di gestione	0,00	0,00	0,00
Spese di personale	0,00	0,00	0,00
Disponibilità per il personale a tempo pieno	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL BIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2016		
Denominazione	Compt. 2016	Compt. 2017
Tributi e perequazione	2.359.380,00	2.359.380,00
Trasferimenti correnti	692.784,03	692.784,03
Entrate extraurbane	974.920,00	974.920,00
Entrate in conto capitale	1.387.396,00	1.387.396,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Entrate c/Terzi e partite giro	3.275.000,00	3.275.000,00
	Somma	8.689.480,03
IPV applicato in entrata (IPV/E)	314.604,00	-
Avanzi applicati in entrata	0,00	-
	Parziale	8.689.480,03
Fondo di cassa iniziale		0,00
	Totale	8.689.480,03

Uscite 2016		
Denominazione	Compt. 2016	Compt. 2017
Correnti	3.530.893,13	3.530.893,13
In conto capitale	1.702.000,00	1.380.000,00
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	496.190,90	496.190,90
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	0,00	0,00
Spese c/terzi e partite giro	3.275.000,00	3.275.000,00
	Parziale	8.482.084,03
Preavanzi applicati in uscita	0,00	-
	Totale	8.482.084,03

Uscite Economico successivo

Uscite di competenza	2.289.380,00	2.289.380,00
Uscite di competenza	692.784,03	692.784,03
Uscite di competenza	984.920,00	984.920,00
Uscite di competenza	551.904,00	540.000,00
Uscite di competenza	0,00	0,00
Uscite di competenza	0,00	0,00
Uscite di competenza	0,00	0,00
Uscite di competenza	3.275.000,00	3.275.000,00

Uscite Economico successivo

Uscite Economico	2017	2018
Uscite di competenza	3.447.891,25	3.447.891,25
Uscite di competenza	773.904,00	540.000,00
Uscite di competenza	0,00	0,00
Uscite di competenza	519.192,78	519.192,78
Uscite di competenza	0,00	0,00
Uscite di competenza	3.275.000,00	3.275.000,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Imposte	2.359.380,00	+
Trasferimenti correnti	692.784,03	+
Entrate fiscali	974.920,00	+
Entrate correnti specificate per investimenti	0,00	-
Entrate correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	4.027.084,03	
IPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamenti di bilancio corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accessioni prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	
Totale	4.027.084,03	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	1.387.396,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	1.387.396,00	
IPV stanziato a bilancio investimenti	314.604,00	+
Avanzo a finanziamenti investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziato inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanziarie assimilabili ai movimenti fondi	0,00	+
Accessioni prestiti	0,00	+
Accessioni prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	314.604,00	
Totale	1.702.000,00	

Riepilogo entrate 2016		
Correnti	4.027.084,03	
Investimenti	1.702.000,00	
Acquisti di fondi	0,00	
Entrate destinate alla programmazione	5.729.084,03	
Altri C/capitale partite di giro	3.275.000,00	
Altre entrate	3.275.000,00	
Totale bilancio	9.004.084,03	

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	3.530.893,13	+
Impieghi assimilabili a spese correnti	0,00	-
Movimenti di fondi	496.190,90	+
Impieghi ordinari	4.027.084,03	
Impieghi applicati a bilancio corrente	0,00	+
Impieghi assimilabili a spese correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	4.027.084,03	

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	1.702.000,00	+
Investimenti assimilabili a spese correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	1.702.000,00	
Spese correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Movimenti di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanziarie assimilabili a movimenti di	0,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	1.702.000,00	

Riepilogo uscite 2016		
Correnti	4.027.084,03	
Investimenti	1.702.000,00	
Movimenti di fondi	0,00	
Uscite impiegate nella programmazione	5.729.084,03	
Spese correnti e Partita di giro	3.275.000,00	
Altre uscite	2.454.084,03	
Totale bilancio	5.729.084,03	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2016	
Utile	
Utile	2.359.380,00 +
Trasferimenti correnti	692.784,03 +
Extra-bilancio	974.920,00 +
Fondi correnti specifiche per investimenti	0,00 -
Fondi correnti generiche per investimenti	0,00 -
Risorse ordinarie	4.027.084,03
Finanziato a bilancio corrente	0,00 +
Avanzo finanziario a bilancio corrente	0,00 +
Utile e capitale propri per spese correnti	0,00 +
Accensione prestiti propri per spese correnti	0,00 +
Risorse straordinarie	0,00
Totale	4.027.084,03

Fabbisogno 2016		
Bilancio	2015	2016
Corrente	4.027.084,03	4.027.084,03
Investimenti	1.702.000,00	1.702.000,00
Acquisto fondi	0,00	0,00
Carico conto terzi	3.275.000,00	3.275.000,00
Totale	9.004.084,03	9.004.084,03

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)			
Utile	2015	2016	2017
Utile	0,00	0,00	0,00 +
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00 +
Extra-bilancio	0,00	0,00	0,00 +
Fondi correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00 -
Fondi correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00 -
Risorse ordinarie	0,00	0,00	0,00
Finanziato a bilancio corrente	0,00	0,00	0,00 +
Avanzo finanziario a bilancio corrente	0,00	0,00	0,00 +
Utile e capitale propri per spese correnti	0,00	0,00	0,00 +
Accensione prestiti propri per spese correnti	0,00	0,00	0,00 +
Risorse straordinarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2016	
Finanziamento capitale	1.387.396,00 +
Finanziamento capitale per spese correnti	0,00 -
Risorse ordinarie	1.387.396,00
FV finanziabile bilancio investimenti	314.604,00 +
Avanzo finanziamento investimenti	0,00 +
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00 +
Riduzioni di attività finanziarie	0,00 +
Attività fin. assimilabile mov. fondi	0,00 -
Accessione prestiti	0,00 +
Accessione prestiti per spese correnti	0,00 -
Risorse straordinarie	314.604,00
Totale	1.702.000,00

Fabbisogno 2016		
Bilancio		
Corrente	4.027.084,03	4.027.084,03
Investimenti	1.702.000,00	1.702.000,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Saldo conto terzi	3.275.000,00	3.275.000,00
Totale	9.004.084,03	9.004.084,03

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Indice	2014	2015	2016	
Finanziamento capitale	0,00	0,00	0,00	+
Finanziamento capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	0,00	0,00	0,00	
FV finanziabile investimenti	0,00	0,00	0,00	+
Avanzo finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+
Attività fin. assimilabile mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accessione prestiti	0,00	0,00	0,00	+
Accessione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	

RESPONSABILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Nelle tabelle seguenti viene riportata la composizione totale del personale dell'ente e la suddivisione per "area" di riferimento.

Si precisa che nella seconda parte della sezione operativa invece verrà presentata l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio.

Personale complessivo			
Area	Partecipazione	Personale	Personale
B3		3	3
B4		1	1
B5		1	1
C1		5	4
C2		1	1
C3		4	4
C4		3	3
C5		3	3
D1		3	2
D2		1	1
D3		2	2
Personale diretto		27	25
Personale indiretto		-	0
Totale generale		-	25

Area Tecnica

A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	2	2
B4	1	1
B5	1	1
B6	0	0
B7	0	0
C1	2	2
C2	0	0
C3	1	1
C4	1	1
C5	2	2
D1	2	2
D2	1	1
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Area Economico / Finanziaria

A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	0	0
C2	1	1
C3	3	3
C4	0	0
C5	0	0
D1	0	0
D2	0	0
D3	2	2
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Vigilanza

A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	1	1
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	1	0
C2	0	0
C3	0	0
C4	2	2
C5	0	0
D1	1	0
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Attività Programmata / Manutenzione

A1	0	0
A2	0	0
A3	0	0
A4	0	0
A5	0	0
B1	0	0
B2	0	0
B3	0	0
B4	0	0
B5	0	0
B6	0	0
B7	0	0
C1	2	2
C2	0	0
C3	0	0
C4	0	0
C5	1	1
D1	0	0
D2	0	0
D3	0	0
D4	0	0
D5	0	0
D6	0	0
DIR	0	0

Si precisa che i dipendenti di ruolo sono 33. alla data odierna ne risultano in servizio 31 in quanto due dipendenti sono in comando presso altri enti e precisamente:

Pan Zelia – istruttore direttivo contabile cat. d1 /d3 – in comando presso unione montana Valbrenta dal 04/05/2015

Bonanno Corrado – istruttore direttivo tecnico cat. d1/d2 – in comando presso il comune di Noale dal 01/07/2015

Per quanto riguarda i dipendenti fuori ruolo ne risultano in servizio due:

Rocchi Cristian - ispettore di vigilanza cat. d1/d2 (comando temporaneo in accordo con il consorzio di polizia locale "Nordest Vicentino") con scadenza al 31/12/2015

Ferraro Adriano - funzionario tecnico cat. d3/d4 (convenzione con il Comune di Bassano del Grappa per utilizzo parziale) con scadenza al 31/12/2015.

PATTO DI STABILITÀ E VINCOLI FINANZIARI

Enti locali e vincoli del Patto di stabilità

L'importanza della programmazione, ribadita più volte nel testo normativo della riforma contabile, si concretizza principalmente nella possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa in un contesto di continua contrazione delle risorse disponibili. Il controllo che lo Stato impone alla spesa degli enti locali si manifesta attraverso il patto di stabilità interno.

La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Patto di Stabilità				
	2016	2017	2018	2019
Saldo finanziario in voce				
Saldo previsto della gestione corrente (competenza)	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo previsto della gestione in C/capitale (Cassa)	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo finanziario previsto (competenza mista)	0,00	0,00	0,00	0,00
Rinanziato da capitale				
Saldo Obiettivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzamento	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.3. PAREGGIO DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2015/2017 e 2018

Tabella provvisoria PAREGGIO DI BILANCIO 2016-2017-2018

VOCI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA'	SALDI PROGRAMMATICI (Importi in migliaia di euro)		
	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
A Entrate correnti	4.027	3.967	3.967
B Entrate conto capitale	1.387	551	540
C FPV	314	222	
Totale entrate (A + B+ C)	5.728	4.740	4.507
D Spese correnti (Incluse le previsioni del fondo svalutazione crediti, fondo di riserva ecc)	3.530	3.448	3.448
E Spese in conto capitale	1.702	773	540
Totale spese (D+ E)	5.232	4.220	3.988
QUOTA CAPITAE MUTUI	496	519	519
	5.728	4.740	4.507

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie		
titolo		
Rimposizioni		
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	2.359.380,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
	Totale	2.359.380,00
	Scostamento	2.410.380,00

Entrate tributarie (trend storico e programmazione)							
Articoli	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Valore Programmato	Valore Programmato	Valore Programmato	Valore Programmato	Valore Programmato	Valore Programmato	Valore Programmato
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	2.359.380,00	2.289.380,00	2.289.380,00	
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	2.359.380,00	2.289.380,00	2.289.380,00	

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Tab. 2		
Composizione		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	628.084,03
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	59.700,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	5.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	0,00	692.784,03
Spese		692.784,03

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)								
Aggregati	2015		2016		2017		2018	
	Realizzato	Programmato	Realizzato	Programmato	Realizzato	Programmato	Realizzato	Programmato
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	628.084,03	628.084,03	628.084,03	628.084,03	628.084,03
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	59.700,00	59.700,00	59.700,00	59.700,00	59.700,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	692.784,03	692.784,03	692.784,03	692.784,03	692.784,03

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2016	2015
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	526.970,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	100.000,00
Interessi attivi	0,00	1.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	346.950,00
Totale	0,00	974.920,00
Scostamento		974.920,00

Entrate extratributarie (Trend statico e programmazione)						
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Valori in €	Valori in €	Valori in €	Valori in €	Valori in €	Valori in €
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	526.970,00	526.970,00	526.970,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	346.950,00	356.950,00	356.950,00
Totale	0,00	0,00	0,00	974.920,00	984.920,00	984.920,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Compendio (C/C)		
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	907.396,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	480.000,00
Altre entrate in C/Capitale	0,00	0,00
Totale	0,00	1.387.396,00
Scostamento		1.387.396,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Agregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	2016 (stato)	2017 (stato)	2018 (stato)	2019 (prog)	2020 (prog)	2021 (prog)
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	907.396,00	161.904,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	0,00	0,00	480.000,00	390.000,00	430.000,00
Altre entrate in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	1.387.396,00	551.904,00	540.000,00

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie			
Totale			
2016		2017	
Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00		0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00
Totale	0,00		0,00
Impegno			0,00

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)							
DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	Assegnato	Assegnato	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione		
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento		0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)							
Aggregati	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Accensione	Accensione	Accensione	Accensione	Accensione	Accensione	Accensione
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Segreteria del Sindaco

L'Ufficio elabora e realizza iniziative di comunicazione e valuta le proposte formulate da tutte le strutture al fine di assicurarne l'omogeneità. Assicura la funzione di ascolto dei cittadini coordinando il sistema di gestione di segnalazioni, istanze e relative risposte. Cura l'informazione inerente l'attività del Sindaco e di quanto contribuisce a veicolare l'immagine dell'Ente: i rapporti con gli organi di informazione locali e nazionali, il Sito Internet.

Gestisce le funzioni di Gabinetto del Sindaco, nell'ambito delle quali organizza cerimonie, iniziative ed eventi di rilevanza trasversale e/o strategica. Al servizio compete inoltre la conduzione delle pubbliche relazioni e dei rapporti istituzionali, compresi i servizi di rappresentanza e del cerimoniale; l'organizzazione di visite, ricevimenti, cerimonie civili, manifestazioni e ogni altro evento che richieda la collaborazione/partecipazione dell'Amministrazione comunale.

Compito della Struttura è stato il coordinamento delle attività di tipo istituzionale, ruolo che si realizza sia offrendo supporto agli organi di direzione politica (Sindaco e Assessori), sia coordinando le attività con gli uffici interessati.

Nel corso degli anni sono stati assicurati i servizi di rappresentanza e del cerimoniale, manifestazioni e pubbliche relazioni, quali:

ricorrenza del 25 Aprile, consolidando la collaborazione con il locale Gruppo Alpini;

Celebrazione della ricorrenza del IV Novembre, coinvolgendo l'Associazione locale dei Combattenti e Reduci;

Festa del 2 Giugno-Festa della Repubblica: affiancando la locale Pro Loco nell'organizzazione della manifestazione che vede ogni anno crescere la partecipazione dei gruppi associativi sportivi e di volontariato.

Durante il periodo natalizio, viene garantito il supporto dell'Amministrazione all'organizzazione del Mercatino dell'Avvento quest'anno con il supporto della locale ProLoco.

La Consegna della borsa di studio denominata "Premio Giovanni Berti" ai ragazzi meritevoli che alla fine della terza media hanno conseguito il punteggio massimo di valutazione e riconoscimento economico agli studenti che si sono diplomati agli esami di maturità con il punteggio di 100/100, oltre agli studenti universitari che all'esame di Laurea hanno conseguito il massimo punteggio, verrà svolta in Dicembre in occasione della Festa di Santa Lucia.

Il servizio continuerà a seguire le istruttorie concernenti la concessione dei patrocini, concessioni d'uso di sale/ spazi espositivi/locali/palestre etc., promozione di attività dell'associazionismo cittadino nei vari ambiti (cooperazione internazionale, pari opportunità, gemellaggi, associazioni combattentistiche).

L'Ufficio, in qualità di responsabile delle spese di rappresentanza, provvederà infine per conto di tutto l'apparato comunale alla verifica e alla gestione unitaria delle stesse.

Il Servizio persegue l'obiettivo di promuovere la partecipazione garantendo trasparenza ed efficacia dell'informazione rivolta ai cittadini, alla collettività e agli enti, mediante svolgimento di attività di comunicazione pubblica, in un'ottica di rete, del rapporto tra associazionismo, Amministrazione e altri Enti del territorio.

L'Ufficio continuerà a garantire il Servizio anche per gli anni successivi.

Programma relativo al conferimento di incarichi e collaborazioni a soggetti estranei all'Amministrazione

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento ha disposto che "l'affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio" e ha demandato al regolamento di organizzazione dell'Ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'Amministrazione nonché del relativo limite di spesa.

Con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 3 in data 25.02.2008, sono stati quindi individuati i criteri generali per il conferimento di incarichi esterni e con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione della Giunta Comunale n. 9 in data 25/02/2008, è stato approvato il regolamento per l'affidamento di incarichi esterni, prevedendo i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, nonché il relativo limite di spesa.

Con D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 133/2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza", è stato riscritto l'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevedendo che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli Enti Locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale, nei limiti di spesa fissati dal Bilancio.

Il Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni è stato, pertanto, adeguato alle modifiche introdotte dall'art. 46 Legge 133/2008, tenuto altresì conto delle soluzioni interpretative apportate nel frattempo dalla dottrina e delle linee di indirizzo formulate dall'Autorità Amministrativa e Contabile. In particolare, con deliberazione di C.C. n. 33 del 29.12.2008, sono stati opportunamente integrati e modificati i criteri generali in ordine all'affidamento di incarichi esterni già individuati con provvedimento del Commissario Straordinario n. 3 del 25/02/2008 mentre, con delibera di G.C. n. 93 in data 29.12.08 è stato adottato il Nuovo Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni, di cui all'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007, come sostituito dall'art. 46 della Legge 133/2008.

L'Ente, con delibera di G.C. n. 32 in data 23.03.2009, ha espresso l'indirizzo di sottrarre a tale disciplina gli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, convenendo che i medesimi non rientrino nella casistica contemplata dall'art. 46 della Legge 133/2008 ma, per converso, siano inquadrabili nella disciplina del Codice contratti relativa ai servizi legali, per il conferimento dei quali l'Amministrazione deve predisporre strumenti idonei ad assicurare in modo adeguato l'osservanza dei principi comunitari, di valenza generale, di trasparenza, pubblicità ed apertura alla libera concorrenza.

La nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli Enti Locali contenuta nel D.L. n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti già approvati dal Consiglio Comunale nella relazione Previsionale e Programmatica ovvero in altri atti di programmazione generale dell'Ente.

Il documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.

La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.

Il contenimento della spesa corrente, compatibile con il mantenimento dell'offerta e della qualità dei servizi, sarà perseguito, oltre che attraverso la prosecuzione degli interventi di razionalizzazione della macchina comunale, limitando le spese per incarichi e consulenze studio e ricerca a funzioni di alta specializzazione, valorizzando al massimo e responsabilizzando il personale dipendente.

In particolare si intende conferire un incarico di consulenza e studio relativo al sistema di telecontrollo illuminazione pubblica e di videosorveglianza Smart Services, finanziato mediante leasing finanziario, in funzione della verifica del corretto adempimento del contratto sottoscritto con la Ditta affidataria TELECOM Italia S.p.a., riservandosi l'Ente ogni determinazione al deposito della relazione finale.

L'art. 6, c. 7, del D.L. 78 del 31.05.2010, convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010 (Manovra estiva correttiva 2011 – 2013) ha disposto, a decorrere dall'anno 2011, una significativa riduzione dei costi legati al conferimento di incarichi di studio e consulenza, imponendo il limite del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Tale limite è stato ulteriormente inasprito con la previsione di cui all'art. 1, comma 5 del D.L. 318/2013 n.101 convertito nella L. 125/2013, il quale prescrive che la spesa annua per incarichi di studio e consulenza, inclusi quelli conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non possa essere superiore per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione dell'art. 6 c.7 del D.L.78/2010. Tale voce di Spesa per il Comune di Rossano Veneto risultava pari a € 5.760,00 per l'anno 2014 e, pertanto, il limite di spesa per l'anno 2015 è stato calcolato in € 4.320,00, come altresì previsto con delibera di G.C. n. 70 in data 16.06.2015 "Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2016/2017 con funzione autorizzatoria - relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017 – Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs 118/2011 con funzione conoscitiva".

Politiche in materia di legalità, trasparenza ed anticorruzione

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 159/2011, le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti pubblici, Enti e Aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente pubblico ecc., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, la documentazione antimafia (comunicazioni e informazioni). Il Comune di Rossano Veneto ha attivato le procedure di accreditamento al Sistema di Certificazione Antimafia (Si.ce.Ant.) con la Prefettura di Vicenza.

Le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione Veneto, in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto, l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni del Veneto e l'URP Veneto in rappresentanza delle Province venete, hanno sottoscritto, in data 9 gennaio 2012, un protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Tale protocollo di legalità prevede che le Stazioni appaltanti del Veneto si impegnino ad adottare negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione e si impegnino, altresì, a concordare negli atti e documenti di gara di cui sopra, l'inserimento di eventuali ulteriori clausole e condizioni di tutela.

Con deliberazione N. 537 del 3.04.2012, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato le clausole tipo per l'attuazione del suddetto protocollo di legalità e ha sottoscritto in data 23.07.2014 un nuovo Accordo di legalità tra le parti, ratificato con D.G.R. n. 1367 in data 28.07.2014, riproponendo i contenuti del precedente protocollo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni.

Il Comune di Rossano Veneto, al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di

gara, in applicazione di quanto previsto dal suddetto protocollo di legalità, ha ritenuto di inserire tra i documenti di gara un "patto di integrità" da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti in recepimento delle clausole di cui sopra e che diventi parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore.

Con lo scopo di assicurarne la corretta e uniforme osservanza e applicazione da parte degli uffici comunali, sono state approvate le clausole tipo predisposte sulla base di quelle già adottate dalla Regione Veneto, che dovranno essere inserite nei documenti di gara/contratti di appalto e di concessione.

La trasparenza è intesa come accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività delle amministrazioni pubbliche, per favorire il controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche per fini istituzionali. Concorre all'attuazione del principio democratico, di eguaglianza, buon andamento, responsabilità e buona amministrazione. La legge 06/11/2012, n. 190 all'articolo 1, comma 34 e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, agli articoli 11 e 22, nonché le circolari 1/2013 e 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la delibera CIVIT n. 65 del 2013, la Circolare n. 1/2014 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e semplificazione D'Alia, stabiliscono l'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza.

Conseguentemente, alle società partecipate ed in generale agli enti pubblici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, si pone l'obiettivo del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

A prescindere quindi dalla forma giuridica e dall'assetto organizzativo, tra i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza sono da ricomprendere non solo le società controllate, ma anche le fondazioni e le associazioni in controllo pubblico, nonché gli enti pubblici economici destinati a svolgere la propria attività nel mercato o nell'erogazione di servizi pubblici, sia per quanto riguarda la loro organizzazione pubblicistica, sia per quanto riguarda lo svolgimento della loro attività ogniqualvolta possa rientrare nella nozione di attività di pubblico interesse.

Gli Enti pubblici, le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico che svolgono attività di pubblico interesse (esercizio di funzioni amministrative, produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, gestione di servizi pubblici o di concessione di beni pubblici) devono nominare un responsabile della trasparenza, redigere il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità e prevedere nel proprio sito web apposito link "Amministrazione trasparente".

I dati da pubblicare si possono elencare sinteticamente in:

- Regolamenti Amministrativi;
- Statuto;
- Organigramma della società, Eventuali partecipazioni detenute;
- Bilanci preventivi e consuntivi;
- Costi unitari di produzione dei servizi, carta dei servizi, indagini di customer;
- Procedimenti amministrativi quali bandi di gara, incarichi, concessioni, sussidi, contributi, assunzioni;
- Organigramma dirigenti con atto di conferimento, compensi e CV;
- Componenti gli organi sociali/ indirizzo con atto di incarico, CV, compensi, dati relativi ad altre cariche/incarichi, dichiarazione dei redditi e patrimoniale/(vedi L. 441 5/7/82 art. 2).

La Giunta Comunale, con delibera di G.C. n. 10 in data 28.01.2014, successivamente integrato con delibera di G.C. n. 12 in data 30.01.2015, ha approvato il "Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità" di cui costituisce allegato il "Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti del Comune di Rossano Veneto" che contiene, oltre agli obblighi normativi, tutte quelle prassi ed indicazioni che ispirano i comportamenti dei lavoratori per una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione dell'Ente.

CONDUZIONE TERRENI DI PROPRIETA'

Finalità: Predisposizione sulla base di quanto deliberato dall'Organo Politico, con cadenza annuale, assegnare la conduzione dei terreni di proprietà comunale in affitto ad aziende zootecniche locali.

PROGRAMMA – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

L'avvio a regime del nuovo sistema di bilancio D.Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici rappresenta l'obiettivo primario del 2016/2018.

Le attività principali della Ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piani esecutivi di gestione);
- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, -- la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni del Comune, la contabilità fiscale ed Irap;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale (attualmente Cassa Risparmio del Veneto), la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.);
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito).

Le principali finalità da conseguire da parte della Ragioneria, oltre a garantire le attività contabili routinarie, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese, coordinando i flussi finanziari di tutti gli uffici del Comune;
- il raggiungimento degli obiettivi strategici specifici affidati alla Ragioneria dall'Amministrazione comunale, fra questi si evidenziano le manovre atte ad ottenere risparmi di spesa in linea con le disposizioni contenute nelle recenti leggi finanziarie, oltre ai controlli inerenti il pareggio ed equilibrio di Bilancio.

Contabilità economico-patrimoniale

Con deliberazione di C.C. n. 39/2015 è stato rinviato, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;

consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);

permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;

predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;

consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;

conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La fatturazione elettronica e la piattaforma di certificazione dei crediti della Pubblica

Amministrazione

Il DL 66/14 ha anticipato al 31/3/2015 dell'obbligo di adozione della fatturazione elettronica nei rapporti commerciali con tutte le Pubbliche Amministrazioni. Trattasi di una riforma particolarmente importante anche perché collegata direttamente alla piattaforma informatica gestita dal Ministero dell'Economia per la certificazione dei crediti dei fornitori della PA.

Ciò coinvolge direttamente gli Uffici della Ragioneria e comporta molteplici conseguenze sulle modalità di redazione degli atti amministrativi e sulle relative modalità di contabilizzazione e conservazione dei documenti fiscali.

Split payment

Un'altra novità rilevante introdotta nell'anno 2015 riguarda il nuovo regime dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, denominato Split Payment.

Il nuovo sistema dispone l'obbligo di scissione dei pagamenti: ai fornitori viene pagato solamente l'imponibile, e l'IVA va versata all'Erario per conto del fornitore stesso.

Le difficoltà riscontrate nel corso del 2015 sulla registrazione di fatture "anomale", comportano un notevole aggravio di lavoro, talvolta gestito manualmente, che bloccano le operazioni automatiche del software.

Gestione della cassa economale

Il settore dovrà gestire tramite l'agente contabile preposto la cassa economale per il pagamento in contanti delle spese minute e gli incassi in contanti.

L'economista comunale dovrà coordinare i sub-agenti contabili nominati con provvedimenti del Ragioniere Capo anche ai fini della resa del conto di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

Risorse umane e strumentali

Con riferimento alla dotazione organica e alla programmazione triennale del personale: personale appartenente al servizio economico-finanziario, con eventuale comando/convenzione/collaborazione per la sostituzione della figura dell'Istuttore direttivo contabile di ruolo attualmente in comando.

Attrezzature tecniche ed informatiche in dotazione ai servizi da integrare e perfezionare anche mediante l'acquisizione di nuova strumentazione.

OBIETTIVI UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI PER L'ANNO 2016

- Digitalizzazione dei fascicoli elettorali, circa 3500 rimanenze, in seguito alla circolare Prefettura n. 1/70 del 14/11/2014 relativa alle nuove modalità di comunicazione telematica in materia elettorale in vigore dal 01/01/2015;
- Sistemazione delle incongruenze, circa un centinaio, relative alla numerazione civica e rinumerazione completa delle vie Novellette e Castion (in collaborazione con l'Ufficio Tributi);
- Avvio del nuovo procedimento di interscambio anagrafico ANPR;
- Raccolta e trasmissione al S.I.T. (Sistema Informativo Trapianti) della volontà del cittadino sulla donazione degli organi;
- Nuove disposizioni per il divorzio "breve" e della "cittadinanza iun soli e ius culture".

SPESE PREVISTE PER L'ANNO 2016

Cap. 260 – acquisti ufficio anagrafe (registri di stato civile – carte identità' - cancelleria varia) € 1.600,00

Cap. 132 – SPESE PER C.E.CIR. € 200,00

Spese per elezioni: Referendarie € 17.000,00

Cap. 190 – Quota associativa ANUSCA € 450,00

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 2016

Capitolo 160 – Carte d'Identità € 5.800,00

Capitolo 150 – Diritti di segreteria € 600,00

Capitolo 220 - Matrimoni (impossibile prevedere)

OBIETTIVI UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI PER L'ANNO 2017

- Avvio del nuovo procedimento di interscambio anagrafico ANPR;
- Raccolta e trasmissione al S.I.T. (Sistema Informativo Trapianti) della volontà del cittadino sulla donazione degli organi;
- Nuove disposizioni per il divorzio "breve" e della "cittadinanza iun soli e ius culture".

SPESE PREVISTE PER L'ANNO 2017

Cap. 260 – acquisti ufficio anagrafe (registri di stato civile – carte identità' - cancelleria varia) € 1.700,00

Cap. 132 – SPESE PER C.E.CIR. € 200,00

Spese per elezioni:

Cap. 190 – Quota associativa ANUSCA € 460,00

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 2017

Capitolo 160 – Carte d'Identità € 6.000,00

Capitolo 150 – Diritti di segreteria € 620,00

OBIETTIVI UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI PER L'ANNO 2018

- Avvio del nuovo procedimento di interscambio anagrafico ANPR;
- Raccolta e trasmissione al S.I.T. (Sistema Informativo Trapianti) della volontà del cittadino sulla donazione degli organi;
- Nuove disposizioni per il divorzio "breve" e della "cittadinanza iun soli e ius culture".

SPESE PREVISTE PER L'ANNO 2018

Cap. 260 – acquisti ufficio anagrafe (registri di stato civile – carte identità' - cancelleria varia) € 1.800,00

Cap. 132 – SPESE PER C.E.CIR. € 200,00

Spese per elezioni: Politiche e Amministrative € 36.000,00

Cap. 190 – Quota associativa ANUSCA € 470,00

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 2018

Capitolo 160 – Carte d'Identità € 6.200,00

Capitolo 150 – Diritti di segreteria € 620,00

Capitolo 220 - Matrimoni (impossibile prevedere)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale ottemperando alle specifiche normative di competenza della Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio.

Motivazione:

attività di controllo del territorio per lo svolgimento di interventi di prevenzione e repressione delle violazioni alle Leggi vigenti, soprattutto per la prevenzione di comportamenti ad alto rischio, in particolar modo per fronteggiare il proliferare dei disturbi alla quiete pubblica, dei vandalismi, dei furti e delle violazioni e reati previsti dal Codice della Strada, nell'ottica

di migliorare altresì la percezione di sicurezza da parte della cittadinanza nonché dell'indice di gradimento del servizio di polizia locale stesso.

attività mirate alla prevenzione e repressione del fenomeno dell'abusivismo nel settore dell'autotrasporto di merci commesso con veicoli immatricolati all'estero che effettuano attività di autotrasporto internazionale ovvero operazioni di cabotaggio in Italia, mediante controllo di specifiche categorie di veicoli.

attività di controllo del mercato, nell'ottica della prevenzione dell'abusivismo commerciale, nonché controlli mirati ai laboratori gestiti da cittadini extracomunitari per la verifica delle norme in materia di salute ed igiene, di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori.

attività di contrasto del fenomeno della micro-criminalità, dello spaccio di stupefacenti, dell'abuso di alcool, dell'immigrazione clandestina, dello sfruttamento della prostituzione, della salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

attività di controllo della velocità dei veicoli mediante apparecchiature elettroniche per il rilevamento degli eccessi di velocità.

attività di Educazione Stradale e prevenzione degli incidenti, rivolta agli studenti delle scuole primarie, per la conoscenza delle regole stradali e delle norme della vita associata, riferite alla strada, al fine di far riconoscere ai bambini le situazioni di pericolo e assumere i comportamenti idonei.

attività volta al disbrigo delle pratiche amministrative di competenza.

Investimenti: Sono previsti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e in Comando/Convenzione.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione all'ufficio.

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITA' CULTURALI E BIBLIOTECA

Finalità: Le risorse destinate a questo programma sono mirate a soddisfare le necessità di spesa delle Attività Culturali e del Servizio Biblioteca in modo da consentirne il corretto ed efficiente funzionamento e rispondere alle molteplici esigenze della comunità in ambito culturale.

PROGRAMMA 1: Valorizzazione e crescita culturale della persona. Recupero della storia e della cultura.

Finalità: Proporre iniziative rivolte alla cittadinanza; approfondire la storia e la cultura locale, Scuola Genitori.

Motivazione:

- Proporre iniziative aperte a tutti i cittadini, organizzando serate, corsi e conferenze su discipline diverse, con la collaborazione di docenti esperti. Ogni cittadino avrà l'opportunità di accrescere, approfondire e sviluppare conoscenze e competenze, mediante occasioni di svago e partecipazione.

- Nel centenario della Prima Guerra Mondiale, si intende proporre un "percorso della memoria" attraverso una serie di appuntamenti nel corso dei quali verranno presentati autori e libri sulla Grande Guerra.

- Scuola Genitori: verrà dato seguito al progetto "Scuola genitori". I precedenti corsi proposti, hanno evidenziato l'esigenza da parte dei genitori di potenziare le proprie competenze genitoriali e incrementare la consapevolezza del ruolo educativo della famiglia, anche attraverso uno scambio reciproco e di condivisione di esperienze e di relazioni.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e volontari

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

PROGRAMMA 2: Offerta di attività didattiche per bambini e ragazzi.

Finalità: Promozione alla lettura, laboratori didattici, Progetto Nati Per Leggere/Lettori Volontari.

Motivazione:

- Si intende consolidare e potenziare l'attività di promozione alla lettura, predisponendo attività mirate a far conoscere ai bambini ed ai ragazzi i servizi offerti dalla biblioteca. Verranno organizzate visite guidate per le classi, sia delle Scuole dell'Infanzia che della Scuola Primaria, nel corso delle quali verrà piegato il servizio svolto dalla biblioteca, l'orientamento e i criteri di organizzazione del patrimonio librario. Verranno proposte letture animate con lo scopo di avvicinare i bambini ed i ragazzi al libro. L'obiettivo è quello di promuovere la lettura come un "piacere", stimolando fantasia, curiosità ed interesse, elementi chiave della crescita personale, culturale e sociale di ogni bambino.

- Verrà proposta una rassegna di laboratori didattici da realizzare presso la biblioteca. Obiettivo delle attività laboratoriali è quello di avvicinare i bambini al mondo dei libri di divulgazione, in modo da approfondire tematiche in ambito storico, artistico e scientifico. I laboratori saranno organizzati in appuntamenti pomeridiani e rivolti ai bambini del secondo ciclo della scuola primaria. Ciascun incontro sarà strutturato nella prima parte con un momento dedicato alla lettura, seguito da attività pratiche, secondo l'argomento trattato, e/o alla realizzazione di giochi tematici.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e volontari

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici. Nuove risorse

strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware
PROGRAMMA 3: Recupero dell'eredità culturale e storica. Progetto "Giulio Cisco".

Finalità: Valorizzazione della figura di Giulio Cisco

Motivazione:

Il progetto intende valorizzare la figura di Giulio Cisco, apprezzato giornalista e scrittore, nato a Rossano Veneto nel 1920 e deceduto nel 1999. E' prevista la promozione del fondo documentario depositato dalla famiglia presso la Biblioteca Bertoliana, contenente documenti, manoscritti, articoli, appunti e la bozza di un romanzo inedito, la riedizione del romanzo "La patria riconoscente", in collaborazione con la Attilio Fraccaro Editore e l'istituzione di una borsa di studio intitolata allo scrittore.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e volontari

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

PROGRAMMA 4: Valorizzazione delle risorse locali. Collaborazione con la Pro Loco.

Finalità: Collaborazione con la Pro Loco

Motivazione:

Proseguirà anche per il prossimo triennio la collaborazione già in essere con la locale Pro Loco per la gestione di una parte delle iniziative culturali del Comune. L'obiettivo è il coinvolgimento delle associazioni nelle varie iniziative, evitando duplicazioni di interventi e ottimizzando le risorse umane e finanziarie disponibili. L'attività della Pro Loco viene parzialmente sostenuta economicamente mediante l'erogazione di un contributo stabilito, di anno in anno, dall'Amministrazione Comunale.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e volontari

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

PROGRAMMA 5: Biblioteca Comunale. Adeguamento orario, incremento e adeguamento raccolte, nuova versione software gestionale di rete.

Finalità: Gestione della Biblioteca Civica "Giulio Cisco"

Motivazione:

- L'apertura della Biblioteca ha visto, dalla fine del 2007, un ampliamento del proprio orario di apertura. Attualmente, grazie alle due volontarie del Servizio Civile Nazionale, è aperta al pubblico 6 giorni a settimana (mattina e pomeriggio) oltre che in concomitanza con le varie iniziative promosse dalla Biblioteca. Obiettivo è il mantenimento di questo standard qualitativo.

- Potenziamento e sviluppo delle raccolte. Sulla base delle disponibilità di bilancio e in osservanza a quanto definito all'art. 4 dell'accordo stipulato tra il Comune di Rossano Veneto e l'Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana per la gestione del Centro Servizi Bibliotecario Provinciale, è necessario procedere alla revisione delle raccolte ed all'acquisto di nuove unità documentarie nel rispetto degli standard e dei requisiti minimi di funzionamento dell'attività bibliotecaria.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e volontari

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 6: Contributi per il sostegno scolastico alle famiglie e supporto alle associazioni locali.

Finalità: "Buono Libri" e contributi alle Associazioni

Motivazione:

- Contributo "Buono Libri". Il contributo è previsto e disciplinato dalla Legge 448/1998 (art. 27) per la copertura totale o parziale della spesa per l'acquisto dei libri di testo e strumenti didattici. Il servizio effettuerà l'istruttoria per la concessione dei contributi da erogare alle famiglie degli studenti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado per l'acquisto dei Libri di Testo, procedendo con la raccolta delle domande, l'istruttoria delle pratiche, la liquidazione dei contributi stessi e la rendicontazione alla Regione Veneto.

- Contributi Associazioni. Compatibilmente con la criticità delle risorse finanziarie, saranno erogati contributi economici, oltre alla Pro Loco, ad eventuali altre associazioni culturali locali, in relazione all'importanza delle manifestazioni od attività realizzate.

Investimenti: Sono presenti investimenti per il programma

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio e volontari

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Motivazione: Servizi scolastici – Perseguire una piena collaborazione con l'Istituto scolastico confermando il sostegno economico POF assicurato nel corso del 2015 all'Istituto Comprensivo "G.Rodari" proseguendo il supporto ai progetti didattici volti ad integrare l'offerta formativa della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Particolare interesse riveste il proseguimento del progetto teso allo sviluppo dell'innovazione didattica attraverso l'uso di tecnologie informatiche permettendo all'Istituto Comprensivo di essere dotato progressivamente di LIM (Lavagne Interattive Multimediali) tutte le aule della scuola secondaria di 1° grado e successivamente di quelle delle scuole primarie.

Proseguimento della "settimana corta" per un ciclo di classi della scuola primaria, garantendo il servizio del trasporto scolastico oltre la mensa.

Garantire la fornitura dei libri di testo scolastici secondo le disposizioni legislative vigenti e valutando in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, il sostegno a progetti volti ad organizzare un sistema di raccolta e distribuzione di libri di testo scolastici usati all'interno dell'Istituto a favore degli alunni, agevolando così le famiglie nella spesa per tale necessità.

Particolare valenza è l'aiuto finanziario a sostegno dell'istituzione di un ciclo di "classe digitale" con inizio dal primo anno della scuola primaria fino alla fine della scuola secondaria di primo grado; che consiste nel graduale passaggio dall'uso dei libri di testo in formato cartaceo agli e-book.

Viene garantito il proseguimento delle già consolidate iniziative promosse dal Consiglio d'Istituto e dei gruppi ad esso collegati, quali ad esempio il Comitato Genitori, Associazioni ONLUS, ecc. esistenti nel territorio di Rossano

Vengono assegnate le borse di studio a studenti della Scuola Media che sono meritevoli per profitto a fine del proprio ciclo scolastico.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI

PROGRAMMA 02 – GIOVANI

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: proseguirà la realizzazione del Progetto "Giovani e Lavoro" che ha inclusa la proposta di un progetto sperimentale denominato "Ce l'ho io il business", che prevede la possibilità di assegnare delle borse lavoro per rendere attuabili alcune idee imprenditoriali (presentate da giovani), in aziende private del territorio, attraverso stage lavorativi. Il progetto è gestito in Convenzione con la Cooperativa Adelante Soc. Coop. Soc. Onlus di Bassano del Grappa che ha una lunga esperienza nella progettazione e realizzazione di progetti giovani in tutto il territorio dell'Ulss 3.

Verrà avviata inoltre la terza annualità del progetto: "La chiave di svolta: promozione della cittadinanza attiva e prevenzione del disagio giovanile" finanziato con Fondi della Regione Veneto. L'obiettivo è quello di favorire e sostenere il confronto e la promozione delle realtà di gruppi giovanili attraverso la condivisione di una rete territoriale informale che miri alla collaborazione e al sostegno reciproco sostenendo, promuovendo e attivando risorse ed energie, per rafforzare i processi di responsabilizzazione, autonomia e partecipazione giovanile nel contesto territoriale d'appartenenza.

Finalità: La socializzazione tra le famiglie e i giovani rossanesi partendo da semplici occasioni di conoscenza reciproca. Coinvolgimento delle famiglie ed aumentare la coesione sociale fra esse.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio Servizi Sociali e rete di volontari presenti territorio.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi e agli uffici.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE E FAMIGLIE

PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: si favoriscono, in collaborazione con i servizi Asl di Bassano del Grappa, azioni finalizzate alla promozione nel territorio dell'affido familiare, tema sempre più attuale anche nella comunità locale, soprattutto in quest'ultimo anno in cui gli interventi sociali a favore di nuclei con minori si sono intensificati e aggravati, anche a causa della situazione economica critica che vede una società sempre più complessa e in difficoltà anche per quanto attiene alle dinamiche familiari.

E' proseguito il potenziamento di interventi di educativa domiciliare a favore di minori, progetto nato inizialmente dalla collaborazione tra la Regione Veneto e la Conferenza dei Sindaci del polo dell'ULSS 3, volto al sostegno dei minori in situazioni di difficoltà comportamentali, scolastiche e individuali alle quali la famiglia da sola non riesce a dare un'adeguata risposta o nel caso in cui le caratteristiche del minori siano tali da dover sostenerlo individualmente nelle competenze personali. Tale servizio è finalizzato a supportare il corretto sviluppo di questi minori, evitando sia che vi siano ripercussioni sulla loro crescita, sia che si abbiano istituzionalizzazioni in età troppo avanzata, dove l'aderenza al

trattamento è di difficile attuazione.

L'Amministrazione intende continuare a sostenere il Micronido comunale, quale importante servizio di supporto alle famiglie rossanesi e non, che negli ultimi anni, proprio a causa dell'insostenibilità delle rette, vedeva sempre meno utenti. Questo anche attraverso il nuovo affidamento della gestione del Micronido Comunale alla *Cooperativa Sociale La Goccia* di Marostica, l'adozione di un nuovo regolamento e l'approvazione di nuove rette di frequenza da applicare sulla base di fasce ISEE (più sostenibili dalle famiglie rispetto a quelle applicate con la precedente gestione).

Sarà avviata anche la domanda di accreditamento istituzionale del servizio in collaborazione con la *Cooperativa Sociale La Goccia*.

Finalità: sostenere la genitorialità e gli impegni di cura verso i figli delle famiglie a rischio di povertà e/o emarginazione e/o disagio; consolidare i percorsi di tutela dei minori a rischio di abbandono, maltrattamento e trascuratezza; garantire a tutti i bambini la continuità delle opportunità educative.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio Servizi Sociali.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: l'Amministrazione ha sempre dimostrato e continua a mostrare interesse e sensibilità sul tema della disabilità, con particolare attenzione ai diritti e alle opportunità delle persone diversamente abili, anche grazie alla collaborazione con la sezione dell'A.V.A.S. denominata "Raggi di Sole A.V.A.S." Onlus. Si prosegue con l'impiego del mezzo attrezzato alza-carrozzine a favore di persone anziane o con disabilità motorie, finalizzato a soddisfare esigenze di tipo diagnostico terapeutico o riabilitativo, assicurando agli utenti un'adeguata informazione.

Continua ad essere garantito, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, il trasporto di un minore con disabilità per il rientro a casa dopo la frequenza scolastica.

Il trasporto è svolto dalle operatrici in servizio presso i Servizi Sociali, anche grazie alla partecipazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale assegnati ai Servizi Sociali.

Finalità: continuazione del servizio e del suo potenziamento.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, volontari dell'Ass. 'A.V.A.S. Rossano Soccorso Onlus, volontari del Servizio Civile Nazionale, dipendenti della coop. La Goccia s.c.s. a r.l..

Risorse strumentali: Autovetture comunali e Minibus dell'Associazione A.V.A.S. "Rossano Soccorso ONLUS"

PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: tale progetto mantiene un trend crescente di utenti presi in carico. La maggior parte degli utenti seguiti sono persone affette da patologie croniche complesse che necessitano di un'assistenza continua e prolungata nel tempo con interventi quotidiani. L'obiettivo consiste nell'evitare di ricorrere all'istituzionalizzazione supportando gli interventi a domicilio sostenendo la famiglia nel ruolo dell'accudimento. Si precisa che l'assistenza domiciliare integrata (che interviene nei casi più complessi) vede la compresenza presso il domicilio dell'utente, di figure multiprofessionali di tipo socio-sanitario: il medico di famiglia, l'infermiere professionale, l'operatore addetto all'assistenza. È importante sottolineare che si conferma un ottimo livello di collaborazione tra le operatrici addette all'assistenza, gli Infermieri Professionali Territoriali ed i medici di medicina generale, anche attraverso lo strumento U.V.M.D., secondo la programmazione regionale sempre per il benessere dell'utente e della sua famiglia. Tale sistema integrato di interventi, agendo in modo coordinato e costruttivo, consente di ottimizzare la risposta socio-sanitaria nei confronti delle persone che richiedono e necessitano di un intervento. Il personale in servizio all'assistenza domiciliare consta di un dipendente comunale e di 2 operatori dipendenti della Cooperativa Sociale La Goccia di Marostica (a tempo parziale) aggiudicataria del servizio.

Importante è l'obiettivo che il servizio domiciliare si prefigge e persegue in tutti gli interventi, ovvero quello di stimolare la persona ad attivare le proprie risorse al fine di superare la propria situazione di bisogno, anche grazie alla partecipazione attiva della famiglia in cui è inserito il soggetto stesso; sostenendo i processi per evitare l'isolamento sociale delle situazioni più gravi.

Sia per gli anziani sia per i disabili ci si prefigge di continuare a mantenere un livello esemplare di presa in carico (accoglienza, valutazione e assegnazione dei servizi) e l'assenza di liste d'attesa.

Si assicura la continuità del telesoccorso gestito in collaborazione con la Ditta Tesan di Vicenza, rivolto a persone disabili e ad anziani con ridotto grado di autonomia.

Prosegue inoltre il servizio pasti caldi a domicilio (con continuo aumento di richieste) e si rende necessario periodicamente effettuare un rimpinguamento delle pentoline per poter garantire a tutti lo scodellamento nella modalità migliore possibile.

Continuerà la collaborazione con l'Associazione A.V.A.S. Rossano Soccorso Onlus che da anni svolge attività socio-assistenziali, ricreative, sportive, culturali e formative all'interno del nostro territorio comunale. Verrà confermata la consueta festa per anziani che ogni anno viene organizzata come momento ludico ricreativo e di socializzazione per gli stessi.

L'Ufficio Servizi Sociali organizzerà i soggiorni climatici anche per l'estate 2016 presso la località di Caorle. Continuerà la

collaborazione, in convenzione con il Comune di Tezze sul Brenta, per ampliare l'offerta dei soggiorni con le mete dallo stesso organizzate. Si intende riproporre, indicativamente a novembre, il turno alle terme di Sirmione, organizzato dalla Ditta Pianezzola S.n.c. di Marostica che offre la possibilità di accompagnare un gruppo di cittadini presso tale località, per usufruire delle cure termali.

Viene riproposto e gestito il Servizio Civile Anziani (su bando regionale) rivolto a persone residenti ultrasessantacinquenni e pensionate, che da anni consente di beneficiare per diversi mesi, di persone disponibili a prestare la propria attività in lavori socialmente utili.

Finalità: garantire livelli essenziali di prestazioni in linea con la nuova normativa; promuovere e attivare, compatibilmente con le risorse del bilancio e gli indirizzi dell'Amministrazione, una rete integrata di servizi e prestazioni finalizzate a prevenire il disagio, contrastare la povertà, aiutare chi è in difficoltà e migliorare la qualità della vita della popolazione rossanese.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio, Assistenti domiciliari dipendenti della cooperativa La Goccia s.c.s. a r.l.

Risorse strumentali: Autovetture comunali e delle dipendenti della cooperativa.

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: negli ultimi anni, segnati dalla grave crisi finanziaria vissuta, i servizi alla persona sono stati chiamati con maggior intensità ad affrontare l'aumento della povertà, della disoccupazione, degli sfratti esecutivi. I servizi, pertanto, sono stati riorganizzati per consentire anche alle persone e alle famiglie più colpite dalla recessione economica di affrontare la sfida contando su una rete di servizi sociali e sanitari efficaci. Sono stati rafforzati la qualità dei servizi arricchendone il contenuto relazionale in modo da renderli accessibili a tutti i cittadini senza distinzione di condizione economica, sociale e/o provenienza.

Sono aumentate le famiglie che hanno perso l'occupazione e che non sono in grado di sostenere le spese per coprire bisogni essenziali (affitti, utenze, alimenti, vestiario) e che quindi si rivolgono in numero crescente allo sportello sociale. Prosegue a tal fine la raccolta e l'inoltro telematico delle richieste di Bonus Elettrico e Bonus Gas per i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

Le famiglie di adulti che hanno fruito dei Servizi Sociali hanno potuto contare su una rinnovata integrazione degli interventi spesso attivati con risorse del volontariato e frequentemente di semplici cittadini. Particolare attenzione viene posta anche alle famiglie immigrate e all'integrazione dei bambini nei servizi educativi e scolastici.

Prosegue l'attività dello Sportello Immigrati gestito dall'Associazione Babele di Bassano del Grappa, che ha lo scopo di aiutare i cittadini stranieri residenti nel nostro territorio per la compilazione di pratiche amministrative.

A seguito apposita adesione con la Provincia di Vicenza, al Progetto "Patto Sociale per il lavoro Vicentino – 3° annualità", verranno avviati tre tirocini in azienda per persone in situazione di svantaggio sociale, non fruitori di pensione di anzianità o vecchiaia ed in cerca di lavoro. Il comune contribuisce al progetto con un cofinanziamento di risorse proprie e collaborando con la provincia per l'avvio dei tirocini.

In base alla Convenzione con il Tribunale di Vicenza per lavori di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 54 del D.L.VO del 28 agosto 2000 n.274 e dell'Art. 2 e del Decreto Ministeriale 26 Marzo 2001, continua ad essere crescente il numero di richieste da parte di persone che devono scontare una sanzione del Codice Penale e che, su autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia, chiedono di poter in alternativa essere inserite in attività di pubblica utilità (per es.: sfalcio del verde pubblico, pulizia delle aree verdi...).

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: si rivolge in modo prioritario alle famiglie con figli nella fascia di età 0-17 residenti, e consiste nella promozione e nello sviluppo della cultura dell'assunzione di responsabilità genitoriali, del supporto alla gestione familiare, del sostegno socio-educativo alla genitorialità al fine di evitare/contenere gli interventi riparativi, questo in collaborazione con i servizi specialistici dell'Ulss 3 di Bassano del Grappa.

Si continua inoltre a garantire assistenza alle famiglie nell'istruzione delle domande e nella liquidazione dei contributi relativi al bonus "famiglie numerose" (contributo regionale), assegni maternità (INPS), assegni al nucleo familiare numeroso (INPS), contributo Nidi in famiglia (regionale).

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non compresi negli altri programmi della missione.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: ci si trova sempre più spesso a dover sostenere condizioni di emergenza abitativa (nuclei con sfratto esecutivo, o in stato di grave morosità nel pagamento di mutui e/o canoni locazione). Gli interventi, compatibilmente con le risorse dell'ente e le scelte dell'Amministrazione comunale, sono volti ad intervenire sui casi più delicati soprattutto in presenza di minori.

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: continuare a sviluppare l'integrazione dei Servizi Sociali del comune nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari dell'ULSS 3, alla luce della progressiva riorganizzazione dell'assistenza primaria sul territorio.

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

ECONOMIA INSEDIATIVA – ATTIVITÀ

Il Comune di Rossano Veneto è situato nel quadrante sud-est del comprensorio bassanese, in posizione pressoché baricentrica rispetto a tre importanti centri come Bassano del Grappa, Cittadella e Castelfranco Veneto, a circa 33 km dal capoluogo di Provincia (Vicenza).

Rossano Veneto confina territorialmente con i comuni di Cassola, Loria, Galliera Veneta, Cittadella, Rosà e Tezze sul Brenta.

Il territorio è orograficamente omogeneo, poiché è completamente pianeggiante e si sviluppa su una superficie di circa 10,66 Km quadrati.

Il Comune è attraversato da tre importanti arterie: la strada regionale 245 "Castellana" lo attraversa collegandolo a Castelfranco Veneto e Bassano del Grappa, la S.P. "Ezzelina" che lo collega con Cassola e Mussolente, la S.P. "Di Cusinati", che lo collega con Tezze sul Brenta" e la S.R. 47 "Valsugana".

Da un punto di vista artistico/monumentale Rossano Veneto vede la presenza di immobili di autentico pregio come Villa Caffo-Navarrini il parco Sebellin e Villa Comello.

Per quanto riguarda l'economia, Rossano Veneto si caratterizza per un'imprenditoria molto diffusa sul territorio, costituita prevalentemente da aziende a carattere artigianale di dimensioni medio-piccole, che operano prevalentemente nel settore meccanico, del legno e tessile, oltre ad aziende industriali di assoluto rilievo operanti nel settore del ciclo, della carta e del legno.

L'agricoltura, viste le ridotte dimensioni territoriali, si basa sulla cerealicoltura, ma è di secondaria importanza e vede la presenza di un ridotto numero di aziende agricole.

Sul territorio sono presenti n. 692 Unità locali imprese (di cui 5 del settore agricolo, 300 del settore artigianale / industriale, 387 del settore terziario e dei servizi). I relativi addetti sono così suddivisi:

- agricoltura: 8 addetti

- artigianato / industria: 2331 addetti

- terziario / servizi: 994 addetti

per un totale di 3333 addetti.

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO / AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Finalità: Gestione del territorio comunale nelle sue componenti riguardanti l'urbanistica e l'edilizia privata, sia per ciò che concerne l'espansione della parte edificata, sia per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla salvaguardia del territorio dotato di caratteristiche di pregio ambientale.

Motivazione: attuare le scelte pianificatorie degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, vigenti ed adottati, nel rispetto dei vincoli esistenti, al fine di della promozione e della realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali presenti sul territorio.

Investimenti: stanziamento delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione della pianificazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici vigenti (P.A.T. e P.I.), tramite l'adozione e l'approvazione di specifiche varianti al Piano degli Interventi (P.I.), con le procedure di cui alla L.R. 11/2004.

Risorse umane: utilizzo delle risorse umane dell'Ufficio Urbanistica / Edilizia Privata, nonché di Professionisti esterni per quanto riguarda la redazione di Piani Urbanistici e/o loro varianti.

Risorse strumentali: utilizzo delle risorse strumentali attualmente in dotazione all'ufficio (tranne nel caso di affidamento di incarichi a Professionisti esterni).

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità: Gestione delle attività inerenti la pianificazione urbanistica e dei servizi riguardanti l'edilizia privata (sia da parte dei singoli cittadini che delle imprese) nel territorio comunale.

Motivazione: dare attuazione alle scelte pianificatorie degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, vigenti ed adottati, ed assicurare la realizzazione di interventi edilizi conformi ai predetti strumenti.

Investimenti: sono presenti stanziamenti per il programma.

Risorse umane: utilizzo delle risorse umane dell'Ufficio Urbanistica / Edilizia Privata, nonché di Professionisti esterni per quanto riguarda la redazione di Piani Urbanistici e/o loro varianti.

Risorse strumentali: utilizzo delle risorse strumentali attualmente in dotazione all'ufficio (tranne nel caso di affidamento di incarichi a Professionisti esterni).

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività de sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 02 - COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE A TUTELA DEL CONSUMATORE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Motivazione: da luglio 2015 il Comune di Rossano Veneto ha sottoscritto la Convenzione per l'utilizzo della piattaforma informatica camerale SUAP con la Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza ed Infocamere S.c.p.a..

Chiunque voglia aprire o modificare la propria azienda può quindi rivolgersi al portale www.impresainungiorno.gov.it che costituisce il punto di contatto a livello nazionale per consentire all'utenza di accedere ad una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa di interesse alle imprese.

Questo garantisce uniformità di procedure, aggiornamento costante e conservazione a norma della documentazione nonché la possibilità di dare risposte concrete e procedurali a una realtà in continua evoluzione con la creazione di una banca dati a livello nazionale dove interagiscono più enti, camera di commercio, comuni, aziende sanitarie etc..

È in fase di elaborazione il nuovo Piano del commercio sulle aree pubbliche aggiornato alle recenti modiche normative.

Sostenere le attività economiche presenti nel centro del paese con iniziative volte a rivitalizzare il centro storico e valorizzare la realtà locale e lo spirito di aggregazione e di partecipazione della comunità.

Investimenti: nessuno.

Risorse umane: utilizzo delle risorse umane dell'Ufficio

Risorse strumentali: utilizzo delle risorse strumentali attualmente in dotazione all'Ufficio Commercio.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sportello Lavoro

Finalità:

Tra le sue finalità figura il sostegno delle fasce di popolazione con maggiori difficoltà di inserimento o rientro nel mondo del lavoro, anche attraverso modalità di intervento coordinato con i servizi sociali territoriali.

L'utente viene supportato nella compilazione dei progetti formativi e tutti gli incartamenti dovuti. Il personale dipendente fa da tramite con il Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa, fornisce le liste dei lavoratori e delle lavoratrici alle aziende per i colloqui mirati; segue la registrazione nel sito CoVeneto sia del progetto formativo di tirocinio che la comunicazione obbligatoria; gestisce i contatti con il responsabile del Centro per l'Impiego di Bassano del Grappa per la sottoscrizione del progetto di tirocinio.

Il progetto "Sportello Lavoro" sarà garantito anche per gli anni successivi.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	2016	2017	2018
Organi Istituzionali	98.171,00	98.171,00	98.171,00
Segreteria generale	344.550,23	339.550,23	339.550,23
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	160.251,51	160.251,51	160.251,51
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	72.408,95	72.408,95	72.408,95
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.800,00	32.800,00	32.800,00
Ufficio tecnico	421.880,63	421.880,63	421.880,63
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	81.743,34	81.743,34	81.743,34
Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,00	0,00
Altri servizi generali	144.370,00	144.370,00	144.370,00
Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	151.887,42	151.887,42	151.887,42
Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Istruzione prescolastica	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altri ordini di istruzione	1.564.217,95	725.096,89	341.192,89
Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.355,83	105.355,83	105.355,83
Sport e tempo libero	91.990,00	90.185,00	90.185,00
Giovani	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	52.444,25	52.444,25	52.444,25
Rifiuti	0,00	0,00	300.000,00
Servizio idrico integrato	14.293,06	13.588,52	13.588,52
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	37.349,52	36.895,62	36.895,62
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	1.015.128,72	778.853,50	768.853,50
Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	154.920,00	114.920,00	114.920,00
Interventi per la disabilità	500,00	500,00	500,00
Interventi per gli anziani	398.410,91	538.410,91	398.410,91
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Interventi per le famiglie	95.630,00	67.891,84	67.891,84
Interventi per il diritto alla casa	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Cooperazione e associazionismo	15.601,00	11.601,00	11.601,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	92.350,00	92.350,00	92.350,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00

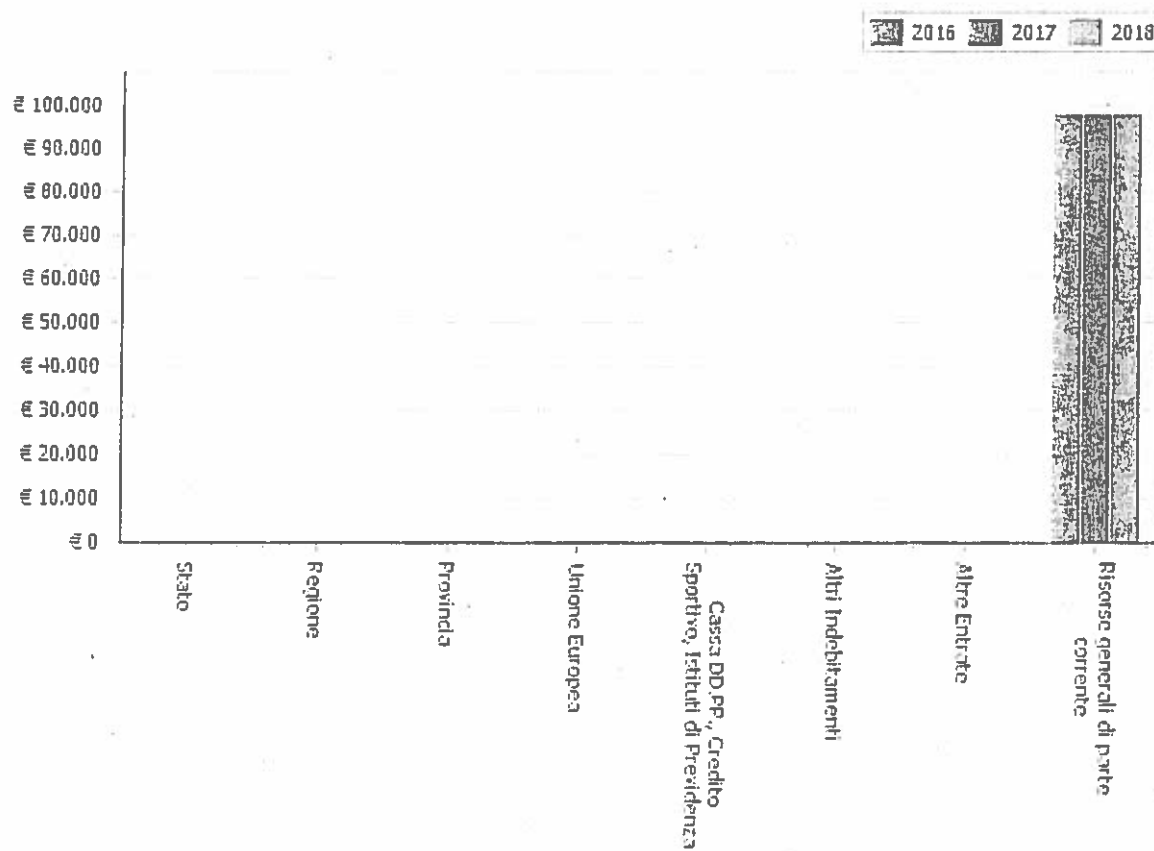
Totale			
Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Fondo svalutazione crediti	32.638,81	36.638,81	36.638,81
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	496.190,90	519.192,78	519.192,78
Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	617.829,71	617.829,71	617.829,71

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, 'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Osservazioni			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	98.171,00	98.171,00	98.171,00
	Totale	98.171,00	98.171,00

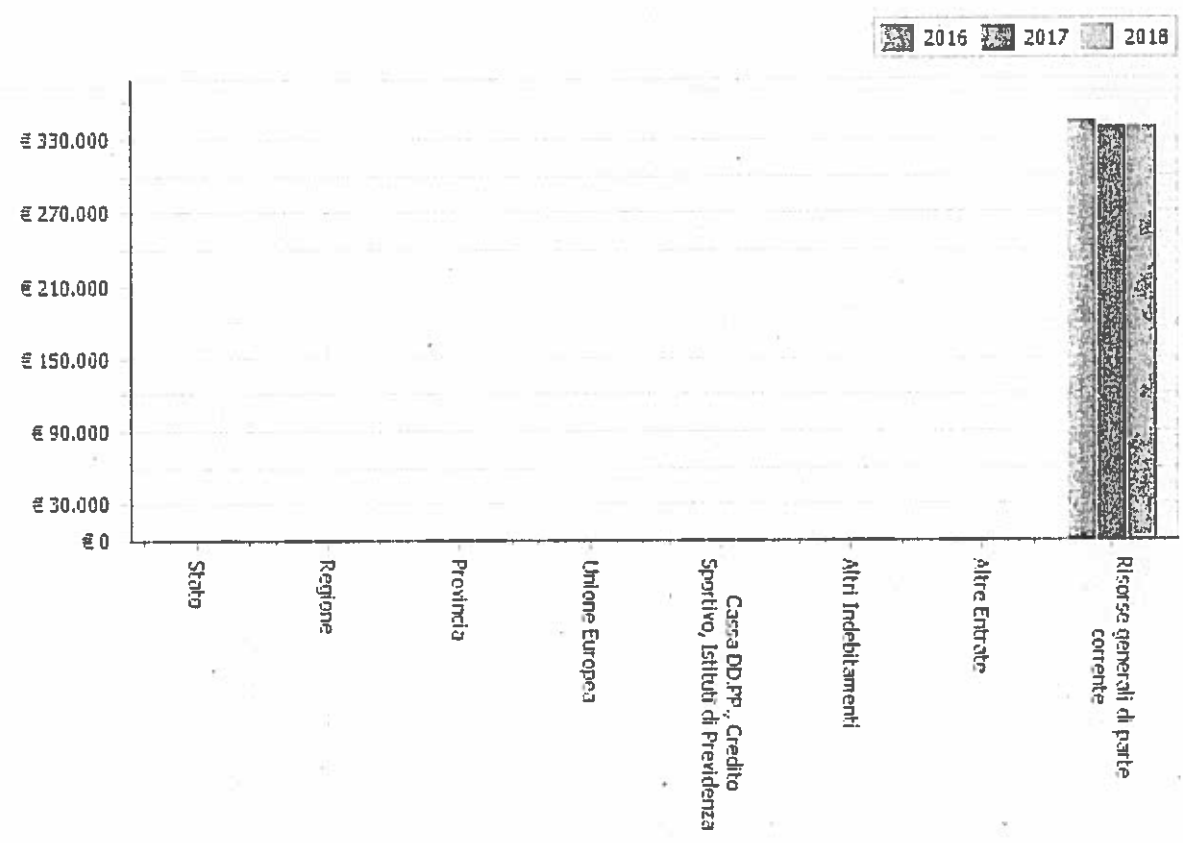


Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Stato 0,00 0,00 0,00

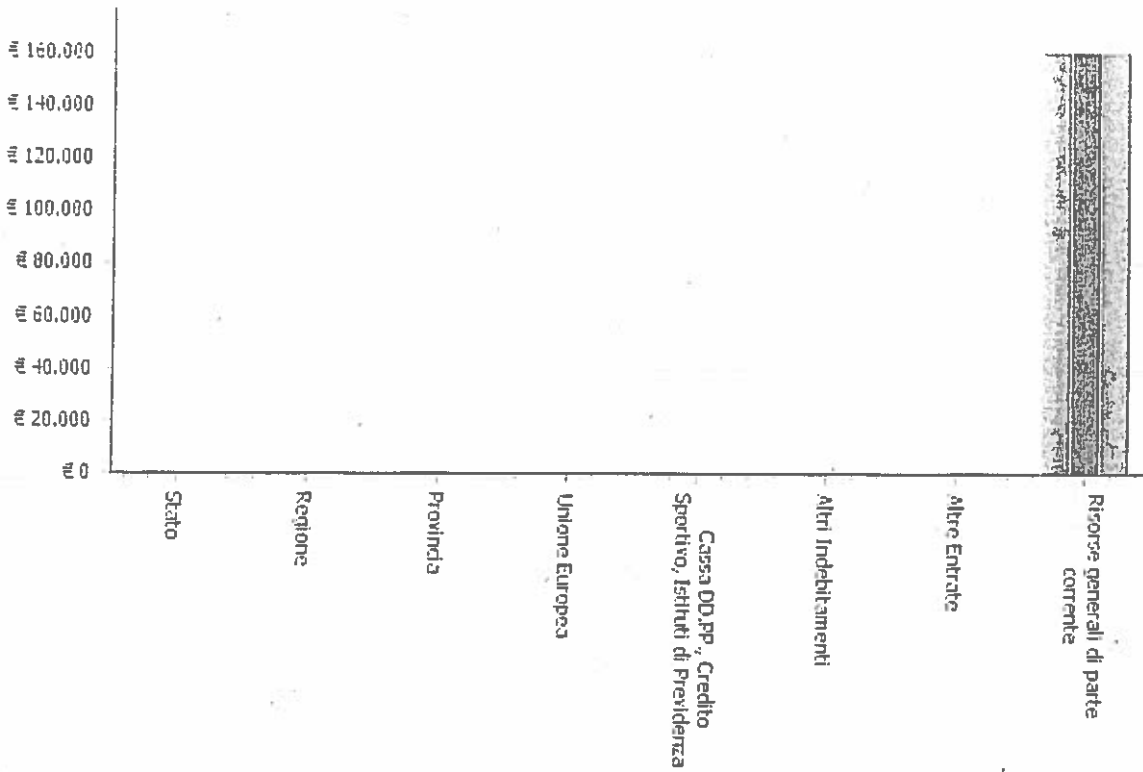
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	344.550,23	339.550,23	339.550,23

Totale	344.550,23	339.550,23	339.550,23
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

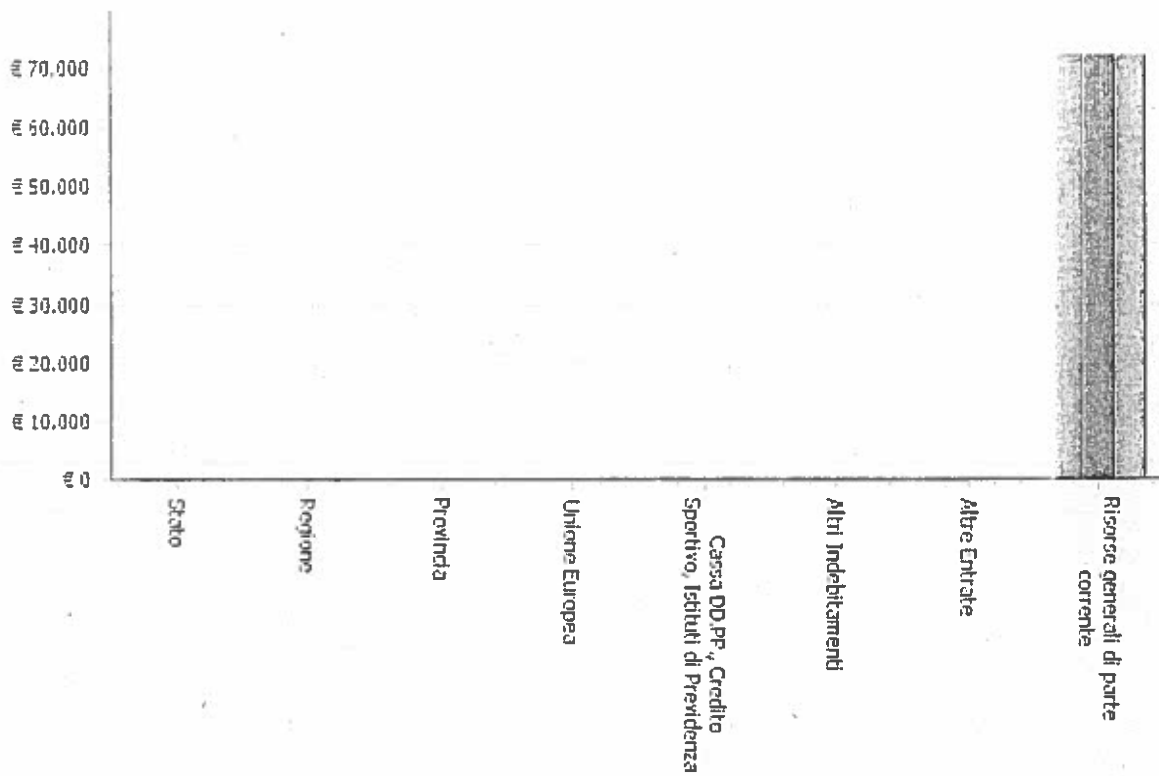


Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	160.251,51	160.251,51	160.251,51

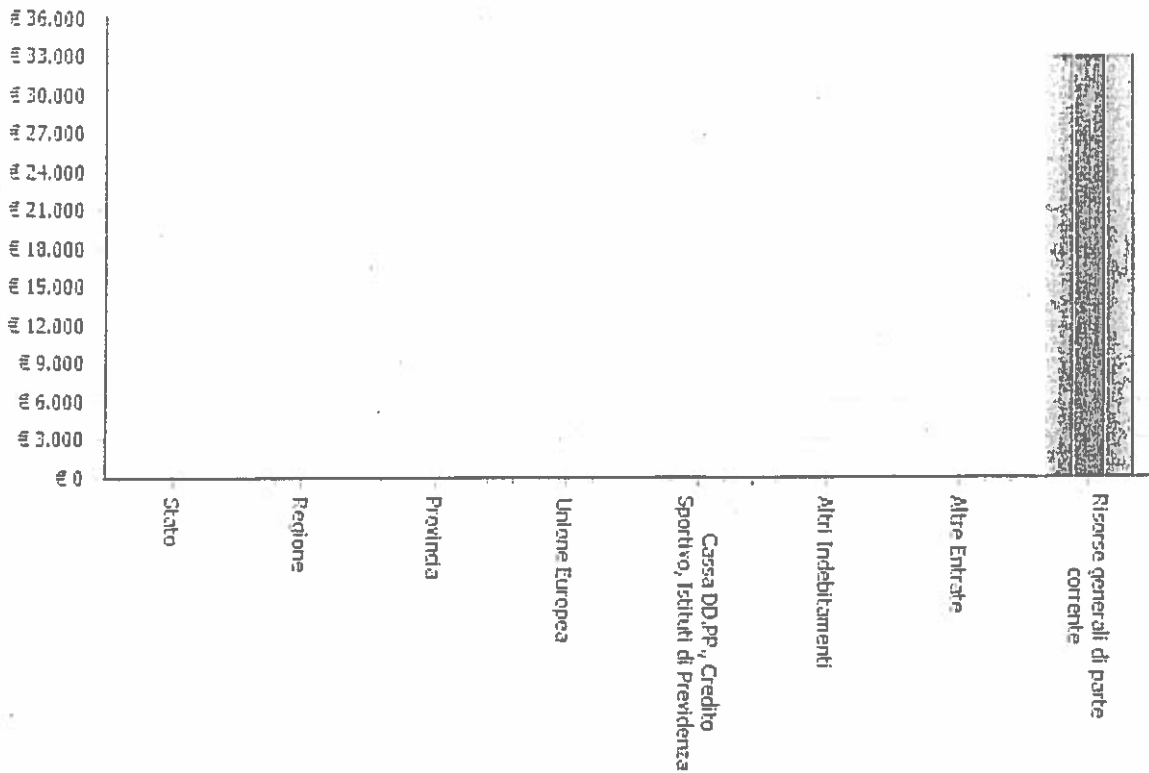
Totale	160.251,51	160.251,51	160.251,51
---------------	-------------------	-------------------	-------------------



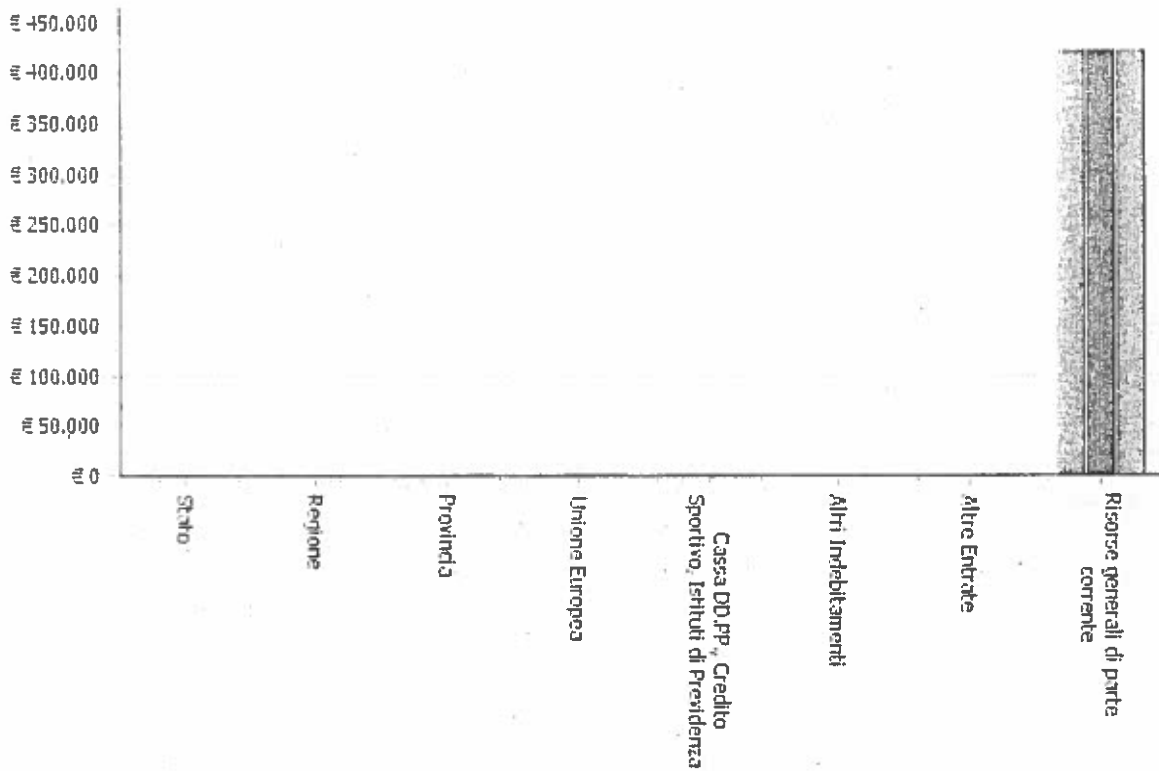
Ripartizione delle risorse finanziarie e servizi (art. 41)			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	72.408,95	72.408,95	72.408,95
Totale	72.408,95	72.408,95	72.408,95



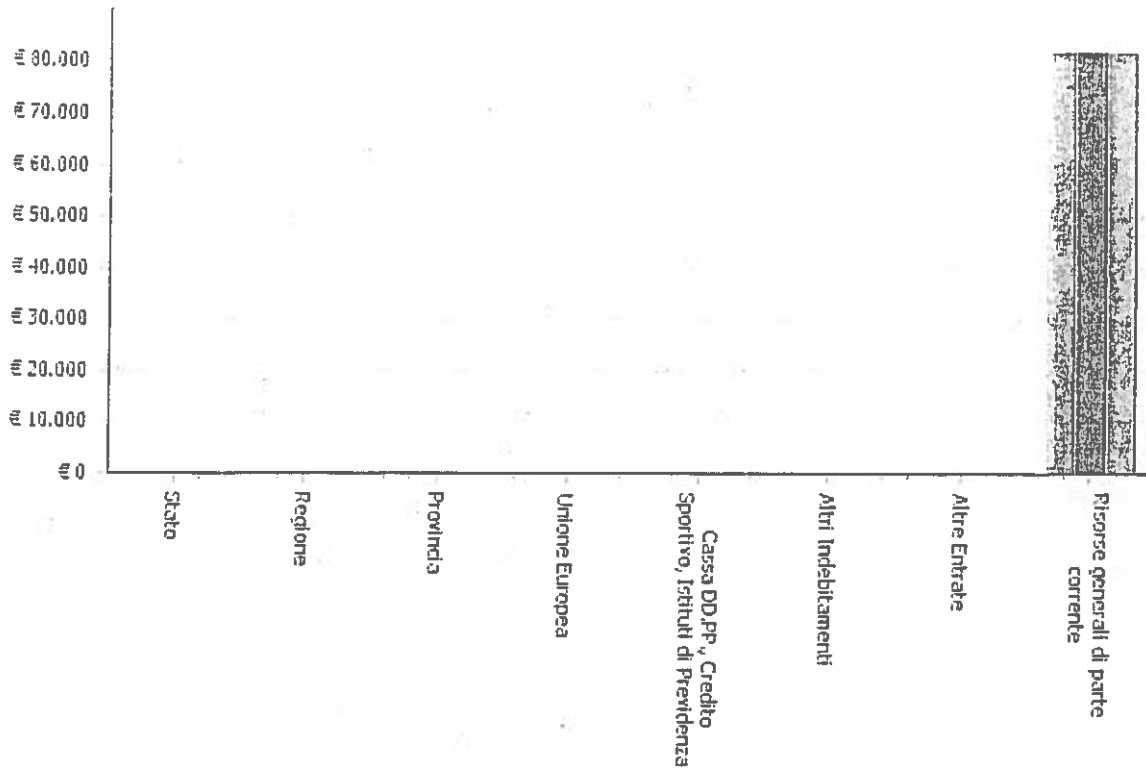
Fonte di beni demeritali e patrimoniali	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	32.800,00	32.800,00	32.800,00
TOTALE	32.800,00	32.800,00	32.800,00



Bilancio Previsionale			
	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	421.880,63	421.880,63	421.880,63
	421.880,63	421.880,63	421.880,63



Descrizione	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	81.743,34	81.743,34	81.743,34



M-1 (Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza)			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

M-2 (Altre Entrate)			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00

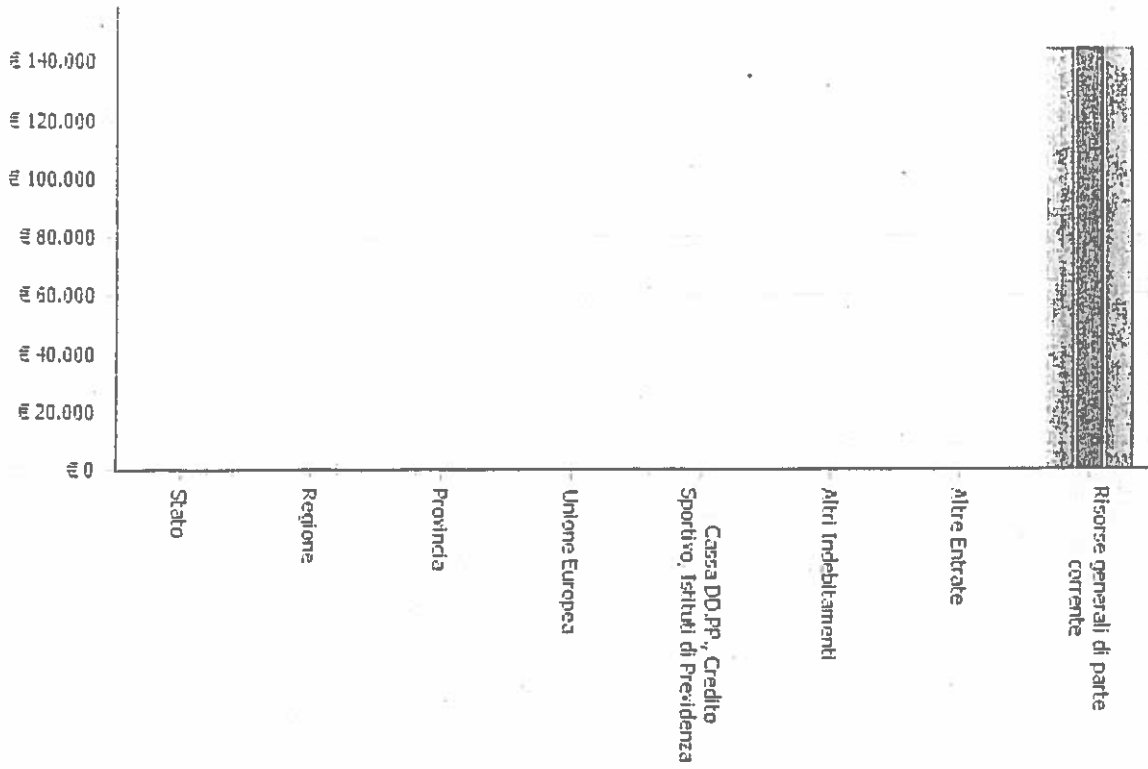
--	--	--	--	--

RISORSE FINANZIE			
------------------	--	--	--

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Alimenti generali			
-------------------	--	--	--

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	144.370,00	144.370,00	144.370,00
Totale	144.370,00	144.370,00	144.370,00

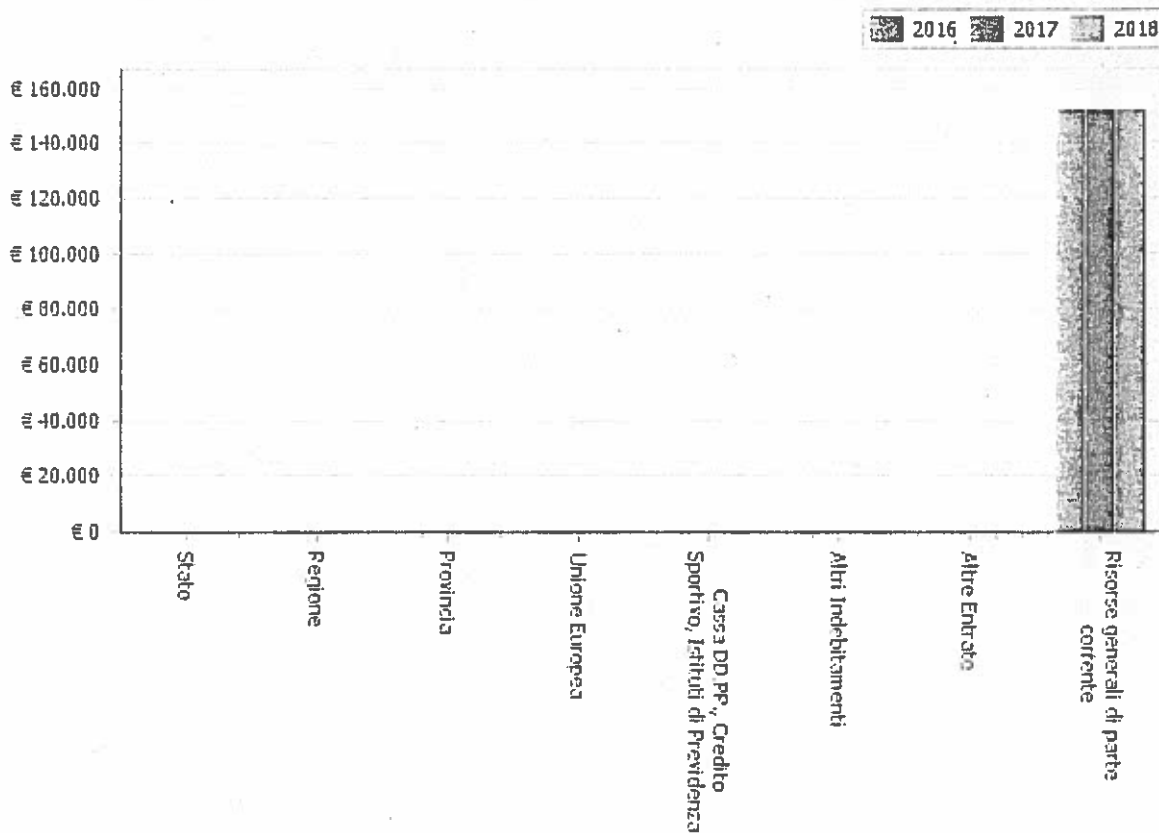


Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla

legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Polizia locale e amministrativa	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	151.887,42	151.887,42	151.887,42
Totale	151.887,42	151.887,42	151.887,42



Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

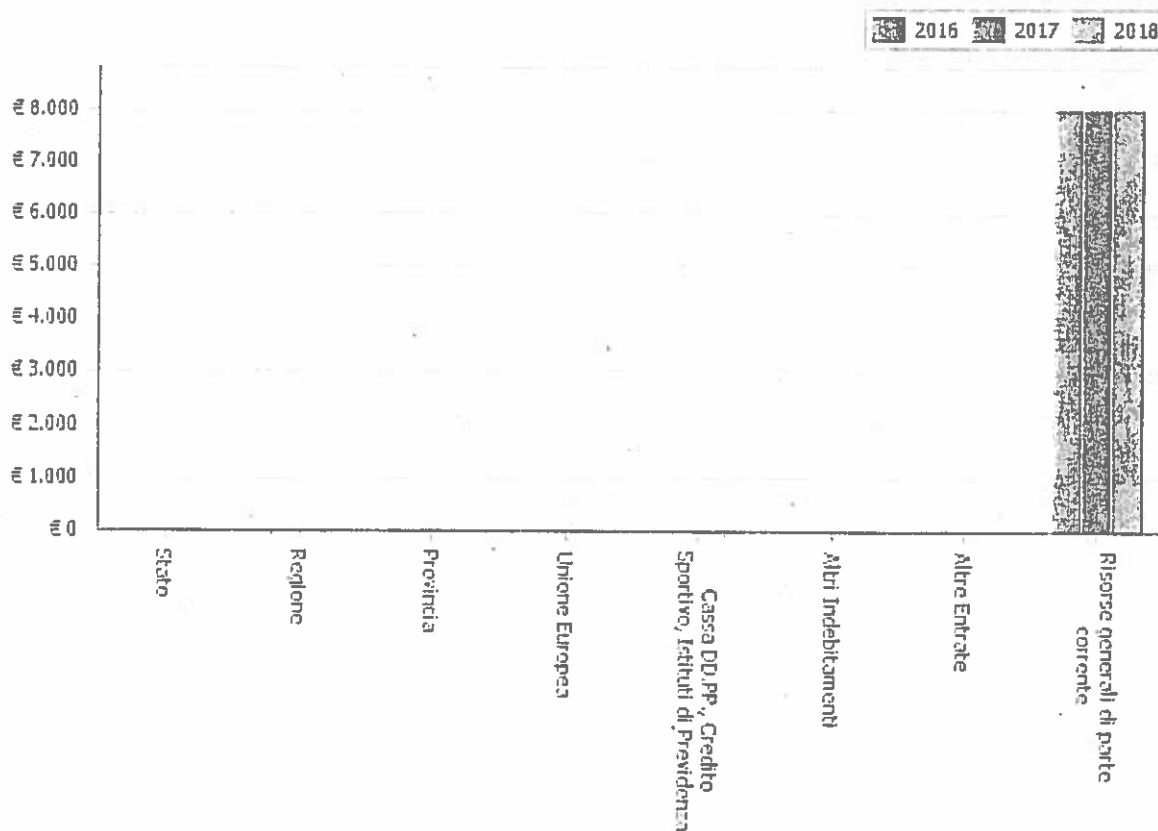
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico

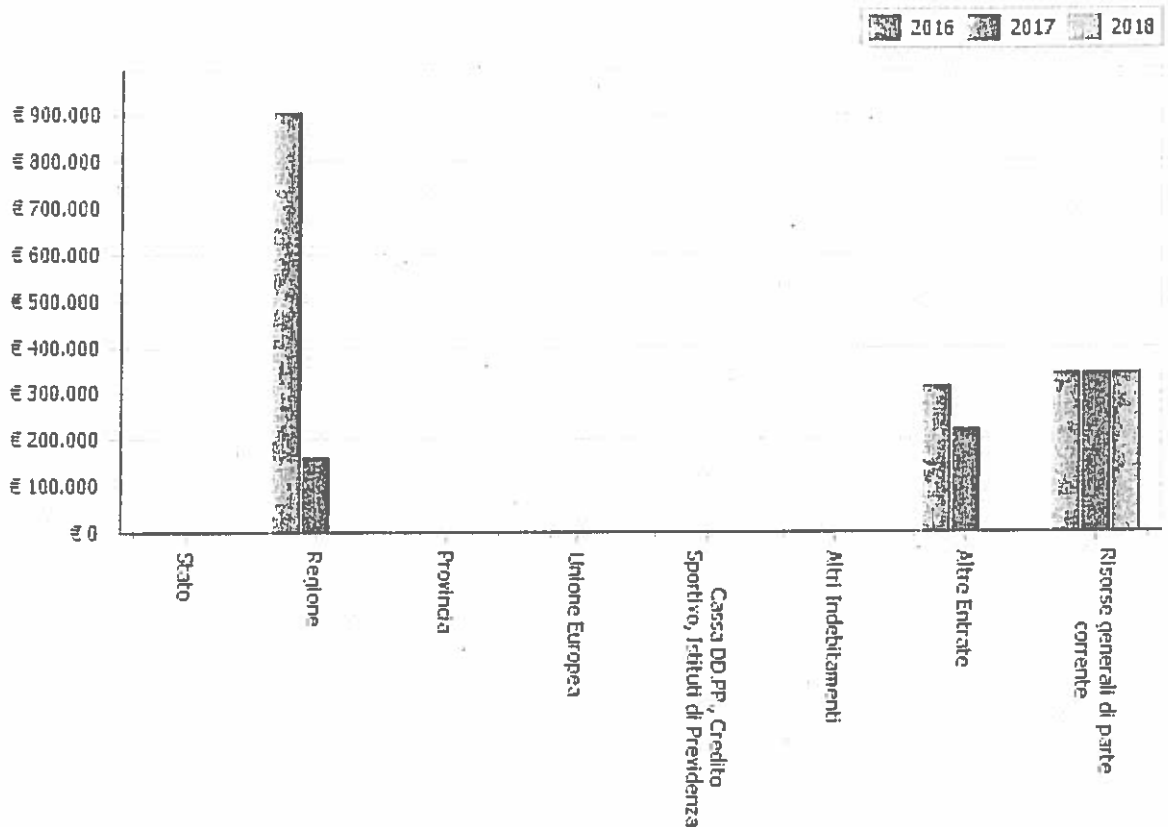
che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Fonte di finanziamento	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	8.000,00	8.000,00	8.000,00



Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	907.396,00	161.904,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	314.604,00	222.000,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	342.217,95	341.192,89	341.192,89

Totale	1.564.217,95	725.000,00	683.192,89
--------	--------------	------------	------------



L'azienda ecclesiastica (solo per la Regione)			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00

	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Struttura tecnica superiore	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Struttura AUS (CPI) di Istruzione	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Struttura AUS (CPI) di Istruzione	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00

	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

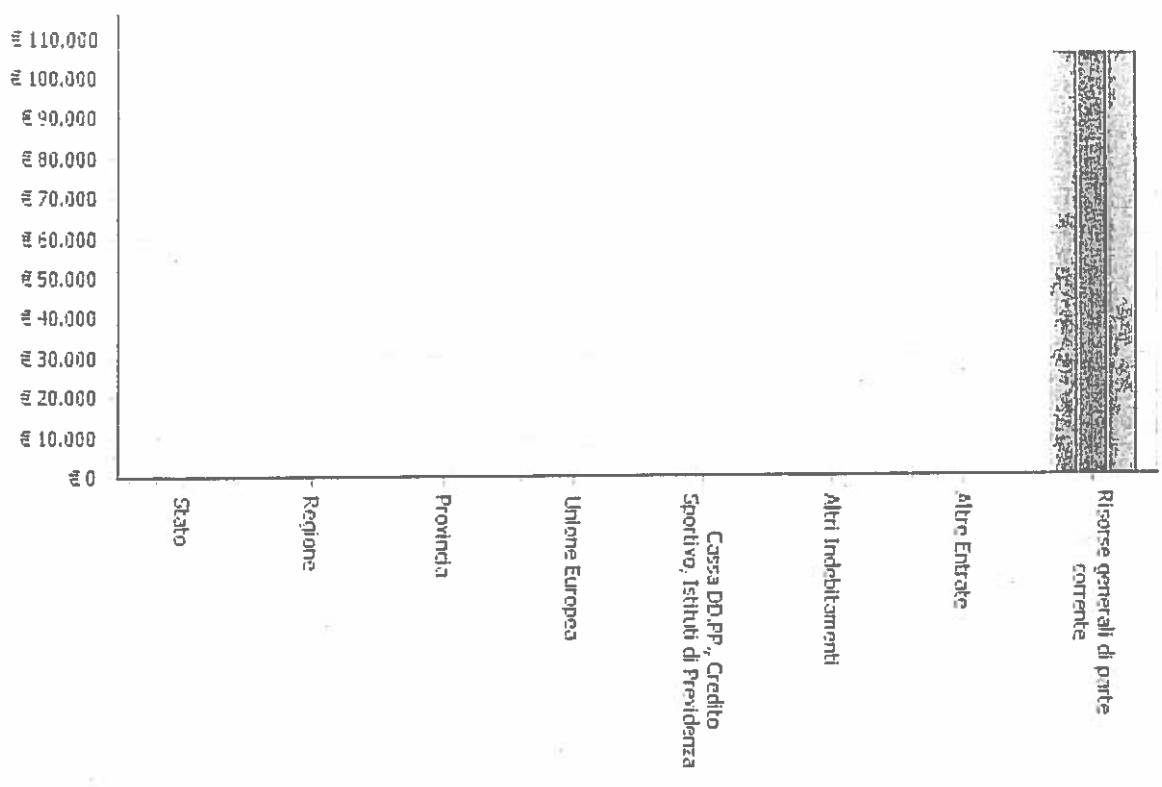
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

ValORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	105.355,83	105.355,83	105.355,83
Totale	105.355,83	105.355,83	105.355,83

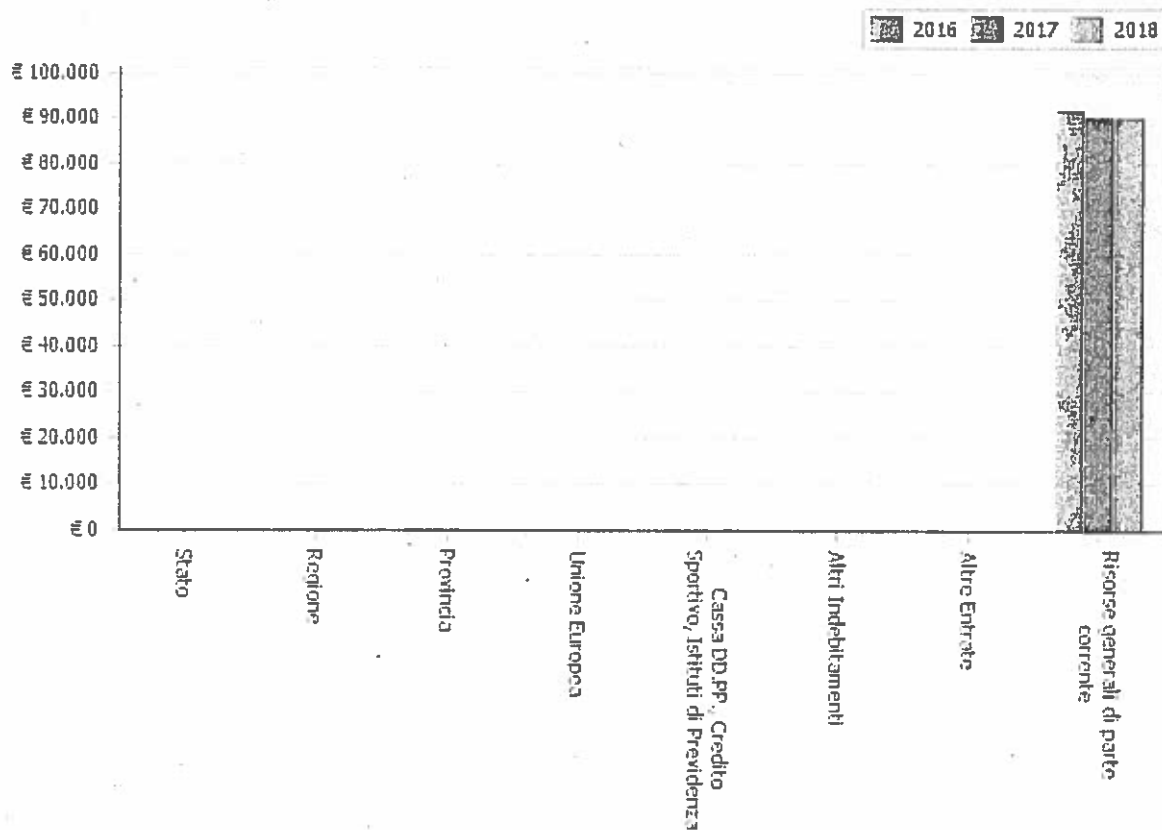


POLITICA GIOVANILE, SPORTE E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Sporte tempo libero	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	91.990,00	90.185,00	90.185,00
Totale	91.990,00	90.185,00	90.185,00



Stato	0,00	0,00	0,00
-------	------	------	------

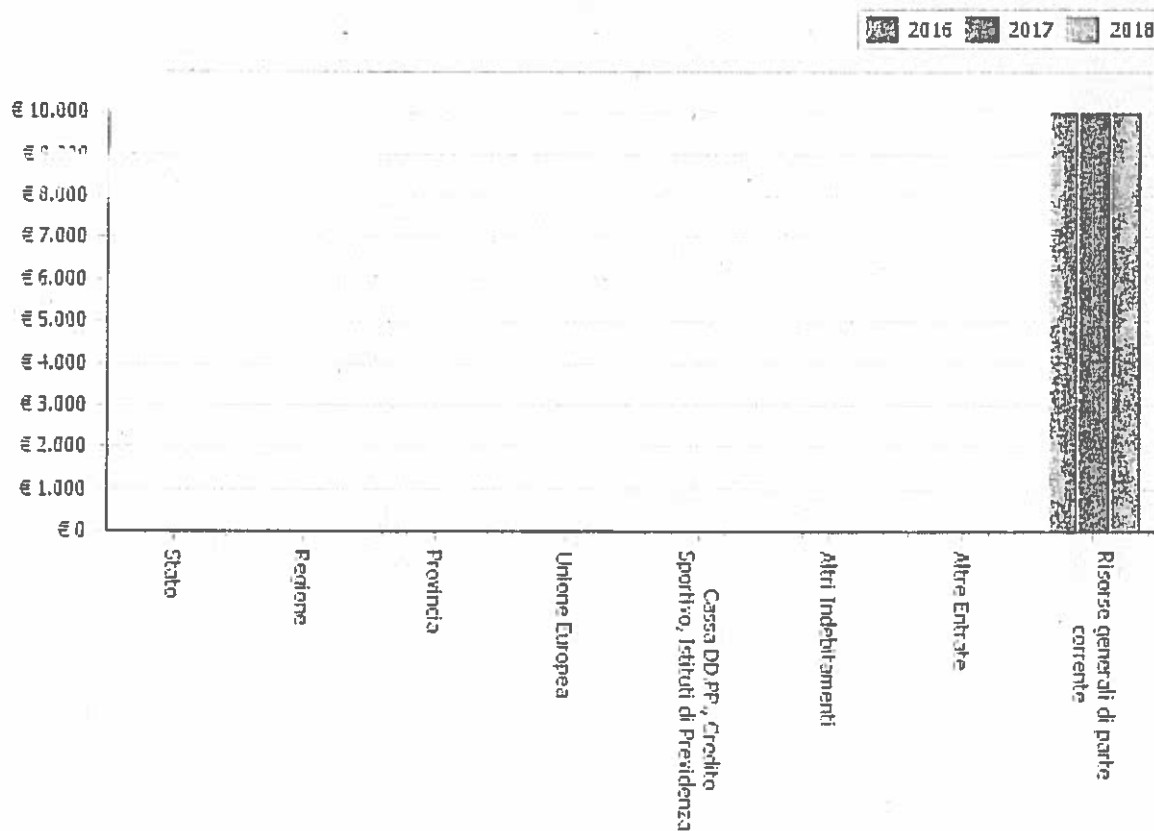
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Urbanistica e assetto del territorio	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali parte corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00



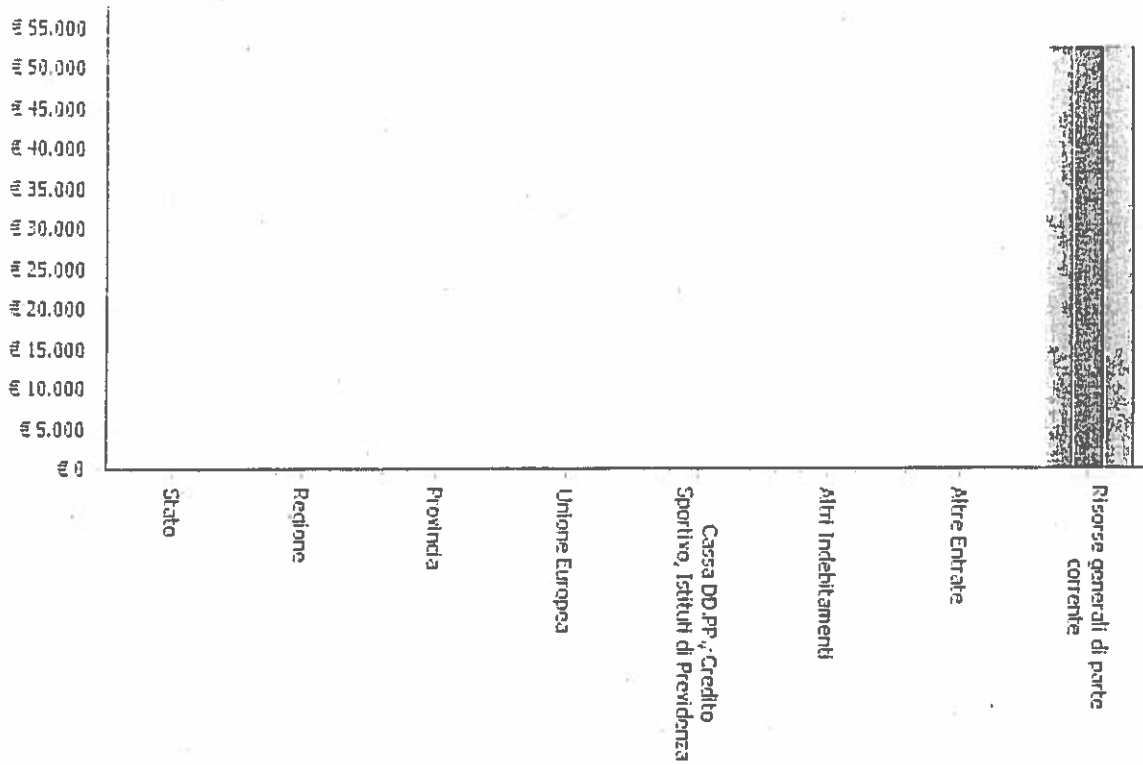
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Fonte del suolo	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00

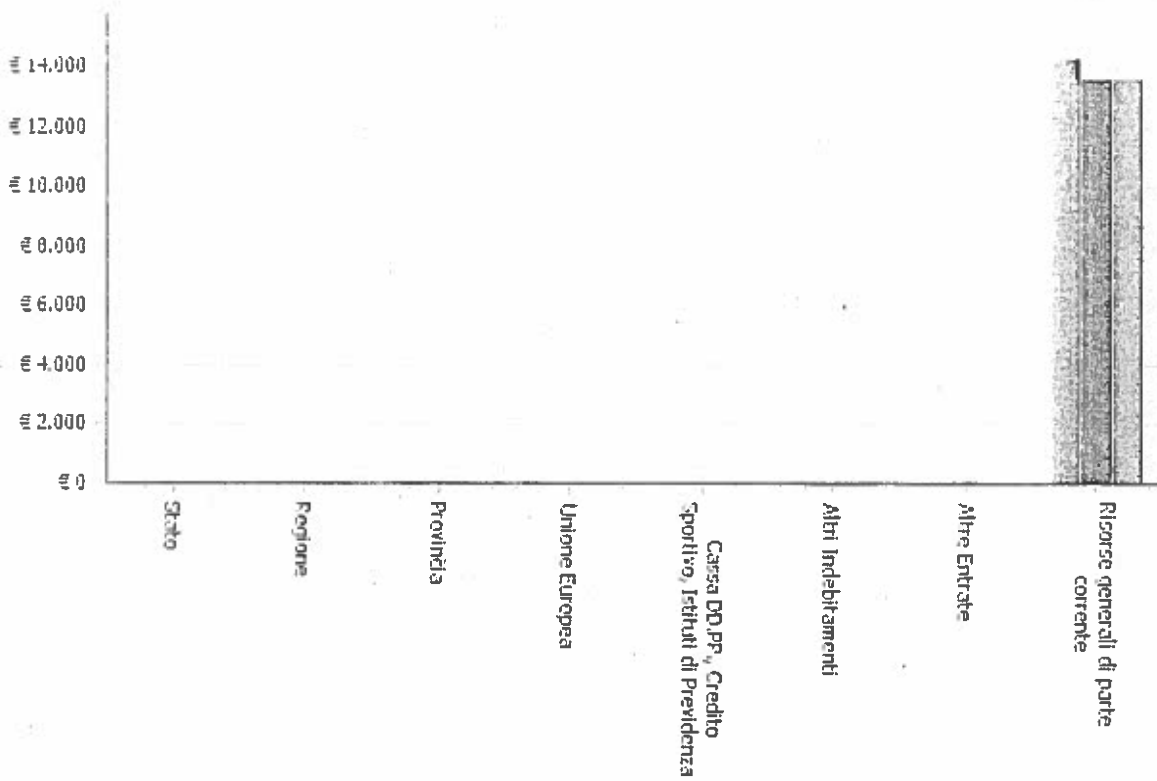
Totale valorizzazione recuperi ambientali			
	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	52.444,25	52.444,25	52.444,25
totale	52.444,25	52.444,25	52.444,25



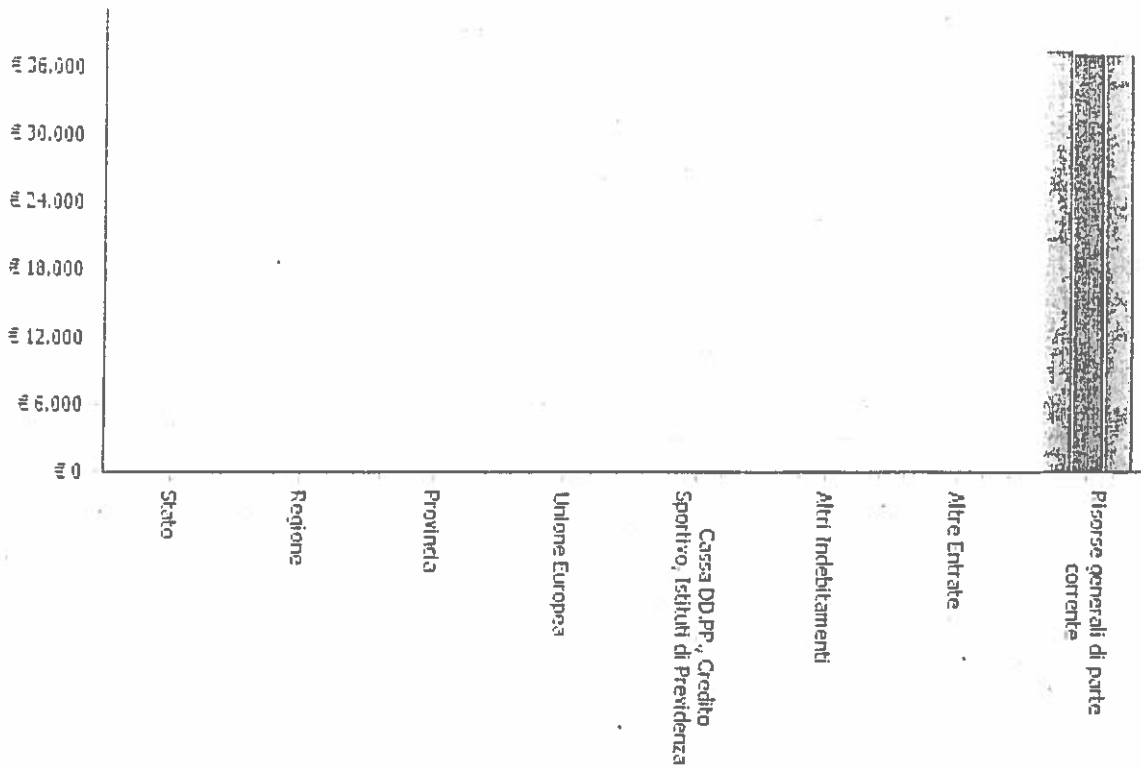
	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	14.293,06	13.588,52	13.588,52
Totale	14.293,06	13.588,52	13.588,52

2016 2017 2018



Altre Entrate, Spese di natura finanziaria, finanziaria e straordinaria	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	37.349,52	36.895,62	36.895,62
TOTALE	37.349,52	36.895,62	36.895,62



RISORSE FINANZIARIE			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

CREDITI FINANZIARI			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
------------------------------------	------	------	------

Totale	0,00	0,00	0,00
--------	------	------	------

Indice di Stato e Regioni di finanziamento			
---	--	--	--

Stato	0,00	0,00	0,00
-------	------	------	------

Regione	0,00	0,00	0,00
---------	------	------	------

Provincia	0,00	0,00	0,00
-----------	------	------	------

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
----------------	------	------	------

Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
---------------------	------	------	------

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
---------------	------	------	------

Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
------------------------------------	------	------	------

Totale	0,00	0,00	0,00
--------	------	------	------

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Trasporto (strada) viabilità			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Trasporto pubblico locale			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

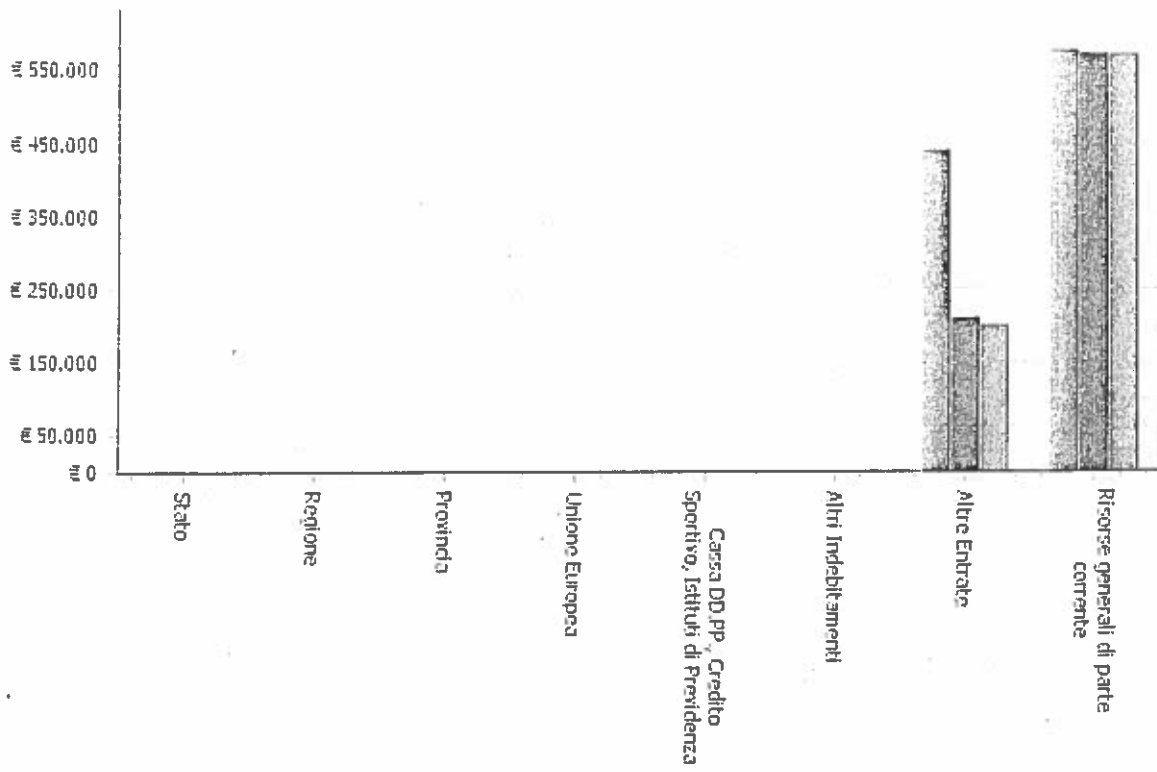
Programmi per viabilità			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00

Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di finanziamento	2011	2012	2013
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di finanziamento	2011	2012	2013
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	440.000,00	210.000,00	200.000,00
Risorse generali di parte corrente	575.128,72	568.853,50	568.853,50
Totale	1.015.128,72	778.853,50	768.853,50

2016 2017 2018

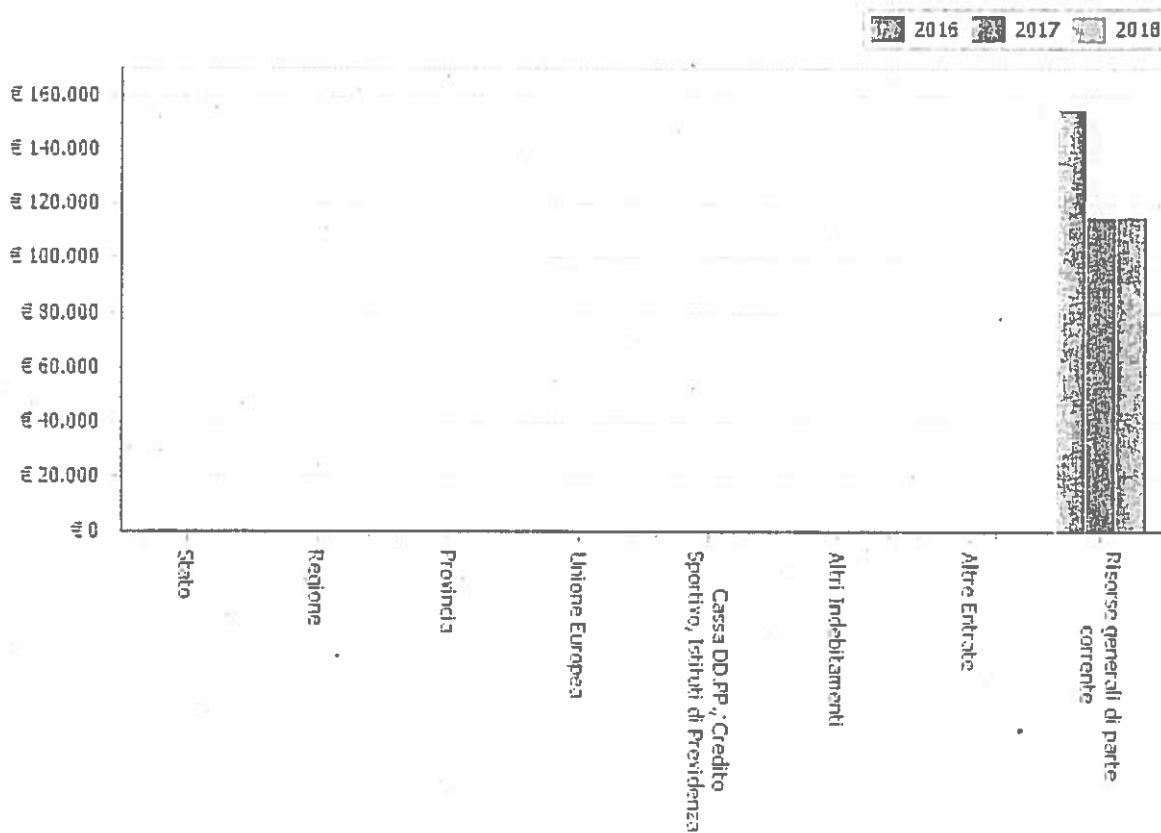


DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

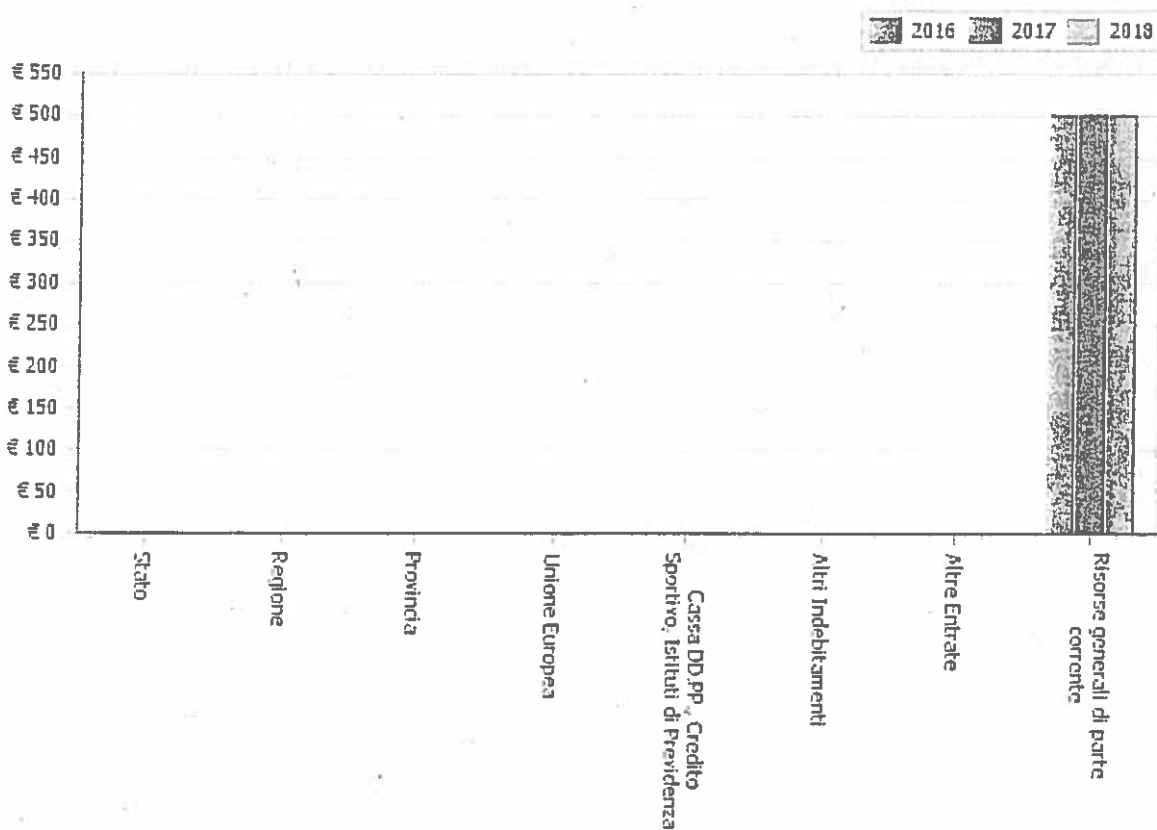
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Interventi per l'infanzia e i minori e per gli anziani	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	154.920,00	114.920,00	114.920,00
Total	154.920,00	114.920,00	114.920,00



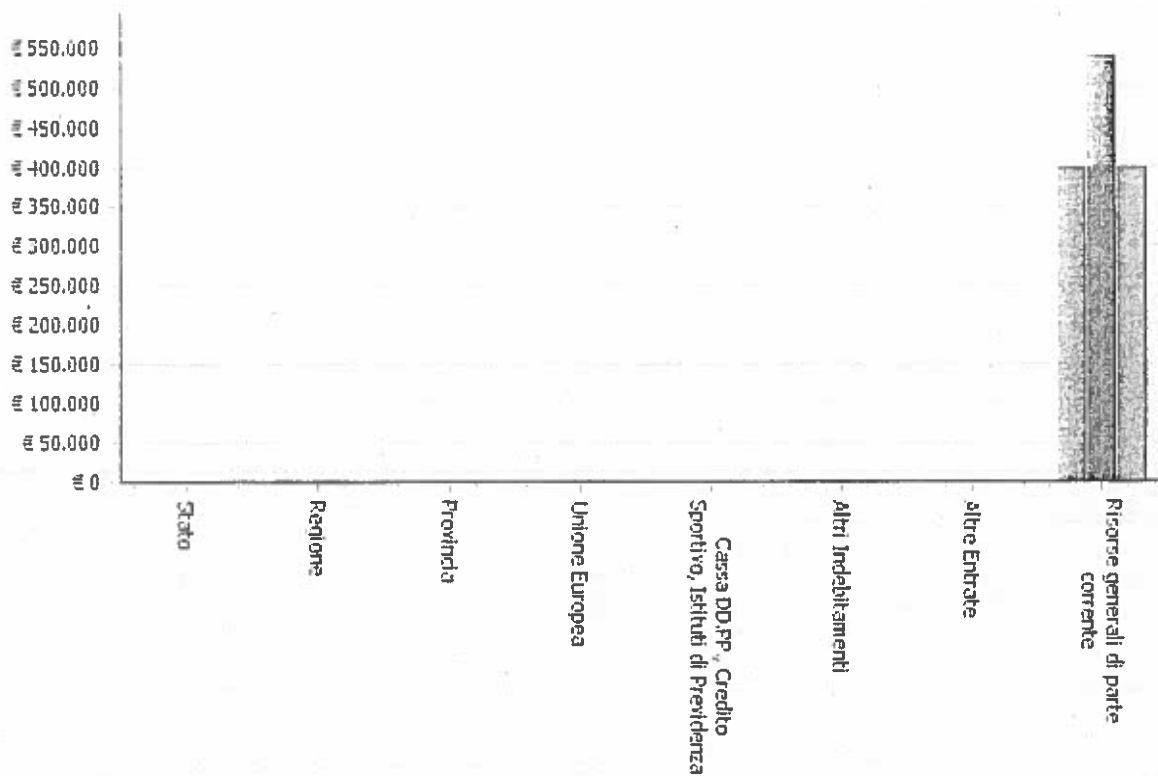
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	500,00	500,00	500,00

	500,00	500,00	500,00
--	--------	--------	--------



Interventi per gli anziani			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	398.410,91	538.410,91	398.410,91

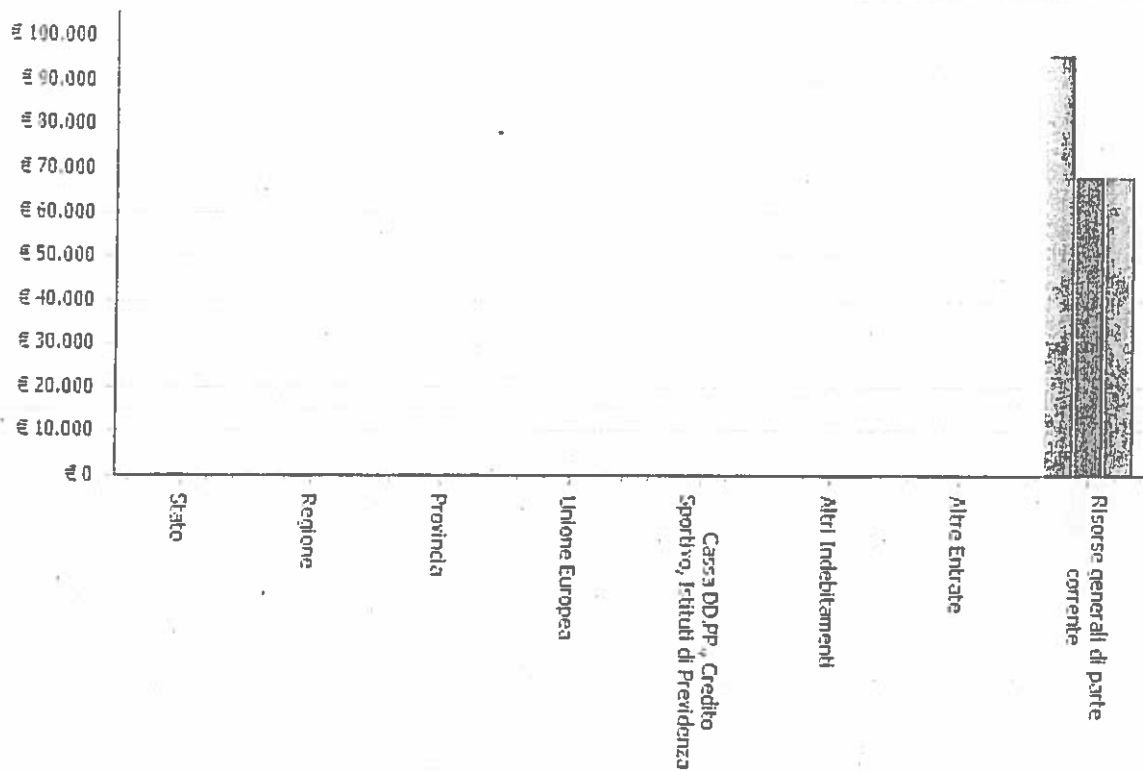
	398.410,91	538.410,91	398.410,91
--	------------	------------	------------



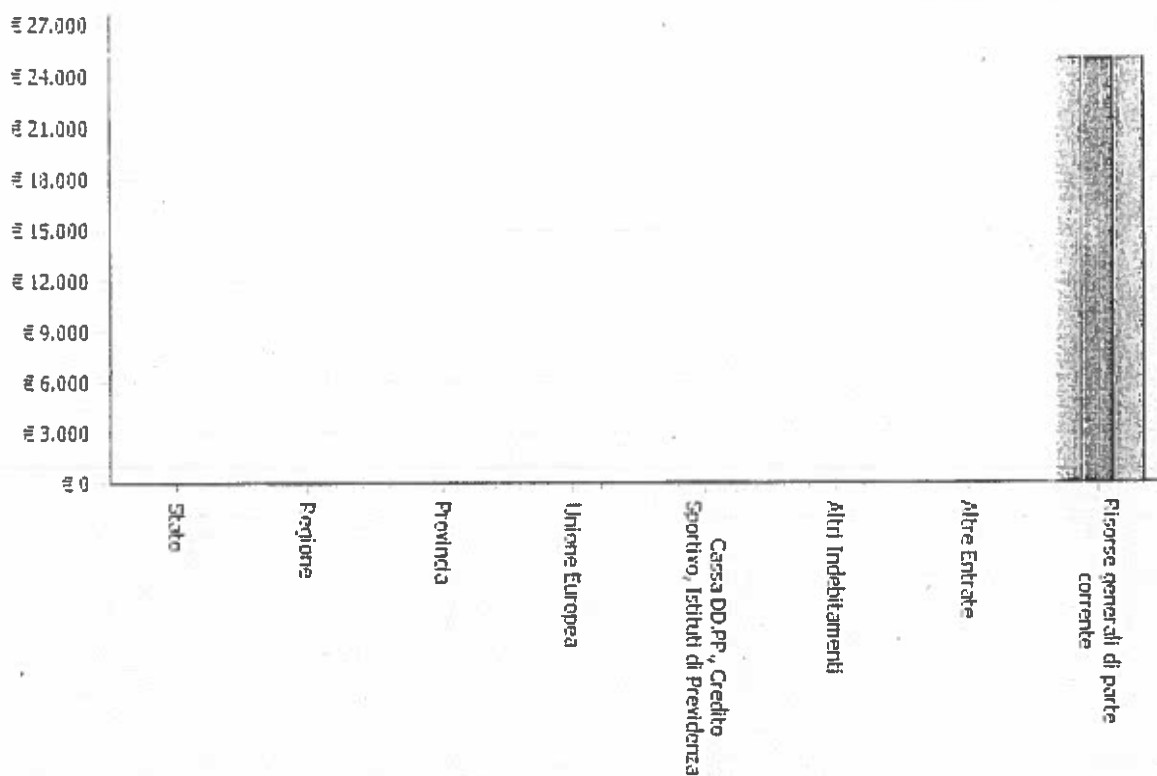
Interventi per i soggetti in difficoltà della famiglia	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Interventi per la famiglia	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	95.630,00	67.891,84	67.891,84

2016 2017 2018



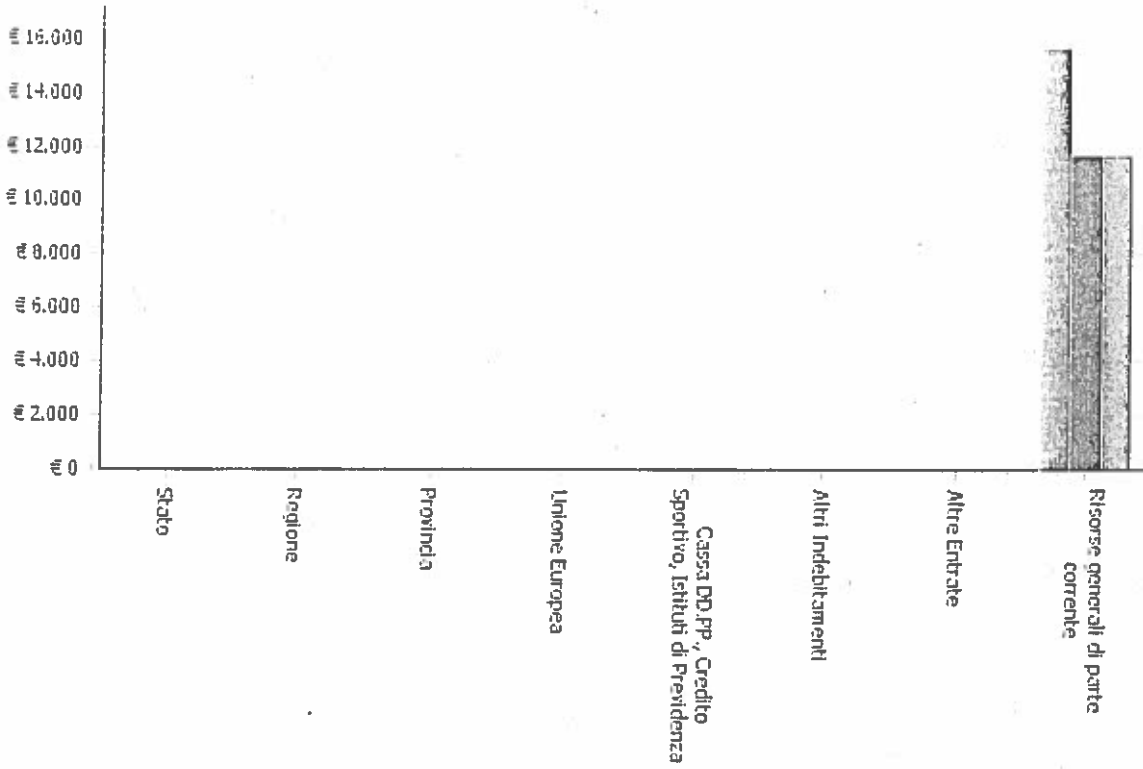
Istanze (per) dentro alla categoria			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	25.000,00	25.000,00	25.000,00



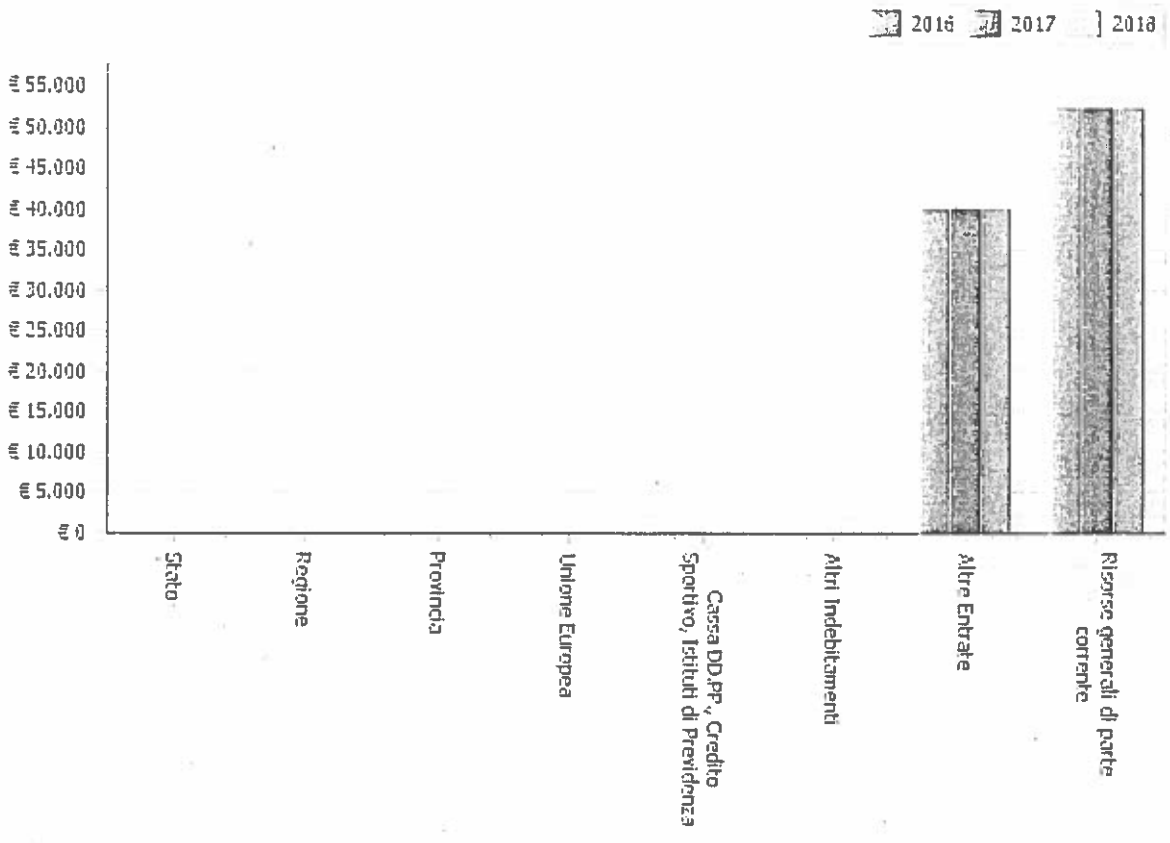
Programma Operativo e Sviluppo della P.O.C.C. (Art. 103 del Regolamento)	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Cooperazione transnazionale	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	15.601,00	11.601,00	11.601,00

2016 2017 2018



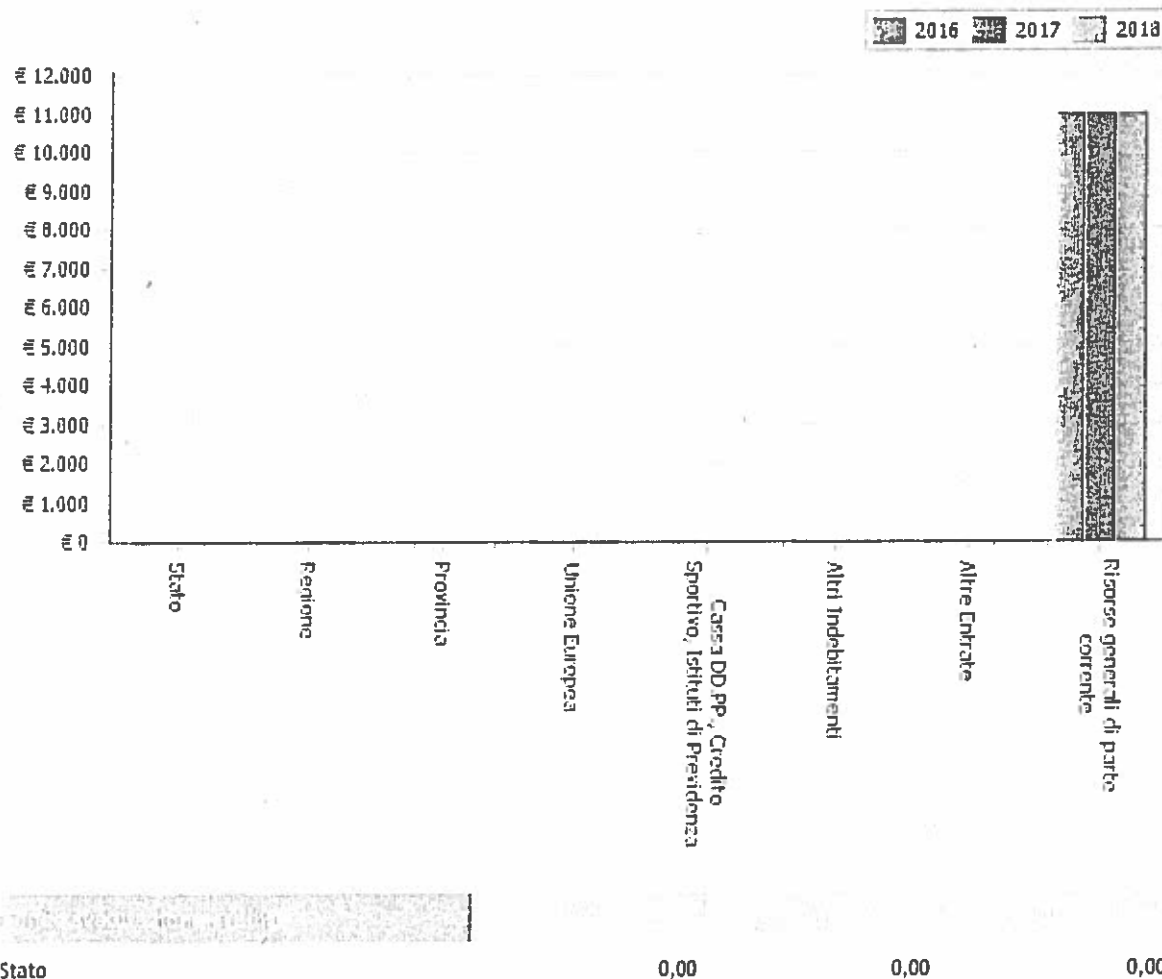
Fonte delle risorse (C. 111)	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Risorse generali di parte corrente	52.350,00	52.350,00	52.350,00



Missione 20 e relativi programmi

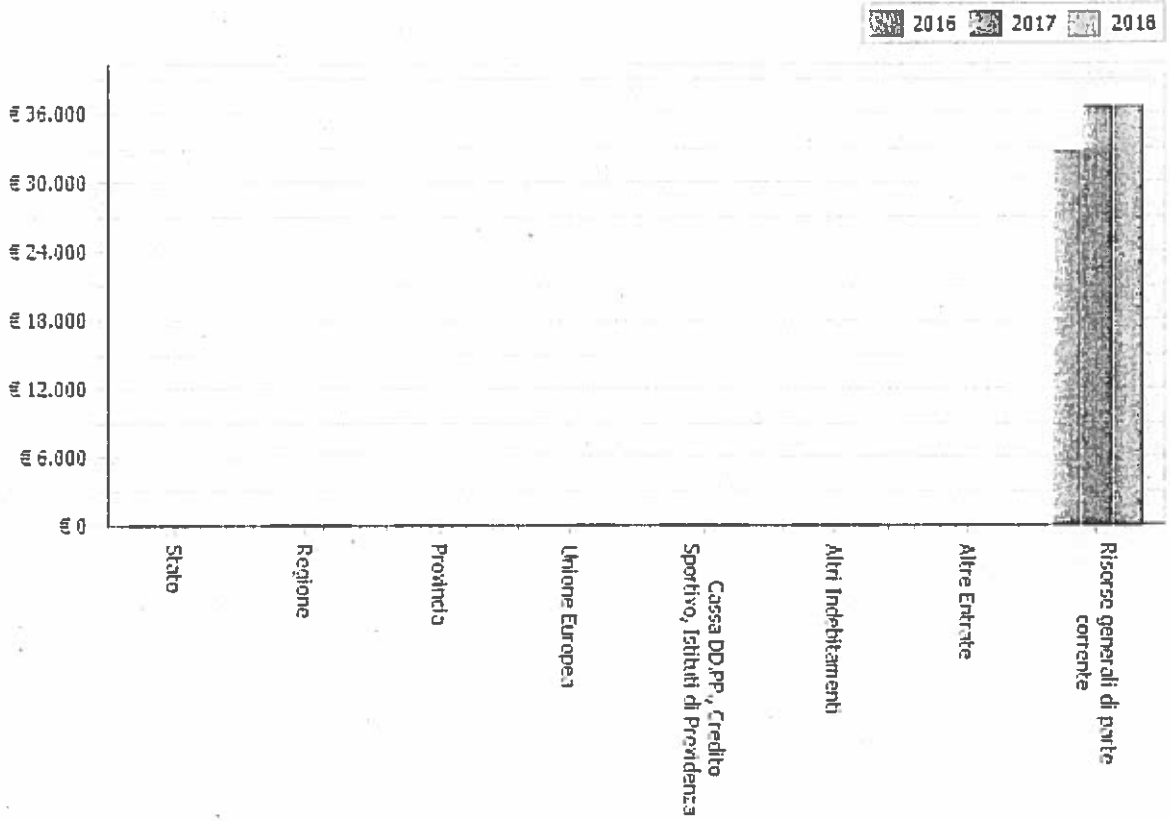
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Fondo di riserva	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale	11.000,00	11.000,00	11.000,00



Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	32.638,81	36.638,81	36.638,81

	32.638,81	36.638,81	36.638,81
--	-----------	-----------	-----------



Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00

	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------

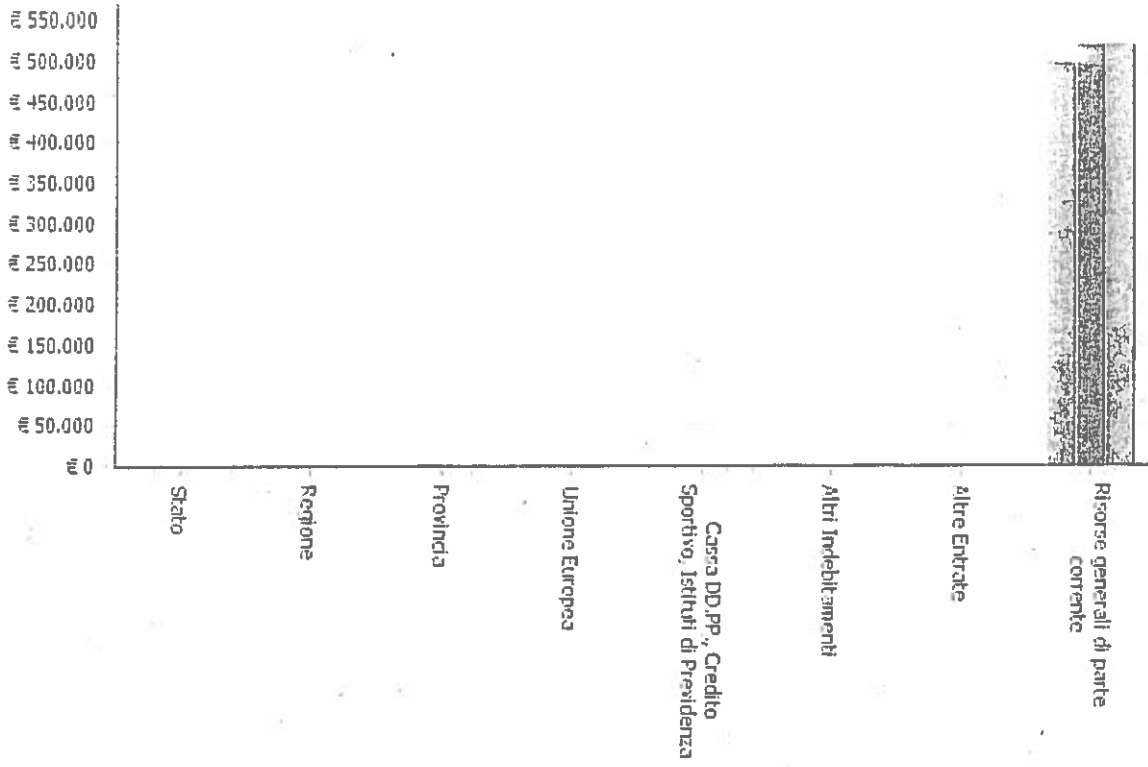
DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Risorse per finanziare la missione e relativi programmi			
Spesa interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito Sportivo, Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00
Risorse generali di parte corrente	496.190,90	519.192,78	519.192,78
Totale	496.190,90	519.192,78	519.192,78



PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2016-2018), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione. Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

RISORSE UMANE:

PERSONALE DELL'ENTE

Qualifica funzionale	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
B – ESECUTORI/COLLABORATORI	8	8
C – ISTRUTTORI	19	18
D – ISTRUTTORI DIRETTIVO/FUNZIONARIO	8	7
Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso		
Totale personale di ruolo n	35	33
Totale personale fuori ruolo (COMANDI IN CONVENZIONE) n.		2

Il personale dipendente conta 33 unità alla data del 31.12.2014. Alla data di stesura del presente documento in servizio risultano 33 dipendenti a tempo indeterminato e 2 dipendenti in comando a tempo determinato in base a specifico accordo con altri enti.

Organigramma:

Lo schema organizzativo del Comune di Rossano Veneto (organigramma) si articola in Aree, Servizi e Uffici; sono presenti n. 5 aree organizzative che costituiscono elemento minimo della struttura organizzativa e strutture di vertice dell'ente, ricomprendendo uno o più servizi. A ciascuna area è preposto un responsabile di cui all'art. 109 del D.lgs. 267/2000. I responsabili di Aree sono nominati dal Sindaco tra i dipendenti dell'Ente, cui verrà assegnata la Posizione organizzativa.

Il Servizio costituisce un'articolazione dell'area ed è finalizzata all'espletamento di specifiche funzioni. I servizi fanno diretto riferimento al responsabile di area e dallo stesso sono individuati e nominati i responsabili di riferimento individuati tra il personale in servizio presso la propria area.

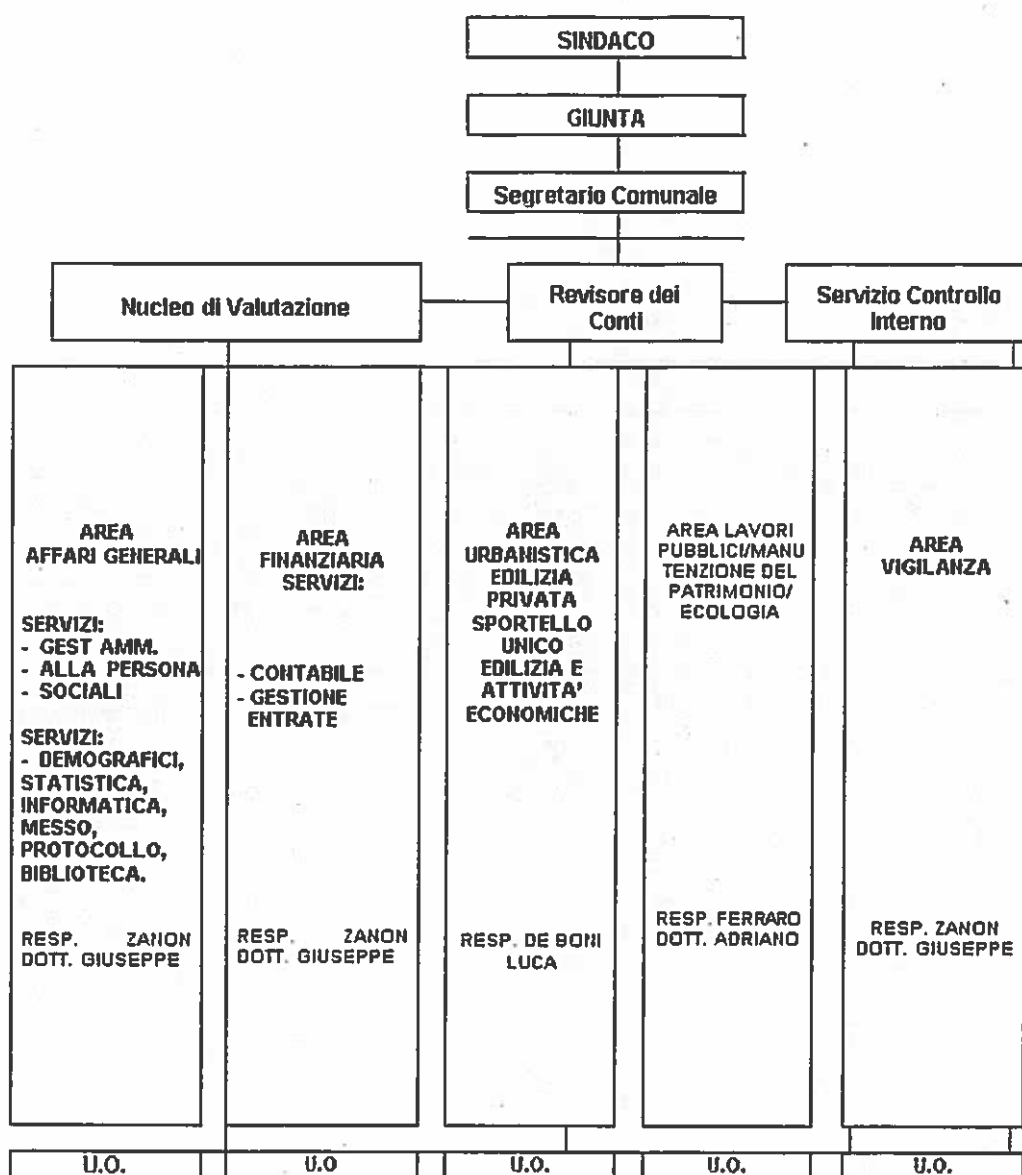
L'ufficio costituisce una entità operativa interna al Servizio che gestisce interventi in ambiti specifici di competenza e ne garantisce l'esecuzione; espleta inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività.

L'organigramma e la dotazione organica sono deliberati dalla Giunta comunale, sentito il Segretario Comunale. Per dotazione organica del personale si intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro a tempo parziale. La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti. La dotazione organica può essere modificata con provvedimento della Giunta comunale nel caso di verifica di diversi fabbisogni o in applicazione di specifiche disposizioni di legge. L'organigramma definisce le caratteristiche della struttura organizzativa in relazione agli indirizzi, obiettivi e programmi dell'Amministrazione; individua i centri di responsabilità organizzativa e descrive sinteticamente le macrofunzioni delle strutture organizzative.

Alla data del 31/12/2014 il personale dipendente contava di 33 unità; lo stesso numero di dipendenti (33) risulta in servizio alla data di stesura del presente documento, ai quali vanno aggiunti n. 2 dipendenti in comando. Va poi aggiunto il Segretario Comunale che non è dipendente del Comune, bensì del Ministero dell'Interno (ex AGES – Agenzia Autonoma per la Gestione dei Segretari Comunali)

1. DE BONI LUCA , Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia privata/Commercio
- 2.FERRARO ADRIANO, Responsabile Area lavori pubblici/Manutenzione del patrimonio/ecologia
- 3.ZANON GIUSEPPE Responsabile Area Affari Generali, Area Vigilanza e Area Finanziaria

Organigramma:



STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio della trasparenza del proprio operato sia in termini quantitativi che qualitativi nel rispetto dei cittadini e del territorio che governa.

Il monitoraggio permette infatti di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica si è in grado di produrre un impatto sui cittadini e sui comportamenti della collettività o, più semplicemente, se quanto programmato è stato effettivamente realizzato, in che tempi e in che modi.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione in particolare ogni anno verrà dato conto dello stato di avanzamento dei programmi implementando di contenuti ed informazioni le rispettive sezioni in particolare la strategica.

Così facendo a fine mandato, la sezione così implementata costituirà uno strumento aggiornato utile alla redazione della relazione di fine mandato ai sensi dell'art 4 del D.Lgs. 149/2011.

Infatti tale documento conterrà l'attività normativa ed amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Sarà utile quindi annualmente tenere a mente le indicazioni di massima sopra riportate nella sezione strategica al fine di, se del caso, implementare il documento unico di programmazione di tutti quegli elementi utili alla predisposizione della Relazione di fine mandato amministrativo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

I controlli sui provvedimenti adottati dal Consiglio Comunale, dalla Giunta Comunale e dai responsabili di Area (le posizioni organizzative) vengono effettuati da una "unità di controllo", che periodicamente seleziona a campione alcuni dei provvedimenti adottati e ne verifica la regolarità e il rispetto di legge e/o regolamenti. Completano il quadro dei controlli il "controllo di gestione", affidato in particolare al revisore del conto, e il controllo sugli equilibri di bilancio che garantiscono la verifica, la misurazione e il costante raggiungimento degli obiettivi dell'azione amministrativa perseguita e portata avanti dagli uffici. Le precitate verifiche e controlli coinvolgono, oltre il revisore del conto, anche il Segretario Comunale e i singoli capi area.

Come già detto questo Documento di programmazione si implementerà annualmente di contenuti i quali poi si trasformeranno nella relazione di fine mandato amministrativo 2013-2018.

PARTE SECONDA:

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017

Premessa

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- a) art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- b) art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- c) art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

1) LIMITI ALLE ASSUNZIONI

La normativa in tema di contenimento della spesa pubblica per il personale è rappresentata dalle seguenti disposizioni di legge:

- art. 1, Comma 424 Legge 190/2014, che obbliga ad assumere prioritariamente nel biennio 2015/2016, il personale soprannumerario delle Province (enti di area vasta), vietando anche la mobilità tra enti diversi;
- art. 1, comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90[1], convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114; art. 76, comma 4, del D.L. n. 112 del 5 giugno 2008: rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente; artt. 3, 4, 5, 11 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;

La mobilità tra enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, secondo l'indirizzo della Corte dei Conti (es. Sezione Lombardia parere n. 80/2011) e del Dipartimento della Funzione Pubblica (nota n. 11786/2011) può considerarsi neutrale se attuata tra amministrazioni sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno, nonché in regola con il rispetto degli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa.

2) RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

La facoltà assunzionale è comunque strettamente correlata alla disponibilità di risorse economiche a bilancio e al rispetto dei parametri in materia di contenimento della relativa spesa previsti dalla legislazione vigente, riassunti al punto 1) "limiti alle assunzioni".

3) PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Nel periodo di vigenza del presente documento si prevede di effettuare assunzioni a tempo indeterminato, nel numero e nell'inquadramento sotto evidenziato, nel rispetto dei limiti di legge:

Ciascun responsabile di area, di concerto con l'amministrazione, valuterà se l'assegnazione debba avvenire nell'area indicata oppure in un'altra, sulla base delle effettive esigenze derivanti dall'espletamento degli obiettivi di mandato, senza che ciò implichi la modifica del presente documento di programmazione.

4) TURN OVER

Il d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n. 114, all'art 3, comma 5, ha innovato significativamente in materia di reclutamento del personale e vincoli finanziari prevedendo che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedano ad assunzioni di personale, a tempo indeterminato, nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre negli anni 2016-2017 tale percentuale è fissata all'80%, la quale salirà al 100% dall'anno 2018; necessita ora attendere la legge di stabilità 2016 che dovrebbe riportare la percentuale al 25%; le precitate percentuali potranno essere modificate dalla prossima legge di stabilità.

Ciascun responsabile di area, di concerto con l'amministrazione, valuterà se il *turn over* debba avvenire nell'area nella quale è avvenuta la cessazione oppure in un'altra, sulla base delle effettive esigenze derivanti dall'espletamento degli obiettivi di mandato, senza che ciò implichi la modifica del presente documento di programmazione.

5) RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO (Art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165)

Ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'ente può avvalersi della facoltà di procedere al reclutamento con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, a tempo determinato per esigenze temporanee o eccezionale, certificate dai dirigenti interessati.

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, come integrato da quanto disposto dall'art. 11, comma 4-bis del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, i comuni sottoposti al patto di stabilità in regola rispetto ai limiti previsti dal comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (che hanno garantito la costante riduzione della spesa del personale rispetto all'anno precedente) non sono più soggetti all'obbligo del rispetto del limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi di somministrazione e lavoro accessorio.

6) RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO (Art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente può avvalersi della facoltà di procedere al reclutamento con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale collocato presso uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, qualora il Regolamento degli Uffici e Servizi ne preveda la possibilità.

Si precisa che il Regolamento degli Uffici e Servizi di questo Comune ammette la possibilità di assunzione di personale a tempo determinato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel periodo di vigenza del presente documento al momento non si prevede di effettuare assunzioni a tempo determinato di questo tipo

7) RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO CON INCARICHI A CONTRATTO (Art. 110, comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi dell'art. 110, comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente può avvalersi della facoltà di procedere al reclutamento con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale dirigenziale in misura complessivamente non superiore al 10% del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità, qualora il Regolamento degli Uffici e Servizi ne preveda la possibilità.

Nel periodo di vigenza del presente documento al momento non si prevede di effettuare assunzioni a tempo determinato di questo tipo.

8) ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

Per il triennio 2016-2017-2018, come già per gli anni precedenti, la quota obbligatoria prevista dall'art. 3 della Legge 12

marzo 1999, n. 68, (2 disabili per le aziende che impiegano da 35 a 50 dipendenti) risulta coperta da questa Amministrazione, stante il numero di dipendenti attualmente in servizio assunti ai sensi della normativa sul collocamento obbligatorio dei lavoratori con disabilità, pari a n. 3 alla data del 1° ottobre 2014.

9) Art. 33 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – ECCELENZE DI PERSONALE

In relazione alla ricognizione delle eccedenze di personale prevista dall'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa ha operato una ricognizione del personale assegnato per l'anno 2015, in occasione della rilevazione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, del decreto citato[2].

A seguito di opportuna verifica con i dipendenti responsabili di posizione organizzativa, è emerso quindi che questo Ente non ha eccedenza di personale e/o personale in esubero, come recepito con delibera di Giunta comunale 16 gennaio 2015, n. 5, esecutiva.

10) PERSONALE IN CONVENZIONE

Con riferimento al personale che sarà, eventualmente, gestito in convenzione con altri enti per lo svolgimento di servizi istituzionali, dalle disposizioni contenute in alcuni pareri della Corte dei Conti si evidenzia che:

- a) la spesa sostenuta pro quota dagli Enti convenzionati per l'utilizzo della prestazione lavorativa va ricompresa nella spesa complessiva rilevante ai sensi dell'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e conseguentemente l'Ente di appartenenza deve computare nella spesa rilevante ai fini della norma citata solo quella corrispondente alla prestazione realmente prestata a proprio favore dal dipendente a scavalco condiviso (Corte dei Conti sezione regionale Liguria - deliberazione n. 8/2014 del 5 febbraio 2014, la Corte dei Conti sezione regionale Lombardia - deliberazione n. 34/2014/PAR del 4 febbraio 2014);
- b) la spesa per il personale di altri enti, nell'ipotesi che sia utilizzato nelle funzioni associate, sarà finanziata mediante computo dei risparmi derivanti dalla cessazione del personale in servizio e dalla riduzione della spesa per il lavoro flessibile.

11) RIEPILOGO FABBISOGNO DI PERSONALE PER GLI ANNI 2016-2017-2018

Con delibera di GC nr 06 del 16/01/2015 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno occupazionale 2015-2017 e del programma assunzioni per l'anno 2015;

Il piano è stato inviato attraverso apposita nota per posta elettronica alle OO.SS. e R.S.U., sono state rispettate le norme in materia di informazione sindacale circa il contenuto del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 1 aprile 1999,

La programmazione del fabbisogno del personale è stata sottoposta al parere dell'Organo di revisione Contabile dell'Ente, parere reso in data 15.01.2015, con cui accerta la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni e modificazioni.

ANNO 2016:

INCREMENTO ORE DI PART TIME AD ALCUNI DIPENDENTI PER CARENZA DI PERSONALE IN AREE DIVERSE:

- HEIDEMPERGHER MARZIA

- EMILIA BOSCO

- LISCIOTTO ELISA

- TONIOLO SIMONE

- MODIFICA DEL CONTRATTO DI LAVORO DA PART TIME A 30 ORE A PART TIME A 33 ORE DI SANTORO SANDRA

RINNOVO COMANDO E/O CONVENZIONI:

- FERRARO ADRIANO

- ISTRUTTORE DI VIGILANZA CAT. C o D

NUOVO COMANDO E/O CONVENZIONE

- ISTRUTTORE DIRETTIVO UFFICIO RAGIONERIA CAT. D

CONCESSIONE PROROGA DEL COMANDO E/O CONVENZIONI IN ALTRI ENTI

- BONANNO CORRADO

- PAN ZELIA

MOBILITA' INTERNA DEFINITIVA

- PASIN CINZIA (AREA AFFARI GENERALI – SEGRETERIA DEL SINDACO)

- VENZO MARIA ELISA (POLIZIA MUNICIPALE)

ANNO 2017:

ANNO 2018:

Eventuali assunzioni potranno essere effettuate per gestire il turn – over o eventuali necessità temporanee di servizio.

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enucleano i seguenti percorsi:

- A) RICORSO ALLE GRADUATORIE DEL PERSONALE SOVRANNUMERARIO DELLE PROVINCE FINO AD ESAURIMENTO;
- B) PROCEDURA DI MOBILITA';
- C) SOLO IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLE PROCEDURE INDICATE AL PARAGRAFO A) e
- B) SI PROCEDERÀ CON L'INDIZIONE DI NUOVI CONCORSI O MEDIANTE L'UTILIZZO DI GRADUATORIE ANCORA IN CORSO DI VALIDITA'.

Si ricorda che, l'utilizzo di graduatorie vigenti per la copertura di posti resisi disponibili successivamente all'indizione dei concorsi, prevale sul ricorso alla mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs 165/2001 per gli effetti della sentenza del Consiglio di Stato sez. V n. 4392 del 31/7/2012, fatta eccezione l'eventuale necessità di dover reperire professionalità particolari non disponibili nelle graduatorie vigenti dell'Ente.

[1] Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

[2] 1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorso trenta giorni dall'avvio dell'esame, in assenza dell'individuazione di criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di esubero e alla messa in mobilità. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.

PROSPETTO PROBABILI CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO TRIENNIO 2016-2017-2018		
QUALIFICA	DATA CESSAZIONE PRESUNTA	CAUSA
Istruttore Amministrativo Tecnico Cat. C - Pos Ec. C1 (Servizio Anagrafe, Statistica, elettorale)	OTTOBRE 2016	Pensionamento
Istruttore Amministrativo Bibliotecario - Cat. C - Pos Ec. C1	ANNO 2017	Pensionamento

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2016-2018 E PIANI ANNUALI DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE UMANE		
Anno	Profilo Professionale	Modalità e note
2016	NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA	---
2017	n. 1 posto di Istruttore Amministrativo, cat. "C", a tempo pieno ed indeterminato da impiegare presso l'Area Affari Generali - servizio demografico statistica elettorale.	Avviso di mobilità esterna o, in subordine, attingere da graduatorie valide presso altri enti pubblici o indizione di selezione pubblica.
2018	NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA	---

RISORSE UMANE				
	2016	2017	2018	TOTALE
Personale in servizio in piano triennale	0	27	0	0
Personale in piano	0	25	0	0
Personale in piano ridotto	0	0	0	0
TOTALE				

SPESA PER IL PERSONALE				
	2016	2017	2018	TOTALE
Spesa Complessiva	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa Personale	0,00	3.530.893,13	3.447.891,25	3.447.891,25

PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.

Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

I proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati in misura non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% escusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Permessi di costruire		
Destinazione	2016	2017
Onere finanziario (Ulteriori esentati)	145.000,00	0,00
Onere finanziario (Investimenti)	145.000,00	250.000,00
Totale	290.000,00	250.000,00
Spese ammonta		490.000,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Onere corrente	184.759,70	170.000,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	361.410,10	261.350,67	145.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	546.169,80	431.350,67	290.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

ALLEGATO **B** DELIBERAZIONE C.C.
N° 5 DEL 13/01/2016

RICCARDO ZAMBONINI
Dottore Commercialista – Revisore dei Conti
Via Arena, 125 – 45032 Bergantino (RO)

COMUNE DI ROSSANO VENETO VICENZA	
12 GEN, 2016	
Prot. nr.	000345
Categ.	Classe Fasc.

COMUNE DI ROSSANO VENETO (VI)

L'Organo di Revisione del Comune di Rossano Veneto, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 07.07.2015 nella persona del Dott. Riccardo Zambonini, iscritto nel registro dei Revisori Contabili al n. 65930,

Verbale n. 02 del 11/01/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PROVVISORIO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 28/12/2015, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione provvisorio per il Comune di Rossano Veneto per gli anni 2016-2017-2018;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco

temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva il 31/12/2015, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del DUP provvisorio in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP provvisorio con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 06.06.2013, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi: Brenta Servizi S.P.A., Consiglio di Bacino, Etra SPA, Abaco SPA,

Canile Comprensoriale Uls n. 3, Elettrotecnica CLux, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP provvisorio e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n 139 del 16.10.2015 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2015-2017, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 6 del 16.01.2015;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n 69 del 16.06.2015;

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C. n 34 del 07.07.2015;

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup provvisorio;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup provvisorio da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione provvisorio con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, in relazione al suo contenuto minimo di cui al principio contabile 4/1.

L'Organo di Revisione

Dott. Riccardo Zambonini



Introduce l'argomento il neo Assessore BERTON.

MARCHIORI : In sede di Conferenza dei Capigruppo questo documento ci è stato presentato dal Sindaco come un atto dovuto per legge anche se di poco valore ed utilità perché, potendo essere modificato in itinere, il suo contenuto non risulta vincolante per l'operato dell'amministrazione. Diversamente da quanto asserito dal Sindaco, leggendo quanto scritto all'interno del Documento Unico di Programmazione (abbreviato DUP), cito testualmente a pag 5, il DUP "costituisce lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa". In pratica in questo documento vanno riportate le idee programmatiche dell'amministrazione per l'intero mandato.

Cioè la vostra idea di paese che avete in mente di attuare.

Detto questo, facciamo un passo indietro, il nostro Sindaco utilizza sempre l'espressione, "dò per letto il contenuto della delibera". Ebbene, mai come in questo caso tale espressione risulta essere completamente inappropriata e fuori luogo. Esiste una sola persona in questa sala che ha letto interamente questo "strumento essenziale"?

Posso tranquillamente affermare di no senza timore di essere smentito in quanto all'interno del DUP vengono scritte cose aberranti e che non stanno né in cielo né in terra. Non si fa appena a tempo ad arrivare alla pagina 6 che si parla di promuovere la nascita di un consultorio familiare.

Bello. Bellissima idea, ma guardate che i consultori familiari sono un servizio dell'ulss che esiste da più di vent'anni

Proseguendo a pagina 10 c'è una perla da far invidia ai cabarettisti di Zelig, ve la leggo: "...rafforzando ancor di più la coerenza tra i documenti di programmazione di bilancio [e] i documenti di gestione – obiettivo che il Comune di Breganze si è sempre sforzato di attuare..." Sì. Avete udito correttamente, Comune di Breganze. Ma ci rendiamo conto? Nel Documento Unico di Programmazione di Rossano, "documento fondamentale...", già approvato dalla Giunta Comunale il 28 dicembre 2015 troviamo scritto "Comune di Breganze". Devo andare avanti? Tre quarti dei paragrafi della pagina 11 sono identici alla pagina 10 e ovviamente si parla ancora di Breganze, che a quanto pare sta sorprendentemente tanto a cuore a questa Amministrazione.

Arrivato alla pagina 12 mi sono arreso, non capivo più se si parlava di Rossano, di Breganze o di chissà quale altro comune, e le pagine in tutto sono 156, chissà cosa avrei trovato se fossi andato avanti.

Ma in Giunta, quando l'avete approvato, l'avete letto? E guardate che non si può scaricare per l'ennesima volta, la responsabilità sui dipendenti comunali, gli errori sono nella parte politica: non siete riusciti nemmeno a trascrivere il vostro programma elettorale nel DUP.

Ma attenzione io non sostengo che voi siate degli stupidi e tanto meno degli incompetenti, no, la questione è un'altra, questo documento è stato redatto proprio nel mezzo della bagarre fra il Sindaco e l'ex Assessore Ganassin, a cui sono state ritirate le deleghe proprio il giorno seguente. Ma ricordate cari colleghi consiglieri che non siamo stati eletti per fare una gara di braccio di ferro fra Lega e PDL, ma siamo stati eletti per amministrare Rossano. Se tutte le vostre energie si disperdono per tenervi sotto scacco gli uni con gli altri, il paese non può che rimetterci, e questo documento programmatico ne è l'emblema.

Come Rossanese sono stanco di vedervi scannare sui giornali e a colpi di comunicati stampa, basta parole, ora servono i fatti! Non esiste più la vostra maggioranza? L'avete dichiarato voi, il Sindaco scrive nel decreto di revoca delle deleghe all'ex assessore al Bilancio: "è venuto a mancare il rapporto di fiducia con l'Assessore Ganassin", e la Lega nel suo Comunicato stampa di 3 giorni fa scrive: "La Lega non si farà carico della completa incapacità di governare di questo Sindaco".

Non servono più parole, ora servono i fatti: prendiamo atto che non esiste più una maggioranza in questo paese e rimettiamo il mandato in mano ai cittadini, che siano loro a decidere quale sarà la prossima amministrazione.

E, per piacere, basta con lo spauracchio del Commissario che arriva a Rossano e alza le aliquote, quando sappiamo benissimo che nella Legge di Stabilità 2016, del 28/12/2015 n° 208, nell'articolo primo, comma 26 è scritto a chiare lettere che le aliquote non possono essere aumentate per l'intero anno 2016.

E basta anche con la storia che se non ci siete più voi la Regione ritira i finanziamenti già stanziati, vorrei proprio vedere con quale faccia e quale motivazione la Regione ritira un finanziamento già pubblicato nel BUR.

Ed infine basta con le scenette da avanspettacolo degne di un teatrino alle quali ci avete fatto assistere finora: un capogruppo di maggioranza che non ha mai fatto alcuna dichiarazione di voto, un assessore che si dimette da consigliere, per essere poi immediatamente nominato assessore esterno, allo scopo di ripescare il primo dei non eletti, il quale sei mesi dopo, pur non essendo mai stato eletto, diviene sorprendentemente, assessore.

Vi esorto a comportarvi da Uomini e Donne, con un sussulto di dignità preparate assieme, lo so vi sto chiedendo una cosa difficile, sarebbe la prima cosa che riuscite a fare assieme, una mozione di sfiducia in cui si prende atto che a Rossano Veneto non esiste più una maggioranza!

Se non lo farete basterà attendere qualche mese e ci si potrà fare un'idea chiara dei reali motivi per cui questa amministrazione agonizzante viene tenuta in vita con un becero accanimento terapeutico.

Basterà infatti aspettare le prossime varianti urbanistiche e sarà nel considerare quante di queste saranno riconducibili a soggetti vicini alle vostre due parti politiche, che probabilmente avremmo molte risposte.

TREVISAN: questo è un documento importante che riguarda la vita amministrativa dei prossimi tre anni e pertanto va rivisto; per me è comunque approvabile con l'impegno di rivederlo prossimamente.

BERTON: volevo precisare consigliere Marchiori che il sottoscritto quando è stato adottato il DUP non partecipava alla Giunta Comunale, comunque prendo l'impegno di controllare tutti i documenti prima che vengano portati all'esame della Giunta Comunale. Il DUP è un documento provvisorio che comunque andrà rivisto entro il 29 febbraio. Volevo solo precisare che per quanto riguarda la parte del programma politico questa è corretta, mentre per il resto non mi faccio carico.

GANASSIN: ho cercato di redigere al meglio, come assessore al bilancio il programma amministrativo in corrispondenza al nostro programma elettorale, e questi dati sono stati passati al resto della giunta in tempo utile per essere visionati; il DUP è un documento importante che viene redatto in un momento particolare, in presenza di grossi cambiamenti per quanto riguarda la nuova contabilità e i nuovi programmi da installare. Prendo atto dell'impegno preso dal neo assessore al bilancio Berton il quale spero farà un buon lavoro. Per quanto riguarda i refusi del Comune di Breganze faccio solo notare che stasera andiamo ad approvare una convenzione con la Provincia, una semplice convenzione che contiene diversi errori: criticare gli altri è facile, spesso troppo facile; spero che quest'amministrazione sappia lavorare bene in futuro e possa completare il programma elettorale.

SINDACO: non è la prima volta che arrivano in consiglio comunale documenti incompleti o che contengono degli errori. Anche se i documenti sono seguiti dai singoli assessori, sono abituata a prendermi le responsabilità dell'Ente. Il comune di Breganze da qualche tempo collabora con il nostro ufficio ragioneria e purtroppo questo tipo di errori possono succedere. Ho letto e corretto la parte di indirizzo politico e di programmazione. Per la parte prettamente tecnica mi sono fidata; D'ora in poi starò molto più tranquilla per quanto riguarda l'ufficio ragioneria. Stanno partendo diverse opere pubbliche, tra cui la medicina integrata e altri servizi accorpati presso Villa Aldina; Ho ricevuto accuse molto pesanti, tra le quali l'incapacità di governare (anche di qualcuno della mia maggioranza), accuse che rispedisco al mittente.

MARCON: finora ho sempre votato a favore di questa maggioranza, ora però non so più se quest'amministrazione può andare avanti; ora come ora non ne sono più sicuro pertanto voterò contrario.

TREVISAN: questo è un documento incoerente anche dai dati riportati; io non sto criticando gli amministratori in quanto tali, però anche lei consigliere Ganassin se l'avesse letto tutto il documento avrebbe rilevato queste incongruenze, vuol dire che anche lei l'ha letto poco. Comunque io lo approvo.

MARCHIORI, concordo con quanto detto dal consigliere Trevisan, questo è un documento indifendibile e ognuno in un comune ha il proprio ruolo: gli assessori amministrano e i consiglieri controllano. Il mio voto sarà contrario.

SINDACO, io invece chiedo alla mia maggioranza di approvare questo documento, che rispecchia il programma elettorale che abbiamo sottoscritto tutti; le assicuro consigliere Marchiori che qui non si fa nessun teatrino. Concordo che è un documento da rivedere e da modificare e questo andrà fatto.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 8**, contrari n. 2 (Marcon Ezio e Marchiori Franco), legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **09/02/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **09/02/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
